

## PREMESSA

A pochi mesi di distanza dalla pubblicazione del “Rapporto annuale sull’industria italiana dei quotidiani”, il Consiglio direttivo dell’”Osservatorio Tecnico” propone alle aziende, alle strutture sindacali e ai lavoratori del settore uno studio che affronta, nel particolare, il tema dell’occupazione e del trend retributivo.

L’affollarsi, in un breve arco di tempo, di iniziative dello stesso tipo, non intende affatto indicare le “ricerche” quale unica e prevalente attività dell’”Osservatorio”. Tanto meno riteniamo che l’orgia di cifre possa, di per sé, costituire uno strumento valido per meglio affrontare i problemi del settore e per corrispondere in modo adeguato ai compiti affidati dal Contratto all’”Osservatorio”.

Sta di fatto che, con la fine del 1996, l’occupazione - come in parte si temeva - è scesa al di sotto delle 10 mila unità, registrando nel giro di quindici anni o poco più, un taglio di circa il 35 per cento.

Un dato che preoccupa, che merita di essere approfondito nel dettaglio, che origina problematiche diverse e nuove, anche rispetto ad un passato recente.

Tre fasi temporali, dal 1980 ad oggi, hanno prodotto - in modo non omogeneo - riduzioni sull’occupazione. Gli anni dell’impatto più pesante con gli effetti dell’innovazione tecnologica (il quinquennio 1980-1985) hanno determinato un calo di oltre 2000 occupati. Ha fatto seguito una sorta di stasi - tra il 1986 e il 1990 - che ha ingenerato non poche illusioni. Fino a quando - a partire dal 1991 - la contrazione nel numero degli addetti ha ripreso virulenza, senza che all’orizzonte potesse intravedersi qualche segno di saturazione del fenomeno.

Conoscere nel dettaglio tempi e modi del calo dell’occupazione è quindi una necessità che acquista oggi maggior coerenza, così come è importante ricercarne tutte le cause, senza limitarsi a quelle più evidenti.

La crisi dell’editoria non è una scoperta recente, ed i suoi effetti non risparmiano neppure i colossi d’oltre oceano. Uno studio realizzato dalla “Audit Bureau of Circulation” ha accertato che, nei primi tre mesi del 1997, i grandi giornali nordamericani sono scesi ancora nelle vendite, proseguendo un trend negativo avviatosi alla fine degli Anni Ottanta.

Il *New York Times*, tanto per fare un esempio, ha perso oltre il 4 per cento delle vendite e uguale sorte hanno subito i dieci maggiori quotidiani USA, con qualche isolata eccezione.

Mantiene una sua peculiarità, tuttavia, il caso dell'Italia, dove - alle difficoltà proprie dei quotidiani di tutto il mondo, - si sommano antiche storture del mercato di casa nostra, dalla penalizzazione dei giornali sul fronte pubblicitario, alle irrisolte carenze della rete distributiva.

Altrettanto impegnata la ricerca per quanto concerne le retribuzioni, con il proposito di individuare elementi utili, per successive analisi affidate alle parti sociali, nei vari tipi di scomposizione dei dati complessivi: per livelli di inquadramento, per aree geografiche, per tipologia di azienda e per la prima volta, anche su diretta sollecitazione della Sezione per le Pari Opportunità che opera nel contesto dell'Osservatorio - anche per caratteristiche e trattamento economico della componente femminile occupata nelle aziende del settore.

Riteniamo che il supplemento di analisi contenuto nel presente studio possa favorire una lettura più chiara dell'evoluzione del settore e di alcuni problemi che, con particolare attenzione, si pongono all'attenzione di tutti.

Le difficoltà ad operare, in una situazione tanto complessa, sono evidenti e di peso crescente. Anche una documentazione analitica e una valutazione sempre più attenta possono contribuire ad individuare nicchie o fonti di malessere sulle quali intervenire. Questo lo scopo fondamentale della ricerca, resa possibile - come si sottolinea opportunamente in sede di analisi dei dati - dalla piena, consapevole ed intelligente collaborazione del Fondo Casella e delle sue strutture.

Il Consiglio Direttivo

# SOMMARIO

INTRODUZIONE E SINTESI DEI RISULTATI .....	9
I. Dati Complessivi .....	9
II. Suddivisione per area geografica .....	10
III. Suddivisione per tipologia di azienda .....	10
IV. Suddivisione per tipologia di società editrice .....	11
Conclusione .....	12

## INTRODUZIONE E SINTESI DEI RISULTATI

*Una analisi maggiormente meditata della situazione occupazionale e del trend retributivo del settore dei quotidiani: è questo il compito che il Consiglio Direttivo dell'Osservatorio ha affidato ad ASIG Service, la società di servizi che da qualche anno supporta l'attività dell'organismo paritetico imprenditori-sindacati. Un compito che trova una prima realizzazione in questo studio, che integra ed approfondisce i dati presentati qualche mese fa con il primo Rapporto Annuale sull'industria dei quotidiani. Una analisi che - ancor più perfezionata - si propone di diventare l'appuntamento fisso di metà anno.*

*Uno studio, questo, la cui realizzazione non sarebbe stata possibile senza la preziosa e fattiva collaborazione di tutti i dirigenti e funzionari del Fondo di Previdenza dei Giornali Quotidiani "F. Casella", a partire dal Presidente Paolo de Palma, che hanno messo a nostra disposizione i dati sull'occupazione e sulle retribuzioni degli addetti del settore poligrafico che le aziende trasmettono periodicamente al Fondo, rielaborati in modo tale da permetterci gli accorpamenti e le suddivisioni presentati in questo studio: suddivisione delle aziende per area geografica di appartenenza e per tipologia, scomposizione dell'universo delle società editrici in base alla tipologia di testate edite.*

*E' il caso di soffermarsi sulla novità e sulla portata di questa iniziativa: guardandoci intorno, verso altri settori industriali, non ci pare infatti di vedere iniziative analoghe a questa, basate cioè non su "proiezioni", "stime", "campioni", né tanto meno limitata ai "minimi contrattuali", tanto meno significativi in un settore, quello dei quotidiani, dove l'incidenza degli straordinari, del lavoro notturno e festivo e della contrattazione integrativa aziendale assume un peso non trascurabile. La base di calcolo delle tabelle e dei grafici presentati in questo studio è costituita da tutte le aziende che applicano il contratto dei poligrafici: società editrici, società stampatrici, agenzie di informazione e servizi, altre società che non effettuano attività editoriale ma che applicano ai propri dipendenti tale trattamento.*

*A seguire, riepiloghiamo i più significativi risultati emersi, rimandando tuttavia, per una più approfondita analisi, ai singoli capitoli dello studio.*

### I. DATI COMPLESSIVI

*Cala l'occupazione e le retribuzioni salgono con qualche recupero rispetto agli anni precedenti: è questa, ridotta in sintesi, la prima cosa che salta agli occhi analizzando i dati occupazionali e retributivi del settore poligrafico nel 1996 messo a confronto con il 1995. Il numero complessivo degli addetti al 31 dicembre 1996 è sceso per la prima volta sotto le 10.000 unità, per l'esattezza 9.512; erano 10.184 alla fine del 1995. Il calo ha interessato in misura più pronunciata la componente operaia, che è passata da 4.387 a 4.003 unità, mentre gli impiegati sono passati da 5.797 a 5.509 unità. La componente impiegatizia ha quindi portato la sua quota percentuale sul totale degli addetti al 57,9%, contro il 56,9% di un anno prima. L'occupazione maschile è passata da 7.910 a 7.345 unità, mentre la componente femminile è diminuita in misura inferiore, da 2.274 a 2.167 unità, portando così il proprio peso percentuale all'interno del settore dal 22,3% al 22,8%.*

*Le retribuzioni, dopo un paio di anni di "stallo", hanno ripreso a marciare ad un ritmo superiore rispetto all'andamento dei prezzi al consumo. Il dato complessivo evidenzia infatti un +5,21% a fronte di una inflazione del 3,9% (dato ISTAT). In media, un poligrafico ha guadagnato nel corso del 1996 poco meno di 63 milioni e mezzo, contro i*

60 milioni e 350 mila lire del 1995.

*E' doveroso notare come nel 1996 si sia invertito il trend di costante calo del ricorso allo straordinario evidenziatosi nel corso del 1994 e 1995. Il numero di ore di straordinario mediamente effettuate da ciascun addetto è salito da 137 a 139, ed è cresciuta del 6,11% la retribuzione straordinaria media per addetto, che nel 1996 ha superato i 4 milioni e 600 mila lire.*

*Un dato che salta agli occhi, a proposito di retribuzioni, è la forte differenza retributiva tra uomini e donne: in media, ogni addetto di sesso maschile guadagna ogni anno una cifra lorda superiore di circa tredici milioni rispetto a quanto guadagna una collega con pari livello e anzianità. E' una differenza, questa, che in parte si spiega con il fatto che gli addetti di sesso maschile effettuano un numero di ore di straordinario superiore di quasi tre volte rispetto a quelli di sesso femminile (in media 170 ore all'anno contro meno di 64 ore). Ma oltre allo straordinario, ad incidere su questa forte disparità sono con ogni probabilità elementi che i dati a nostra disposizione non ci consentono di misurare ma soltanto di ipotizzare: per esempio la maggiore incidenza del lavoro notturno e festivo per gli uomini e, per le donne, il ricorso a permessi e aspettative per maternità.*

*Per effetto del calo dell'occupazione e del concomitante aumento delle retribuzioni medie, il monte totale delle retribuzioni erogate dalle aziende del settore è rimasto pressoché invariato, facendo segnare un aumento dello 0,22%, da 600,7 a 602 miliardi di lire.*

## **II. SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA**

*L'ulteriore calo occupazionale registrato nel 1996 si è concentrato in due aree del Paese, il Nord-Ovest ed il Sud, dove il totale degli occupati è sceso dell'11%, mentre nel resto d'Italia la diminuzione dell'occupazione nel 1996 è stata pari al 2%. E' da segnalare, peraltro, come nel Sud a questa diminuzione dell'occupazione complessiva abbia fatto riscontro un forte incremento del ricorso agli straordinari.*

*Se sotto l'aspetto delle dinamiche occupazionali è possibile riscontrare significative differenze tra le varie aree del Paese, i dati relativi all'andamento delle retribuzioni complessive evidenziano una sostanziale omogeneità tra le varie zone geografiche: è vero infatti che un lavoratore del Nord-Ovest guadagna in media sei milioni e mezzo all'anno in più del suo collega che lavora in una azienda del Sud, ma è anche vero che la retribuzione media dei lavoratori delle Isole è superiore di oltre un milione di lire a quella degli addetti delle aziende del Nord-Est.*

## **III. SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI AZIENDA**

*Sulle 160 aziende che nel 1996 hanno applicato ai propri dipendenti il contratto dei poligrafici, ben 87 risultano appartenere alla categoria delle società editrici: un 54% sul totale che diventa il 70% e oltre se si prende in considerazione il numero degli addetti o il totale delle retribuzioni erogate nel corso dell'anno. Questo squilibrio nella suddivisione del settore per tipologia di azienda va tenuto presente nell'analisi dei dati, così come occorre valutare con la dovuta attenzione il fatto che della categoria degli editori fanno parte realtà estremamente eterogenee e diversificate: per questo motivo, la categoria delle società editrici è stata ulteriormente "sezionata" nel capitolo IV.*

*Dall'analisi dei dati per tipologia di azienda emerge come, rispetto ai valori medi del settore dei quotidiani, le società stampatrici risultino fortemente "eccentriche": essendo infatti concentrata in queste società la fase tipicamente industriale (stampa e spedizione) del processo produttivo, sono quelle dove si concentra la maggiore percentuale di operai: se infatti i poco più di duemila addetti delle società stampatrici rappresentano il 21% del totale degli occupati al 31 dicembre 1996, i 1.623 operai in forza alle società stampatrici rappresentano oltre il 40% dei 4.003 che costituiscono il totale degli operai dell'intero settore.*

*Questa diversità strutturale delle società stampatrici rispetto ad altre tipologie di azienda si riflette anche nella distribuzione dei dipendenti ai diversi livelli di inquadramento: ben il 51% degli addetti delle società stampatrici risultano inquadrati ai livelli tra il terzo e il quinto, quelli cioè dove è concentrata la maggioranza della popolazione operaia, contro una media nazionale del 36,3%.*

*E' da segnalare come, in un panorama di complessivo calo dell'occupazione nell'intero settore, le agenzie di informazione siano andate nel 1996 in controtendenza, accrescendo sia pure in misura modesta (15 unità, pari al +2,3%) il numero dei propri dipendenti. E' un dato, questo, sul quale occorre riflettere, perché sembra indicare una possibile chiave per superare il momento di stasi del mercato dei quotidiani e di crisi occupazionale del settore: affiancare al prodotto tradizionale stampato una serie di prodotti collaterali, ad alto valore aggiunto, fortemente segmentati, che facciano pieno utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione. E' quanto hanno fatto le agenzie di informazione, spinte anche dalla loro "missione" di società di servizi, abbracciando con maggiore rapidità e convinzione di altri attori la strada della multimedialità, dei servizi interattivi, di Internet; e questi primi, timidi cenni di ripresa sul versante dell'occupazione sembrano indicare la validità della strada intrapresa.*

*Per quanto riguarda infine le retribuzioni complessive, non sono state rilevate significative divaricazioni nei livelli retributivi delle singole tipologie di azienda rispetto alla media nazionale.*

#### IV. SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

*Sulle 87 società editrici che compongono l'universo della ricerca per l'anno 1996, ben 49, ovvero il 56%, svolgono la propria attività su scala provinciale o regionale. La ricchezza e molteplicità di voci dell'informazione locale che emerge dai dati sull'occupazione e sulla retribuzione del settore poligrafico costituisce, per così dire, la punta dell'iceberg di un panorama estremamente mobile e variegato, fatto di testate piccole e piccolissime che nascono e muoiono in continuazione, edite da società che spesso non applicano il contratto dei quotidiani ma che testimoniano comunque di una forte domanda di informazione locale.*

*Le società editrici tra le quali è più consistente la componente operaia (che, come si è visto, è generalmente collegata con una presenza più consistente di personale inquadrato ai livelli medio-bassi della scala parametrica) sono quelle che editano quotidiani provinciali e regionali; tra i pluriregionali questa suddivisione è abbastanza equilibrata rispetto alla media, mentre tra i nazionali e - soprattutto - tra i politici è assolutamente prevalente la presenza degli impiegati. Questo differente comportamento si spiega facilmente se si tiene conto del fatto che, laddove in genere quotidiani provinciali, regionali e pluriregionali*

*realizzano al proprio interno tutto il ciclo produttivo, tra i nazionali e i politici è assai più frequente il caso in cui i segmenti più tipicamente industriali del ciclo produttivo, stampa e spedizione, vengano delegati in tutto o in parte a società terze.*

*Se la suddivisione per area geografica e per tipologia di azienda non ha evidenziato differenze degne di nota per quel che concerne il trattamento retributivo degli addetti, dall'analisi dei dati scomposti per tipologia di società editrice emergono invece differenze che possiamo senz'altro definire strutturali e legate a dinamiche di contrattazione integrativa aziendale che, stando a quanto sembrano suggerire i dati, assumono una importanza che cresce in parallelo con l'aumento della dimensione delle aziende. Un solo dato: nel 1996 un poligrafico dipendente da una società editrice di quotidiani nazionali ha trovato in busta paga un importo lordo superiore di più di un milione al mese rispetto al suo collega che lavora, con pari qualifica e anzianità di servizio, alle dipendenze di una società che edita quotidiani provinciali.*

## CONCLUSIONE

*Pur non essendo possibile incrociare i dati sui livelli occupazionali di operai e impiegati con quelli relativi alla distribuzione per livelli degli addetti, si può notare come, laddove la percentuale di operai risulta prevalente, la percentuale di addetti inquadrata ai livelli compresi tra il terzo e il quinto-sesto sia proporzionalmente più elevata; viceversa, laddove prevalgono gli impiegati i livelli di inquadramento più frequentati sono quelli che vanno dal sesto sino all'ottavo livello.*

*Una notazione conclusiva ci sentiamo di affidare alla valutazione delle parti che compongono l'Osservatorio: il confronto tra i tabulati del Fondo Casella e i dati che emergono dall'anagrafe del settore, curata anch'essa dall'Osservatorio, evidenzia come, a fronte di un universo composto da 267 aziende (escluse le concessionarie), le aziende che applicano il contratto (alle quali vanno aggiunte le 13 società che non svolgono attività editoriale) sono in totale 147: 87 società editrici rispetto alle 91 censite, 45 società stampatrici su 93, ed appena 15 agenzie di informazione e servizi rispetto alle 83 presenti in anagrafe.*

ASIG SERVICE

## NOTA METODOLOGICA

*Le elaborazioni contenute in questo studio si basano sui dati forniti dal Fondo Nazionale di Previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani "Fiorenzo Casella". Con cadenza semestrale, il Fondo elabora, sulla base dei prospetti presentati dalle aziende, la situazione occupazionale e retributiva del settore poligrafico, di tutte le aziende cioè che, applicando il Contratto di lavoro per i dipendenti delle aziende editrici e stampatrici e delle agenzie di stampa, sono tenute a versare al Fondo, per la costituzione di una pensione integrativa a favore dei lavoratori, una quota attualmente pari al 10,30% della retribuzione lorda (un ulteriore contributo dello 0,50% è a carico diretto del lavoratore).*

*I dati del Fondo costituiscono un insostituibile punto di partenza per le successive elaborazioni, consentendo di effettuare raffronti e di individuare linee di tendenza del settore dei quotidiani non sulla base di un campione statistico più o meno soggetto ad errore, ma a partire dall'intero universo delle imprese che applicano il Contratto dei poligrafici. I dati forniti dal Fondo ed utilizzati per questo lavoro sono di due tipi:*

*- Dati relativi all'occupazione: per ciascuna azienda che applica il contratto dei poligrafici vengono forniti il numero complessivo dei dipendenti poligrafici al 31 dicembre dell'anno di riferimento, suddivisi per sesso e per qualifica (operai e impiegati);*

*- Dati relativi alle retribuzioni erogate: per ciascuna azienda che applica il contratto dei poligrafici vengono forniti, suddivisi per livello di inquadramento, il numero di lavoratori poligrafici che hanno percepito retribuzioni nel corso dell'anno di riferimento, il numero delle giornate di lavoro retribuite, l'importo totale delle retribuzioni ordinarie, il numero di ore di straordinario retribuite, e l'importo totale delle retribuzioni straordinarie erogate.*

*Per una più corretta lettura delle tabelle e dei grafici contenuti nelle pagine che seguono, ci sembra opportuno richiamare l'attenzione dei lettori su alcuni criteri di metodo utilizzati per l'elaborazione dei dati:*

*1. Il numero totale degli addetti suddivisi per sesso e qualifica risulta diverso e inferiore rispetto al totale degli addetti suddivisi per livelli di inquadramento; tale differenza è causata dal fatto che, nel primo caso, i dati forniti dal Fondo "fotografano" la situazione occupazionale al 31 dicembre dell'anno preso in considerazione, mentre nel secondo caso entrano nel conteggio tutti gli addetti che, nel corso dell'anno di riferimento, hanno percepito retribuzioni, compresi quelli che nel corso dell'anno sono fuoriusciti dal ciclo produttivo e che quindi al 31 dicembre non risultavano più dipendenti.*

*2. Per il calcolo della retribuzione ordinaria media annua si è proceduto a dividere il totale delle retribuzioni erogate per il numero delle giornate di lavoro effettuate, moltiplicando quindi il quoziente ottenuto per 312, ovvero il numero di giornate contrattualmente retribuite nel corso dell'anno. Per calcolare invece la retribuzione straordinaria media annua e il numero di ore di straordinario mediamente effettuate da ciascun addetto si è proceduto più semplicemente a dividere la retribuzione straordinaria complessiva (e il numero di ore complessivamente effettuate) per il numero degli addetti. I*



valori in lire relativi alle retribuzioni sono da intendersi al lordo delle ritenute e delle imposte a carico del dipendente.

3. Per l'accorpamento dei dati su base geografica si è utilizzato il criterio dell'ISTAT, che suddivide l'Italia in cinque aree: Nord-Ovest (Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia), Nord-Est (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna), Centro (Toscana, Marche, Umbria, Lazio), Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria), Isole (Sicilia e Sardegna).

4. Per quanto riguarda l'accorpamento dei dati in base alla tipologia dell'azienda, sono state considerate aziende stampatrici non soltanto quelle che effettuano la stampa di una o più testate per conto di editori terzi, ma anche le società che, pur avendo identico assetto proprietario rispetto alla società editrice e pur effettuando soltanto la stampa delle testate edite dalla medesima società editrice, risultino - in base alla gerenza della testata - effettuarne la stampa. Nella categoria "agenzie di informazione" sono state accorpate, oltre alle agenzie di stampa "classiche", tutte le società che forniscono servizi editoriali di qualunque natura (i cosiddetti "service"); sempreché, ovviamente, applichino il contratto dei quotidiani. Nella categoria "altre", infine, sono state accorpate tutte le società che non effettuano attività editoriale ma che applicano comunque il contratto dei poligrafici: associazioni di categoria, sindacati, enti previdenziali, etc..

5. L'accorpamento dei dati relativi in base alla tipologia di società editrice è stato effettuato tenendo conto della cosiddetta "classificazione FIEG", che prevede una suddivisione dei quotidiani in base ad un criterio "misto": area diffusionale (quotidiani provinciali, regionali, pluriregionali, nazionali), tipologia diffusionale (quotidiani serali), contenuto informativo (quotidiani economici, sportivi, politici, altri quotidiani). A questo schema di classificazione si è reso necessario apportare le seguenti modifiche:

- le categorie "sportivi", "economici" e "altri" sono state fatte confluire nella categoria "nazionali". Per quanto riguarda la categoria "sportivi", l'accorpamento è stato reso necessario dal fatto che una delle più importanti testate sportive, La Gazzetta dello Sport, fa capo ad una società editrice che edita anche Il Corriere della Sera ed all'interno della quale sarebbe pertanto impossibile o quanto meno arbitrario cercare di attribuire "in quota" i poligrafici dipendenti ad una delle due testate prodotte; per quanto riguarda invece la categoria "economici", i dati del Fondo hanno evidenziato come nel 1996 solo una delle società editrici che pubblicano quotidiani economici, e più precisamente Il Sole 24 Ore, abbia applicato ai propri dipendenti il contratto dei poligrafici, per cui il mantenimento della categoria "economici" avrebbe di fatto portato alla pubblicazione delle tabelle salariali ed occupazionali di quella azienda.

D'altra parte, riteniamo che questa forzata deroga ai criteri di classificazione FIEG trovi una sua giustificazione anche dal punto di vista metodologico: in fondo, nel panorama di mercato italiano sia i quotidiani sportivi che i quotidiani economici vengono diffusi su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda infine la categoria "altri", l'unica testata inserita dalla FIEG in questa categoria che applichi il contratto dei quotidiani risulta essere Cavalli e Corse, che

si è ritenuto possa essere legittimamente inserita tra i quotidiani sportivi e quindi, per le esigenze richieste dalla presente pubblicazione, nella categoria dei quotidiani nazionali. - la categoria "serali" è stata fatta confluire nella categoria "provinciali". Anche in questo caso, la motivazione risiede nel fatto che il campione relativo alla categoria "serali" era costituito da una sola azienda, che peraltro nel corso del 1996 è stata messa in liquidazione. Poiché la testata edita veniva diffusa soltanto nella città di Milano, si è preferito, piuttosto che ignorare del tutto questa società, inserirla nella categoria dei "provinciali", dove peraltro il suo peso statistico è scarsamente rilevante. La tipizzazione delle società editrici che emerge da questo "adattamento" dello schema di classificazione FIEG delinea quindi una suddivisione delle società editrici in cinque categorie: quattro legate all'area diffusionale (provinciali, regionali, pluriregionali, nazionali), e una, i quotidiani politici, legata al contenuto informativo.

6. Nel capitolo IV (Dati scomposti per tipologia di società editrice), a differenza che nei capitoli II e III, i dati delle singole categorie sono stati raffrontati non con i dati complessivi dell'intero settore dei quotidiani evidenziati al capitolo I, bensì con i dati relativi al totale delle società editrici, così come individuati nel capitolo III.

\* \* \*

Lo studio è organizzato in quattro capitoli, dedicati rispettivamente all'analisi dei dati complessivi di settore ed all'analisi dei dati scomposti per area geografica di appartenenza delle aziende, per tipologia di azienda (editore, stampatore, agenzia, altro) e, limitatamente alle imprese editrici, per tipologia di prodotto edito (provinciale, regionale, interregionale, nazionale, politico). Al fine di non appesantire la lettura, ogni capitolo è suddiviso in due parti: una di analisi e commento dei dati, corredata da alcuni grafici che abbiamo ritenuto particolarmente significativi, ed un allegato statistico contenente tutte le tabelle e i grafici elaborati.

In appendice è riportato l'elenco delle aziende che hanno costituito l'universo della ricerca per il 1995 e il 1996.



# SOMMARIO

CAPITOLO I - DATI COMPLESSIVI .....	17
Analisi dei Dati .....	17
Occupazione .....	17
Retribuzione Ordinaria .....	19
Retribuzione Straordinaria .....	20
Retribuzione Complessiva .....	21
Monte Retributivo Complessivo .....	22
Tabelle Statistiche .....	23
Tabella 1 - Occupazione poligrafica 1980-1996 .....	23
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica .....	23
Tabella 3 - Addetti per livello di inquadramento .....	23
Tabella 4 - Addetti per sesso e livello di inquadramento: 1996 .....	23
Tabella 5 - Media retribuzioni ordinarie annue .....	24
Tabella 6 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per livello e sesso .....	24
Tabella 7 - Media retribuzioni straordinarie annue .....	24
Tabella 8 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per livello e sesso .....	24
Tabella 9 - Media retribuzioni complessive annue .....	25
Tabella 10 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per livello e sesso .....	25
Tabella 11 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria .....	25

## CAPITOLO I - DATI COMPLESSIVI

### ANALISI DEI DATI

#### OCCUPAZIONE

Il 1996 ha fatto registrare un ulteriore calo dell'occupazione poligrafica nel settore. Il numero complessivo dei dipendenti delle aziende del settore, che al 31 dicembre del 1995 era pari a 10.184 unità, al 31 dicembre 1996 risultava sceso a 9.512 unità, con un calo di 672 unità, il 6,6% della forza lavoro complessiva.

La diminuzione è andata manifestandosi soprattutto nella seconda metà dell'anno: i dati del Fondo al 30 giugno 1996 indicavano infatti un numero di dipendenti pari a 10.082, facendo quindi segnare un modesto decremento dell'1% rispetto ai valori del 31 dicembre 1995.

I dati occupazionali confermano un ininterrotto trend di calo dell'occupazione nel settore, passato dai 14.673 addetti del 1980 ai 9.512 della fine del 1996, con un calo di oltre 5.000 unità, pari al 35%. Se analizziamo l'andamento dei livelli occupazionali, possiamo mettere in evidenza tre fasi: una prima, tra il 1980 e il 1985, caratterizzata da un pronunciato calo occupazionale: nel periodo di tempo in questione l'occupazione è scesa infatti di 2.097 unità (-14,3%). Questo calo occupazionale, in gran parte originato dal processo di innovazione del processo produttivo e dagli ammortizzatori sociali previsti dalla legge per favorire l'alleggerimento degli organici delle aziende del settore, è stato assai più pronunciato per gli operai, che hanno visto diminuire la consistenza numerica da 8.544 a 6.648 (-22,2%), mentre per gli impiegati il calo è stato

soltanto del 3,3%.

La seconda fase, che va dal 1986 al 1990, è caratterizzata invece da un "assestamento" dei livelli occupazionali: nel periodo di tempo preso in considerazione, il numero di addetti è sceso di appena 119 unità (-0,9%). In questo periodo, tuttavia, è proseguito il processo di spostamento degli equilibri tra operai e impiegati: ad un calo di 748 unità per la componente operaia (-11,2%) ha fatto infatti riscontro un incremento di 629 unità (+10,6%) per la componente impiegatizia.

La terza fase, apertasi nel 1991 e, stando ai dati del 1996, non ancora conclusa, vede infine una ripresa del calo occupazionale a ritmi sensibili: l'occupazione complessiva, nel periodo in questione, è calata infatti del 23,6%, da 12.457 a 9.512 unità. E' inoltre da notare come in quest'ultima fase, a differenza che nelle prime due, il calo abbia toccato in maniera abbastanza pronunciata anche la componente impiegatizia, passata da 6.657 a 5.509 unità (-17,2%), anche se il calo della componente operaia rimane pur sempre assai più pronunciato: oggi gli operai sono 4.003 contro i 5.900 dell'inizio del 1991, il calo è stato dunque del 32,1%. E' appena il caso di rilevare come, mentre il calo occupazionale del periodo 1980-1985 avveniva in un contesto di innovazione di processo che causava "fisiologici" esuberi di personale ed era agevolato da strumenti legislativi appositamente predisposti come la legge 416 del 1981, il calo di quest'ultimo periodo appare più

grave sia sotto l'aspetto delle dimensioni (qua-

si tremila occupati in meno negli ultimi

sei anni) sia soprattutto alla luce

della considerazione che

questo calo è in gran

parte frutto di una

contrazione del

mercato e di una

diffusa situazione

di crisi del settore

della quale non si

intravede ancora

l'uscita.

Tornando ai

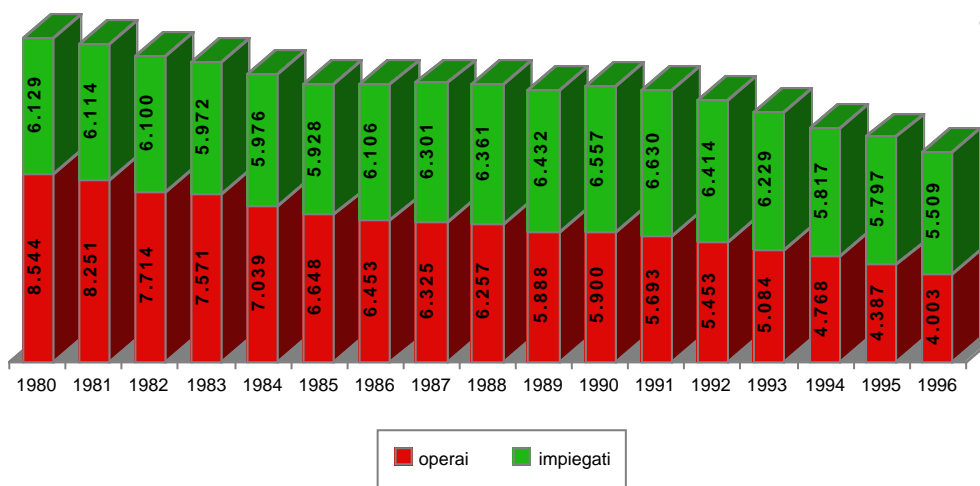
dati del 1996, pos-

siamo notare che il

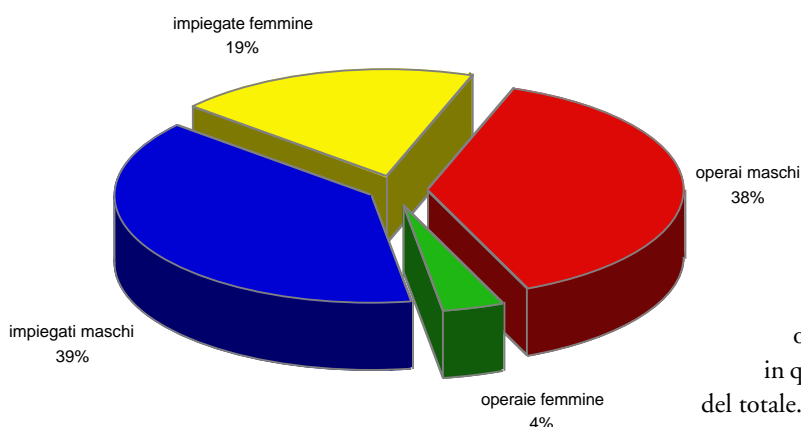
calo rispetto al

1995 è stato più

Occupazione poligrafica 1980-1996



suddivisione % dei dipendenti per sesso e qualifica: 1996



pronunciato, ancora una volta, per gli operai, passati da 4.387 a 4.003 (-8,7%), mentre per gli impiegati il calo è limitato al 5%. Tra il 1980 a il 1996 la componente operaia è passata dal 58,2% al 42,1% del totale degli addetti.

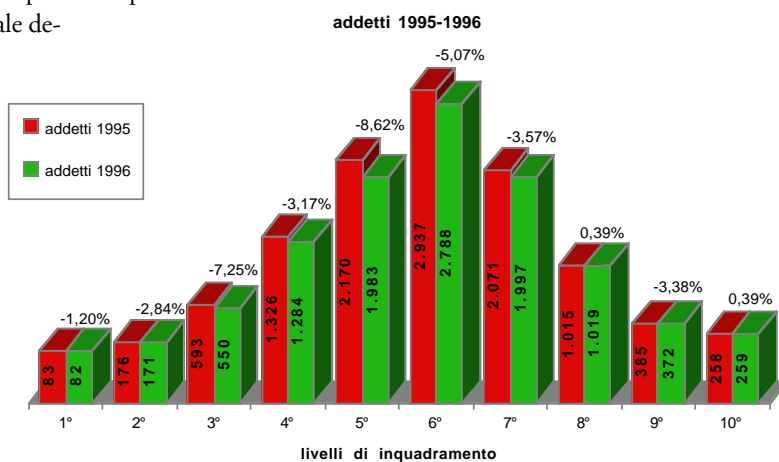
Il calo occupazionale del 1996 ha interessato in misura lievemente superiore la componente maschile (da 7.910 a 7.345 unità, con un calo del 7,1%), mentre la componente femminile è calata del 4,7%, da 2.274 a 2.167 unità.

Se andiamo infine ad analizzare la distribuzione dell'occupazione per sesso e qualifica, notiamo come la popolazione maschile, pari al 77,2% del totale, sia suddivisa in maniera quasi uguale tra operai (3.642) e impiegati (3.703), mentre la popolazione femminile, pari al 22,8% del totale, appartiene in maggioranza (19%) alla componente impiegatizia.

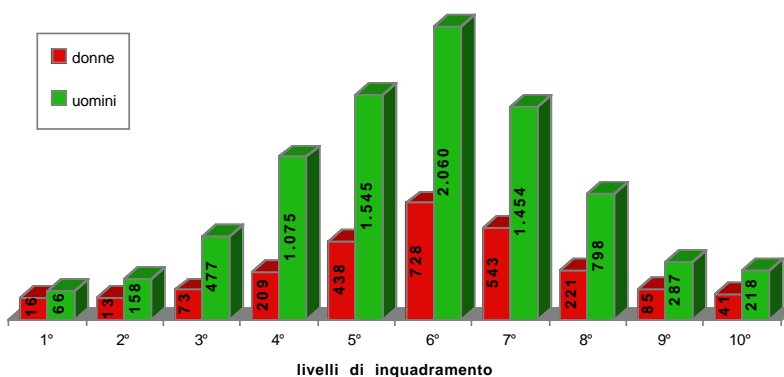
Il totale degli addetti poligrafici che nel corso dell'anno 1996 hanno percepito retribuzioni da parte delle aziende del settore è diminuito del 4,6%, passando da 11.014 a 10.505 unità. Il calo è stato più pronunciato nei livelli intermedi della scala parametrica, dal terzo al settimo, e più contenuto nei livelli più bassi e più alti. Il livello occupazionale ad aver subito il maggior calo è stato il

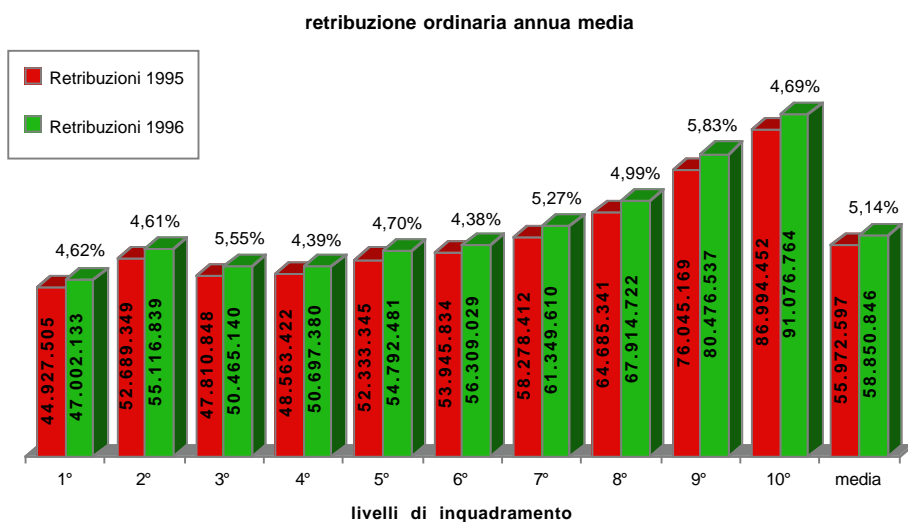
quinto, passato da 2.170 a 1.983 addetti e dal 19,7% al 18,9% del totale. Il livello occupazionale dove si concentra il maggior numero di addetti, nonostante un calo del 5,1%, continua ad essere il sesto, che con 2.788 unità rappresenta il 26,5% del totale degli addetti. Nel complesso, i tre livelli intermedi (quinto, sesto e settimo) hanno rappresentato nel 1996, con 6.768 addetti, il 64,4% del totale occupati; nel 1995 gli addetti inquadrati in questi tre livelli erano 7.178, pari al 65,2% del totale.

Se si scompongono i dati relativi agli addetti nell'anno 1996 per sesso e livello di inquadramento, appare evidente come la popolazione femminile sia concentrata



Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento





infatti, l'incremento percentuale della retribuzione ordinaria sull'anno precedente era stato pari rispettivamente al 2,58% e all'1,72%, ben al di sotto del tasso di inflazione che nei due anni in questione era stato pari rispettivamente al 3,9% e al 5,4%. Nel 1996, l'incremento retributivo ha registrato un prevedibile recupero, superando il tasso di inflazione, sceso nel frattempo al 3,9%.

ai livelli dal quarto all'ottavo, che assorbono oltre il 90% del totale delle addette. Rispetto ad una presenza media femminile del 22,5%, la presenza femminile è percentualmente superiore nei livelli medio-alti, soprattutto al sesto (26,1%), settimo (22,8%) e nono (22,8%), mentre è inferiore ai tre livelli più bassi, specialmente al secondo livello dove le addette sono risultate appena 13 su 171. Inferiore alla media, infine, è anche la presenza femminile al decimo livello: 41 addette, pari al 15,8% del totale.

L'incremento della retribuzione ordinaria registrato nel 1996 è in gran parte dovuto all'adeguamento dei minimi contrattuali entrato in vigore a partire dal mese di ottobre 1996 a seguito dell'accordo tra organizzazioni imprenditoriali e sindacali del 4 ottobre 1996.

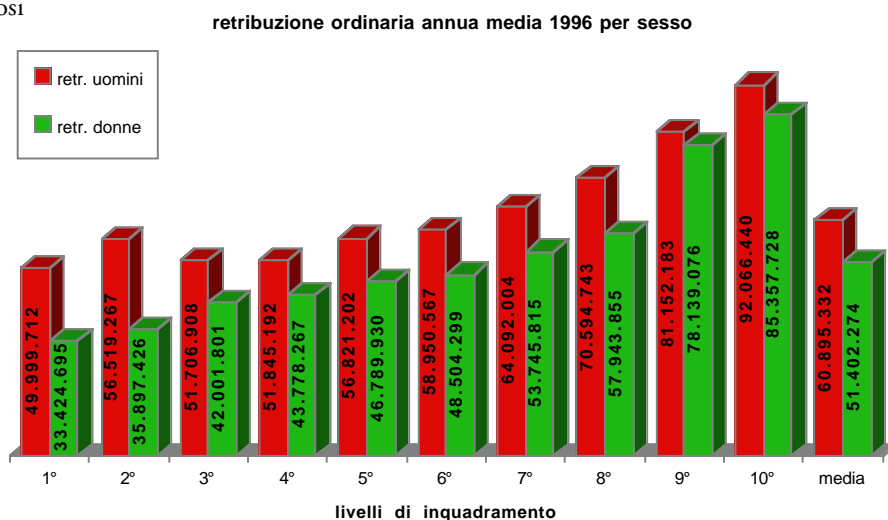
### RETRIBUZIONE ORDINARIA

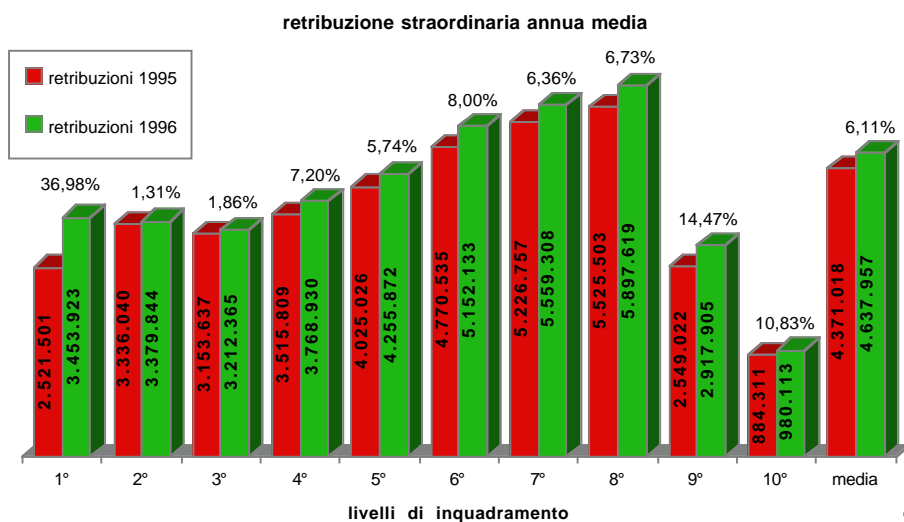
Nel corso del 1996 la retribuzione ordinaria, senza cioè tener conto delle prestazioni straordinarie, è cresciuta del 5,14% medio, assestandosi poco al di sotto dei 59 milioni lordi annui per addetto. L'aumento è abbastanza omogeneo in tutti i livelli della scala parametrica: si va dal +4,38% del sesto livello al +5,83 del nono livello.

La media retributiva del settore si colloca tra il sesto e il settimo livello; la forbice delle retribuzioni tra il primo e il decimo livello è pari al 193,8%, pressoché identico al valore del 1995 (193,6%).

La suddivisione per sesso e livello di inquadramento delle retribuzioni ordinarie erogate nel corso del 1996. evidenzia una forte disparità retributiva tra le retribuzioni erogate agli addetti di sesso maschile rispetto agli addetti di sesso femminile, pari a poco meno di nove milioni e

L'incremento della retribuzione ordinaria nel corso del 1996 segna una inversione di tendenza rispetto ai dati degli ultimi anni: nel 1994 e nel 1995,





rio sono quelli inquadrati al settimo livello con 161 ore annue; quelli che ne fanno di meno sono, ovviamente, quelli inquadrati al decimo livello, con una media annua di 22 ore per addetto.

Forti disparità tra lavoratori e lavoratrici si riscontrano nel ricorso allo straordinario: ogni lavoratrice ha effettuato nel corso del 1996 una media

di quasi 64 ore straordinario, contro le quasi 170 del suo collega di

mezzo lordi su base annua. Una differenza, questa, che è particolarmente consistente per gli addetti al primo e secondo livello, anche se la limitata presenza femminile in questi due livelli (appena 29 addette) rende statisticamente poco significativi questi dati, e che si mantiene superiore ai dieci milioni annui per i livelli dal quinto all'ottavo, dove si concentra oltre l'80% dell'occupazione femminile del settore. Ai livelli più elevati, infine, questa forbice si riduce: tre milioni per gli addetti al nono livello, 6,7 milioni per gli addetti al decimo livello.

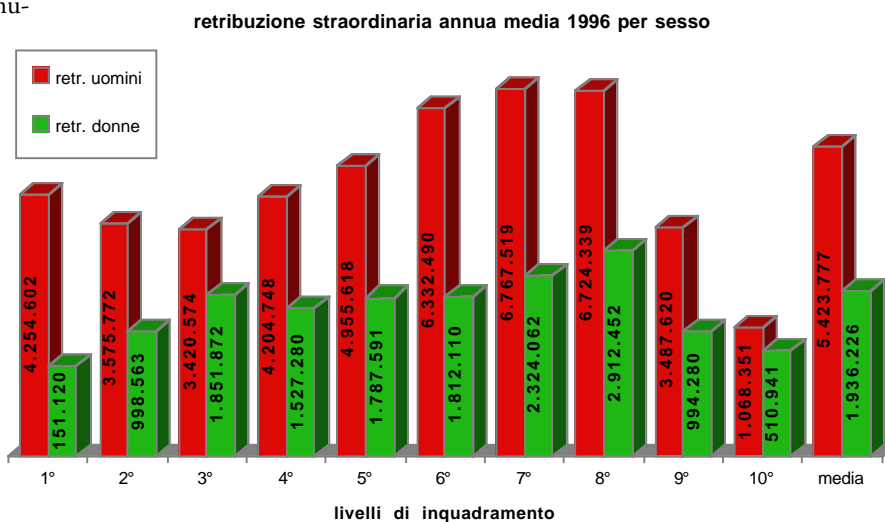
sempre maschile. Molto minore risulta, di conseguenza, la retribuzione straordinaria delle lavoratrici del settore: poco meno di due milioni l'anno, contro i 5,4 milioni dei lavoratori di sesso maschile.

Tra gli addetti di sesso femminile, quelle che effettuano più straordinario sono quelle inquadrare all'ottavo livello con 82,7 ore e 2,9 milioni annui; al primo livello, per contro, il ricorso allo straordinario è virtualmente assente, con appena 6 ore e mezzo e 150.000 lire annue. Tra gli addetti di sesso maschile, quelli che effettuano più straordinari sono quelli inquadrati al settimo livello, con 193 ore annue e 6,7 milioni di lire; all'ultimo posto gli addetti al decimo livello con 24 ore e poco più di un milione annuo.

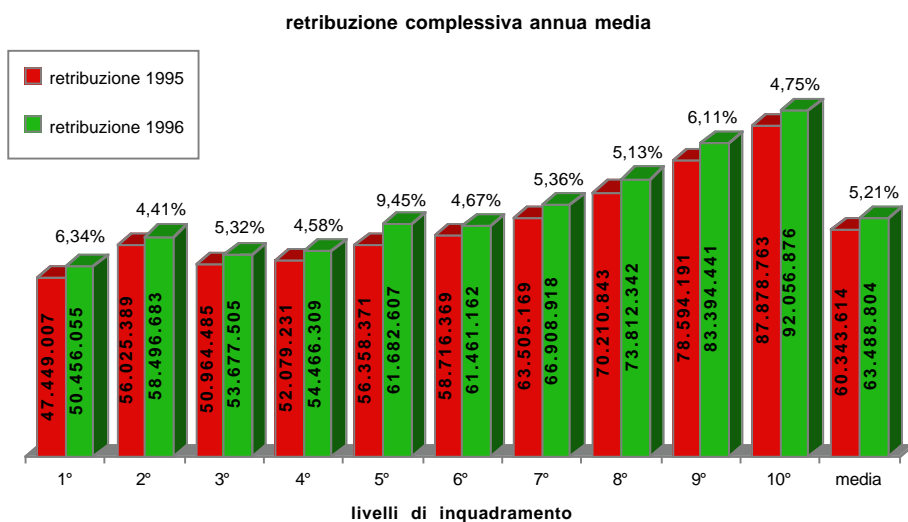
### RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Dopo alcuni anni di calo, nel 1996 il ricorso agli straordinari nelle imprese del settore ha ripreso ad aumentare, sia per quanto riguarda il numero di ore mediamente effettuate da ogni addetto nell'arco dell'anno (139 contro le 137 del 1995), sia per quanto riguarda la retribuzione straordinaria complessiva, che con 4.637.957 lire annue ha messo a segno un +6,1% rispetto al valore del 1995.

L'incremento del ricorso agli straordinari appare più significativo per i livelli che vanno dal sesto al decimo; gli addetti che fanno più straordinari







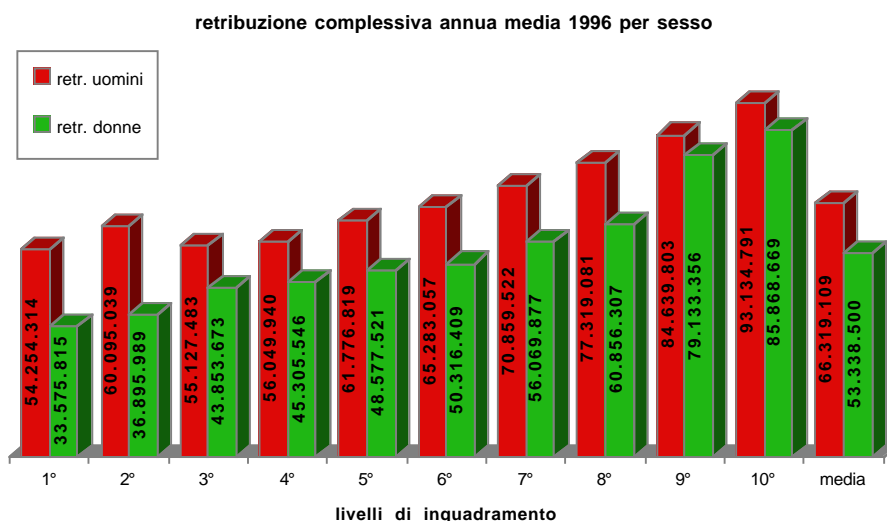
Il peso dello straordinario sulla retribuzione complessiva è particolarmente significativo per i lavoratori dei livelli dal sesto all'ottavo, per i quali raggiunge o supera l'8%, mentre è pressoché trascurabile per i due livelli più alti: 3,5% per il nono livello, poco più dell'1% per il decimo.

La scomposizione dei dati per sesso mette in evidenza una differenza retributiva di quasi tredici milioni annui tra lavoratori di sesso maschile e femminile. In pratica, lo stipendio lordo mensile di un poligrafico di sesso femminile è in media inferiore di un milione rispetto allo stipendio del suo collega di sesso maschile.

### RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

La retribuzione media dei poligrafici nel 1996 è cresciuta del 5,21%: da 60.343.614 lire del 1995 si è infatti passati a 63.488.804 lire. Incrementi superiori alla media sono stati fatti registrare dalle retribuzioni degli addetti dei livelli dispari: primo, terzo, quinto, settimo e nono livello; in particolare le retribuzioni degli addetti inquadrati al quinto livello sono cresciute quasi del dieci per cento. Le retribuzioni che sono cresciute meno (+4,41%) sono state quelle dei lavoratori inquadrati al secondo livello.

E' interessante notare come, a causa dell'aumentato ricorso allo straordinario da parte delle aziende, l'incidenza della retribuzione straordinaria sulla retribuzione complessiva sia lievemente aumentata, dal 7,18% del 1995 al 7,31% del 1996. Sulle 160 aziende che costituiscono il campione della ricerca per l'anno 1996, 54 hanno fatto registrare un rapporto tra retribuzione straordinaria e retribuzione complessiva superiore alla media, 9 aziende hanno fatto registrare valori superiori al 15%, mentre per 30 aziende l'incidenza dello straordinario è risultata nulla.



### MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Il costo del lavoro poligrafico per l'industria dei quotidiani, nel corso del 1996, è stato pari a poco più di 602 miliardi di lire, con un modesto (+0,2%) incremento rispetto ai 600 miliardi e 686 milioni del 1995. Al raggiungimento di questo risultato ha concorso da un lato, come si è visto, l'aumento delle retribuzioni, sia ordinarie che straordinarie, e dall'altro il significativo decremento delle ore lavorate, che è sceso da poco meno di 20 milioni a poco più di 19 milioni. Particolarmente significativo (-6,26%) è stato il calo delle ore lavorate dagli addetti del quinto

livello, che d'altra parte nel corso del 1996 ha visto ridursi di oltre l'8,5% il numero complessivo degli addetti.

E' interessante, per finire, esaminare il dato relativo alla retribuzione media oraria dei lavoratori poligrafici, che si ottiene dividendo il monte retributivo complessivo per il totale delle ore lavorate e che, per il 1996, evidenzia un valore di 31.586 lire contro le 30.048 lire del 1995. Anche in questo caso il valore medio si colloca a metà tra i valori del sesto e del settimo livello. Un'ora di lavoro di un dipendente del primo livello vale 25.324 lire; quella di un dipendente del decimo livello vale 48.591 lire.

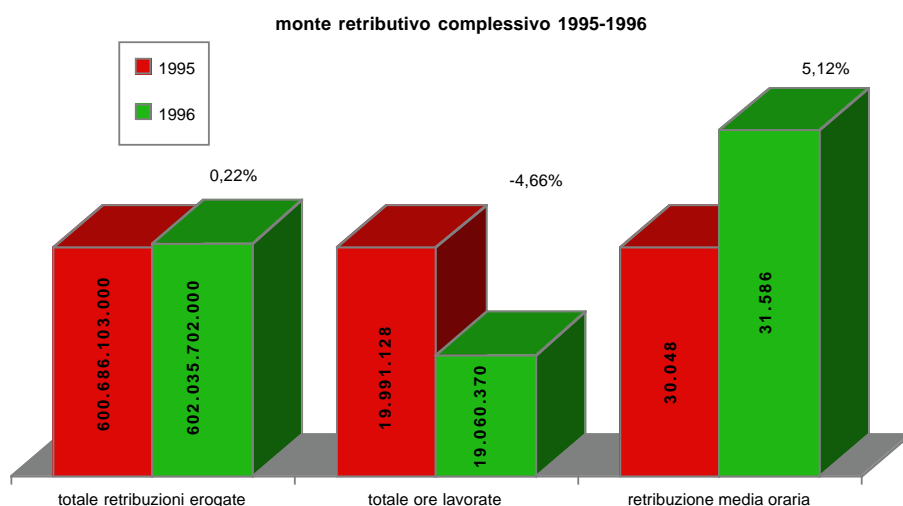


Tabella 1 - occupazione poligrafica 1980-1996

	operai	impiegati	totale	diff. ±
1980	8.544	6.129	14.673	
1981	8.251	6.114	14.365	-308
1982	7.714	6.100	13.814	-551
1983	7.571	5.972	13.543	-271
1984	7.039	5.976	13.015	-528
1985	6.648	5.928	12.576	-439
1986	6.453	6.106	12.559	-17
1987	6.325	6.301	12.626	67
1988	6.257	6.361	12.618	-8
1989	5.888	6.432	12.320	-298
1990	5.900	6.557	12.457	137
1991	5.693	6.630	12.323	-134
1992	5.453	6.414	11.867	-456
1993	5.084	6.229	11.313	-554
1994	4.768	5.817	10.585	-728
1995	4.387	5.797	10.184	-401
1996	4.003	5.509	9.512	-672
<b>TOTALE</b>	<b>11.014</b>	<b>10.505</b>	<b>21.519</b>	<b>-5.161</b>

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

		addetti addetti		+/- %
		1995	1996	
operai	maschi	3.999	3.642	-8,93%
	femmine	388	361	-6,96%
	<b>tot. operai</b>	<b>4.387</b>	<b>4.003</b>	<b>-8,75%</b>
impiegati	maschi	3.911	3.703	-5,32%
	femmine	1.886	1.806	-4,24%
	<b>tot. impiegati</b>	<b>5.797</b>	<b>5.509</b>	<b>-4,97%</b>
totale addetti	maschi	7.910	7.345	-7,14%
	femmine	2.274	2.167	-4,71%
	<b>totale</b>	<b>10.184</b>	<b>9.512</b>	<b>-6,60%</b>

Tabella 3 - Addetti per livello di inquadramento

Liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996
	dipendenti	% su totale	dipendenti	% su totale	
1°	83	0,75%	82	0,78%	-1,20%
2°	176	1,60%	171	1,63%	-2,84%
3°	593	5,38%	550	5,24%	-7,25%
4°	1.326	12,04%	1.284	12,22%	-3,17%
5°	2.170	19,70%	1.983	18,88%	-8,62%
6°	2.937	26,67%	2.788	26,54%	-5,07%
7°	2.071	18,80%	1.997	19,01%	-3,57%
8°	1.015	9,22%	1.019	9,70%	0,39%
9°	385	3,50%	372	3,54%	-3,38%
10°	258	2,34%	259	2,47%	0,39%
<b>TOT.</b>	<b>11.014</b>		<b>10.505</b>		<b>-4,62%</b>

Tabella 4 - Addetti per sesso e livello di inquadramento: 1996

Liv.	maschile		femminile		totale
	dipendenti	% su totale	dipendenti	% su totale	
1°	66	80,49%	16	19,51%	82
2°	158	92,40%	13	7,60%	171
3°	477	86,73%	73	13,27%	550
4°	1.075	83,72%	209	16,28%	1.284
5°	1.545	77,91%	438	22,09%	1.983
6°	2.060	73,89%	728	26,11%	2.788
7°	1.454	72,81%	543	27,19%	1.997
8°	798	78,31%	221	21,69%	1.019
9°	287	77,15%	85	22,85%	372
10°	218	84,17%	41	15,83%	259
<b>TOT.</b>	<b>8.138</b>	<b>77,47%</b>	<b>2.367</b>	<b>22,53%</b>	<b>10.505</b>

**Tabella 5 - Media retribuzioni ordinarie annue**

liv.	1995	1996	+/- %
1°	44.927.505	47.002.133	4,62%
2°	52.689.349	55.116.839	4,61%
3°	47.810.848	50.465.140	5,55%
4°	48.563.422	50.697.380	4,39%
5°	52.333.345	54.792.481	4,70%
6°	53.945.834	56.309.029	4,38%
7°	58.278.412	61.349.610	5,27%
8°	64.685.341	67.914.722	4,99%
9°	76.045.169	80.476.537	5,83%
10°	86.994.452	91.076.764	4,69%
<b>media</b>	<b>55.972.597</b>	<b>58.850.846</b>	<b>5,14%</b>

**Tabella 6 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per livello e sesso**

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	49.999.712	33.424.695	16.575.018
2°	56.519.267	35.897.426	20.621.841
3°	51.706.908	42.001.801	9.705.108
4°	51.845.192	43.778.267	8.066.925
5°	56.821.202	46.789.930	10.031.272
6°	58.950.567	48.504.299	10.446.267
7°	64.092.004	53.745.815	10.346.189
8°	70.594.743	57.943.855	12.650.887
9°	81.152.183	78.139.076	3.013.107
10°	92.066.440	85.357.728	6.708.712
<b>media</b>	<b>60.895.332</b>	<b>51.402.274</b>	<b>9.493.058</b>

**Tabella 7 - Media retribuzioni straordinarie annue**

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore medie di straordinario	retr. annua	ore medie di straordinario	retr. annua	ore di straordinario	retribuzione straordinaria
1°	95,1	2.521.501	121,8	3.453.923	28,11%	36,98%
2°	112,7	3.336.040	109,9	3.379.844	-2,52%	1,31%
3°	115,5	3.153.637	110,8	3.212.365	-4,08%	1,86%
4°	123,1	3.515.809	125,9	3.768.930	2,28%	7,20%
5°	132,9	4.025.026	133,6	4.255.872	0,51%	5,74%
6°	148,7	4.770.535	154,2	5.152.133	3,68%	8,00%
7°	157,2	5.226.757	160,6	5.559.308	2,20%	6,36%
8°	151,2	5.525.503	156,2	5.897.619	3,35%	6,73%
9°	68,1	2.549.022	75,4	2.917.905	10,73%	14,47%
10°	22,3	884.311	22,2	980.113	-0,39%	10,83%
<b>media</b>	<b>137,2</b>	<b>4.371.018</b>	<b>139,0</b>	<b>4.637.957</b>	<b>1,28%</b>	<b>6,11%</b>

**Tabella 8 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per livello e sesso**

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore medie di straordinario	retr. annua	ore medie di straordinario	retr. annua	ore di straordinario	retribuzione straordinaria
1°	149,8	4.254.602	6,4	151.120	143,4	4.103.481
2°	115,8	3.575.772	37,2	998.563	78,6	2.577.209
3°	116,5	3.420.574	73,4	1.851.872	43,1	1.568.702
4°	140,1	4.204.748	52,9	1.527.280	87,2	2.677.468
5°	153,1	4.955.618	64,7	1.787.591	88,4	3.168.027
6°	187,0	6.332.490	61,5	1.812.110	125,5	4.520.381
7°	193,2	6.767.519	73,4	2.324.062	119,8	4.443.457
8°	176,6	6.724.339	82,7	2.912.452	93,9	3.811.887
9°	90,2	3.487.620	25,7	994.280	64,5	2.493.340
10°	24,3	1.068.351	11,4	510.941	12,9	557.410
<b>media</b>	<b>160,9</b>	<b>5.423.777</b>	<b>63,7</b>	<b>1.936.226</b>	<b>97,1</b>	<b>3.487.550</b>

Tabella 9 - Media retribuzioni complessive annue

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	47.449.007	5,31%	50.456.055	6,85%	6,34%
2°	56.025.389	5,95%	58.496.683	5,78%	4,41%
3°	50.964.485	6,19%	53.677.505	5,98%	5,32%
4°	52.079.231	6,75%	54.466.309	6,92%	4,58%
5°	56.358.371	7,14%	61.682.607	6,90%	9,45%
6°	58.716.369	8,12%	61.461.162	8,38%	4,67%
7°	63.505.169	8,23%	66.908.918	8,31%	5,36%
8°	70.210.843	7,87%	73.812.342	7,99%	5,13%
9°	78.594.191	3,24%	83.394.441	3,50%	6,11%
10°	87.878.763	1,01%	92.056.876	1,06%	4,75%
<b>media</b>	<b>60.343.614</b>	<b>7,18%</b>	<b>63.488.804</b>	<b>7,31%</b>	<b>5,21%</b>

Tabella 10 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per livello e sesso

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	
1°	54.254.314	7,84%	33.575.815	0,45%	20.678.499
2°	60.095.039	5,95%	36.895.989	2,71%	23.199.050
3°	55.127.483	6,20%	43.853.673	4,22%	11.273.810
4°	56.049.940	7,50%	45.305.546	3,37%	10.744.394
5°	61.776.819	8,02%	48.577.521	3,68%	13.199.298
6°	65.283.057	9,70%	50.316.409	3,60%	14.966.648
7°	70.859.522	9,55%	56.069.877	4,14%	14.789.646
8°	77.319.081	8,70%	60.856.307	4,79%	16.462.774
9°	84.639.803	4,12%	79.133.356	1,26%	5.506.446
10°	93.134.791	1,15%	85.868.669	0,60%	7.266.123
<b>media</b>	<b>66.319.109</b>	<b>8,18%</b>	<b>53.338.500</b>	<b>3,63%</b>	<b>12.980.609</b>

Tabella 11 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996
	retribuzione complessiva	ore lavorate	retribuzione complessiva	ore lavorate	
1°	3.534.352.000	146.439	3.802.667.000	150.162	7,59%
2°	8.668.203.000	306.947	8.934.514.000	302.609	3,07%
3°	26.365.964.000	1.027.593	26.728.606.000	986.874	1,38%
4°	59.114.634.000	2.262.270	60.013.004.000	2.198.974	1,52%
5°	104.129.943.000	3.700.701	102.222.345.000	3.468.951	-1,83%
6°	155.691.149.000	5.353.301	156.609.236.000	5.158.862	0,59%
7°	122.171.124.000	3.902.111	123.427.766.000	3.748.219	1,03%
8°	66.917.856.000	1.927.736	71.221.521.000	1.956.695	6,43%
9°	28.342.279.000	699.770	28.426.848.000	664.061	0,30%
10°	20.269.499.000	437.017	20.649.206.000	424.963	1,87%
<b>TOT.</b>	<b>600.686.103.000</b>	<b>19.991.128</b>	<b>602.035.702.000</b>	<b>19.060.370</b>	<b>0,22%</b>
					<b>-4,66%</b>
					<b>5,12%</b>



# SOMMARIO

CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA .....	27
Analisi dei Dati .....	27
Occupazione .....	27
Retribuzione Ordinaria .....	29
Retribuzione Straordinaria .....	30
Retribuzione Complessiva .....	32
Monte Retributivo Complessivo .....	33
Tablelle Statistiche .....	34
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica .....	34
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-OVEST .....	34
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-OVEST .....	34
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-EST .....	35
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-EST .....	35
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRO .....	35
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRO .....	35
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SUD .....	36
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: SUD .....	36
Tabella 6 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ISOLE .....	36
Grafico 5 - Suddivisione % per sesso e qualifica: ISOLE .....	36
Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica .....	37
Tabella 8 - Addetti 1996 per livello di inquadramento, sesso e area geografica .....	37
Grafico 6 - Addetti per livello di inquadramento: NORD-OVEST .....	38
Grafico 7 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: NORD-OVEST .....	38
Grafico 8 - Addetti per livello di inquadramento: NORD-EST .....	38
Grafico 9 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: NORD-EST .....	38
Grafico 10 - Addetti per livello di inquadramento: CENTRO .....	39
Grafico 11 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: CENTRO .....	39
Grafico 12 - Addetti per livello di inquadramento: SUD .....	39
Grafico 13 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: SUD .....	39
Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: ISOLE .....	40
Grafico 15 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: ISOLE .....	40
Tabella 9 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica .....	40
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica .....	41
Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso, livello e area geografica ..	41
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica .....	41
Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue per sesso, livello e area geografica .....	42
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica .....	42
Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue per sesso, livello e area geografica .....	42
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue: NORD-OVEST .....	43
Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: NORD-OVEST .....	43
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue: NORD-OVEST .....	43
Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: NORD-OVEST .....	43
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue: NORD-OVEST .....	43
Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: NORD-OVEST .....	43
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue: NORD-EST .....	44

Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: NORD-EST .....	44
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue: NORD-EST .....	44
Tabella 25 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: NORD-EST .....	44
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue: NORD-EST .....	44
Tabella 27 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: NORD-EST .....	44
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue: CENTRO .....	45
Tabella 29 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: CENTRO .....	45
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue: CENTRO .....	45
Tabella 31 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: CENTRO .....	45
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue: CENTRO .....	45
Tabella 33 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: CENTRO .....	45
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue: SUD .....	46
Tabella 35 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: SUD .....	46
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue: SUD .....	46
Tabella 37 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: SUD .....	46
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue: SUD .....	46
Tabella 39 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: SUD .....	46
Tabella 40 - Media retribuzioni ordinarie annue: ISOLE .....	47
Tabella 41 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: ISOLE .....	47
Tabella 42 - Media retribuzioni straordinarie annue: ISOLE .....	47
Tabella 43 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: ISOLE .....	47
Tabella 44 - Media retribuzioni complessive annue: ISOLE .....	47
Tabella 45 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: ISOLE .....	47
Tabella 46 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica .....	48
Tabella 47 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-OVEST .....	48
Tabella 48 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-EST .....	48
Tabella 49 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRO .....	49
Tabella 50 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SUD .....	49
Tabella 51 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ISOLE .....	49



## CAPITOLO II - DATI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA

### ANALISI DEI DATI

Obiettivo di questo capitolo della ricerca è l'analisi dei dati relativi ad occupazione ed andamento retributivo delle imprese del settore con riferimento all'area geografica di appartenenza, al fine di rilevare, se esistono, significative differenze

**Suddivisione delle aziende per regione e area geografica**

	1995	1996
Valle d'Aosta	0	0
Piemonte	5	6
Liguria	4	4
Lombardia	40	42
<b>NORD-OVEST</b>	<b>49</b>	<b>52</b>
Veneto	8	8
Trentino-Alto Adige	5	6
Friuli-Venezia Giulia	7	6
Emilia-Romagna	6	8
<b>NORD-EST</b>	<b>26</b>	<b>28</b>
Marche	2	1
Toscana	4	4
Umbria	1	1
Lazio	48	47
<b>CENTRO</b>	<b>55</b>	<b>53</b>
Abruzzo	4	3
Molise	0	0
Campania	6	6
Puglia	7	6
Basilicata	0	0
Calabria	1	1
<b>SUD</b>	<b>18</b>	<b>16</b>
Sicilia	8	9
Sardegna	2	2
<b>ISOLE</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>158</b>	<b>160</b>

il Nord-Ovest, composto da Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia; il Nord-Est, composto da Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna; il Centro, del quale fanno parte Marche, Toscana, Umbria e Lazio; il Sud, al quale appartengono Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria; ed infine le Isole, Sicilia e Sardegna.

Come si può notare dalla tabella, tre delle venti regioni, Valle d'Aosta, Molise e Basilicata, non sono rappresentate da alcuna azienda. Le regioni con più aziende sono Lazio e Lombardia, con (nel 1996) rispettivamente 47 e 42 aziende; seguono a grande distanza la Sicilia (9 aziende), il Veneto (8 aziende), l'Emilia-Romagna (7 aziende). Nel complesso, al nord sono concentrate esattamente la metà delle aziende, 80 su 160.

### OCCUPAZIONE

Il calo occupazionale del settore, che come si è visto nel primo capitolo è stato nel 1996 di 672 unità, pari al 6,6%, è suddiviso in

per quanto riguarda la distribuzione dei poligrafici per qualifica, livello di inquadramento, sesso, o per quanto concerne la retribuzione media.

Ai fini della suddivisione per area geografica, è stata utilizzata la classificazione ISTAT, che suddivide il Paese in cinque aree:

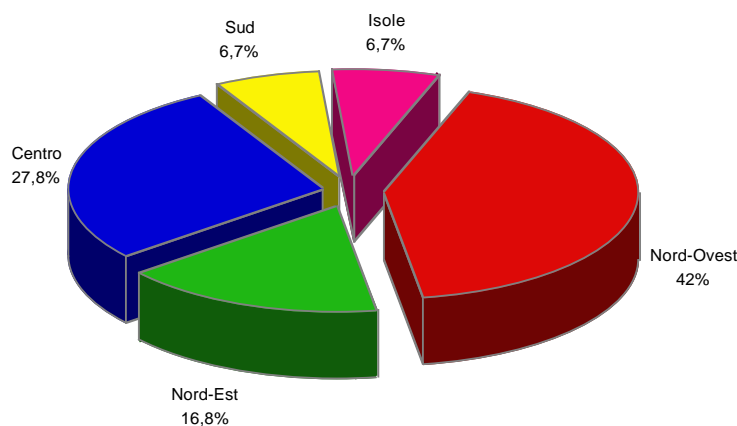
maniera assai disuguale sulle varie aree territoriali. Se infatti il calo è stato assai contenuto nelle Isole (quattro dipendenti, -0,6%) e nel Nord-Est (14 dipendenti, -0,9%), per contro al Sud e nel Nord-Ovest si è registrato un calo superiore al dieci per cento, per l'esattezza del 12% al Sud (87 unità in meno) e del 10,9% nel Nord-Ovest (487 dipendenti in meno).

Ne consegue che la quota percentuale del Nord-Ovest sul totale degli occupati del settore tra il 1995 e il 1996 è scesa di due punti percentuali, dal 44% del 1995 al 42% del 1996, a vantaggio principalmente del Nord-Est, salito dal 15,6% al 16,8%, delle Isole, passate dal 6,3% al 6,7%, e del Centro, che dal 26,8% è salito al 27,8%. In calo, infine, anche la quota del Sud, che alla fine del 1995 contava il 7,1% degli occupati e che alla fine del 1996 è scesa al 6,7%.

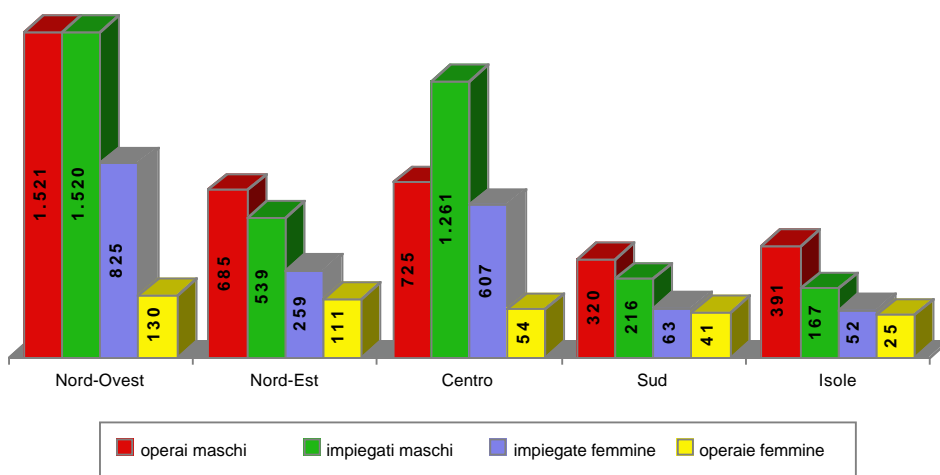
Assai disuguale è anche l'andamento del calo occupazionale tra le varie aree geografiche con riferimento alle qualifiche degli occupati. A fronte di un calo su scala nazionale dell'8,7% degli operai, il Nord-Ovest e il Sud hanno fatto segnare cali ben più consistenti, rispettivamente del 13,1% e del 10,4%, mentre al Nord-Est e al Centro il calo è stato nell'ordine del 5-6% e nelle Isole c'è stato addirittura un incremento, sia pure di sole due unità (+0,5%).

Molto disuguale è anche il calo occupazionale della componente impiegatizia: assai pronunciato al Sud, dove ha sfiorato il 14%, e al Nord-Ovest, dove è di poco inferiore al 10%. Per contro, al Centro e nelle Isole il calo è stato poco rilevante, tra l'1,5 e il 2,5%, e nel Nord-Est si è

**Suddivisione % dei dipendenti per area geografica: 1996**



suddivisione dipendenti per sesso, qualifica e area geografica: 1996



ne notevoli differenze. Ai due estremi stanno il Centro e le Isole: nel Centro, gli impiegati rappresentano oltre il 70% del totale degli occupati; per contro, nelle Isole due occupati su tre (per l'esattezza il 65,5%) sono operai. A netta prevalenza operaia è anche il Sud (56,4% del totale), mentre nel Nord-Ovest gli impiegati rappresentano il 58,7% del totale occupati. Nel Nord-Est, infine, operai

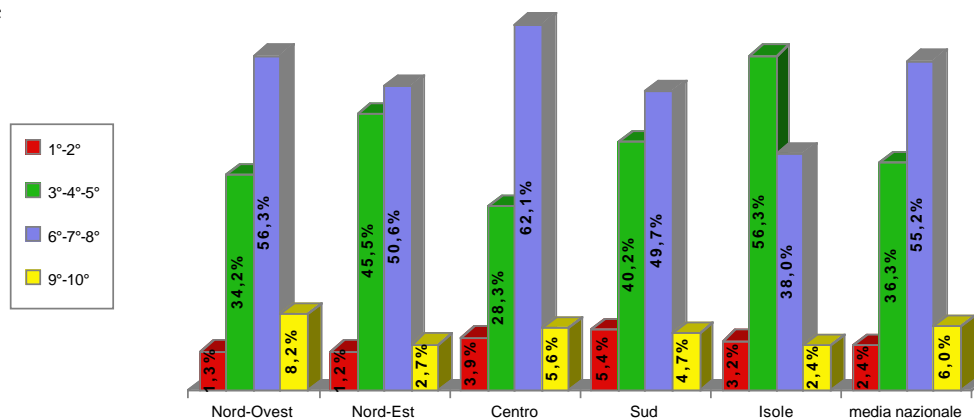
avuto un incremento occupazionale del 4%.

Per quanto riguarda la suddivisione degli addetti per sesso, nel Nord-Ovest, Nord-Est e Centro il calo ha riguardato in maniera omogenea sia i maschi che le femmine: nel Nord-Ovest infatti la componente femminile è passata dal 23,2% al 24%, nel Nord-Est dal 23,4% al 23,2%, al Centro dal 24,9% al 25%. Per contro, al Sud e nelle Isole, dove peraltro la componente femminile è assai meno rilevante che nel resto d'Italia, il calo occupazionale ha riguardato pressoché unicamente i maschi: al Sud il calo occupazionale femminile è stato di una sola unità contro le 86 maschili, e di conseguenza la percentuale femminile sul totale degli occupati è salita dal 14,4% al 16,2%; nelle Isole l'occupazione femminile è aumentata di cinque unità a fronte di un calo di nove unità maschili, e la percentuale femminile sul totale occupati è salita dall'11,3% al 12,1%.

e impiegati sono in numero pressoché pari: 796 gli operai, 798 gli impiegati.

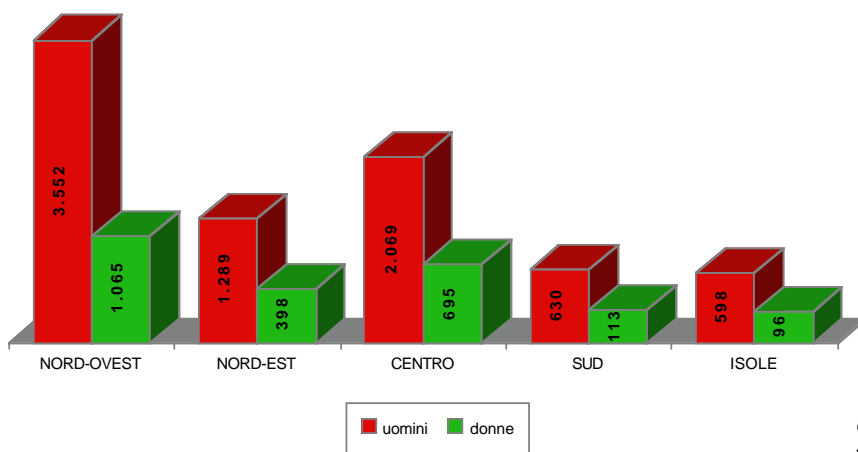
L'evolversi della suddivisione degli addetti per livelli di inquadramento nelle differenti aree geografiche evidenzia, per quanto riguarda Nord-Ovest e Nord-Est, una tendenza allo scivolamento verso i livelli più alti della scala parametrica. Tra il 1995 e il 1996 al Nord-Ovest la percentuale degli occupati inquadrati nei livelli dal primo al quinto è scesa dal 37,6% al 35,5%; nel Nord-Est, la stessa percentuale è scesa dal 48,3% al 46,7%. Per contro, al Sud gli occupati nei primi cinque livelli nel 1996 sono risultati pari al 45,6% contro il 41,8% di un anno prima. Al Centro e nelle Isole, infine, non vi sono stati scostamenti significativi: al Centro si è passati dal 32,2% al 32,3%,

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica: 1996



Se andiamo ad analizzare i dati relativi alla distribuzione degli occupati per qualifica nelle diverse aree geografiche, appaiono evidenti alcu-

Addetti 1996 per sesso e area geografica



nelle Isole dal 59,3% al 59,5%.

La scomposizione dei dati per livello di inquadramento e sesso mette in evidenza una netta differenza di comportamento tra Nord-Ovest, Nord-Est e Centro da una parte, Sud e Isole dall'altra. Rispetto infatti ad una presenza media femminile del 22,5% su scala nazionale, nell'Italia meridionale e nelle Isole si nota una presenza molto minore, rispettivamente del 15,2% e del 13,8%. Al Centro, per contro, un addetto su quattro è di sesso femminile, con punte superiori al 30% per le addette inquadrate al quinto, sesto e settimo livello.

I livelli di inquadramento più frequenti per gli addetti di sesso femminile sono quelli che vanno dal quinto all'ottavo. Al Nord-Ovest il 71,6% della popolazione femminile (763 addette su 1.065) è inquadrato ai livelli dal quinto al settimo; percentuali assai simili per il Nord-Est (71,1%, 283 addette su 398), il Sud (70,8%, 80 addette su 113), le Isole (69 addette su 96, 72%). Al Centro, addirittura, tra il sesto e l'ottavo livello è concentrato il 76% delle addette (528 su 695).

Le differenze nella distribuzione degli addetti ai vari livelli di inquadramento tra le diverse aree del Paese rispecchiano, tutto sommato, la diversa distribuzione degli oc-

cupati tra operai e impiegati. Nel Centro per esempio, dove si è riscontrata una percentuale di impiegati superiore al 70%, il 67,8% degli addetti risultano inquadrati nei livelli dal sesto al decimo; stesso comportamento nel Nord-Ovest, dove ad una percentuale di impiegati di poco inferiore al 60% fa riscontro il 56,3% degli addetti inquadrati ai livelli dal sesto all'ottavo e l'8,2% al nono e decimo livello (la media nazionale è del 6%). Per contro, nelle Isole, dove

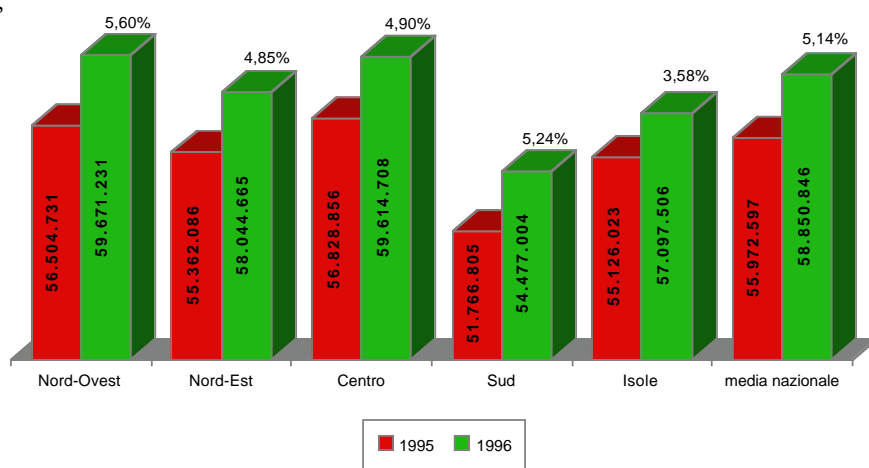
maggiore è la percentuale di operai, più della metà degli addetti risulta inquadrata tra il terzo e il quinto livello. Nel Nord-Est e al Sud, infine, gli addetti sono distribuiti in maniera abbastanza uniforme, con poco meno della metà degli occupati (rispettivamente il 46,7% e il 45,6%) inquadrati ai livelli dal primo al quinto.

### RETRIBUZIONE ORDINARIA

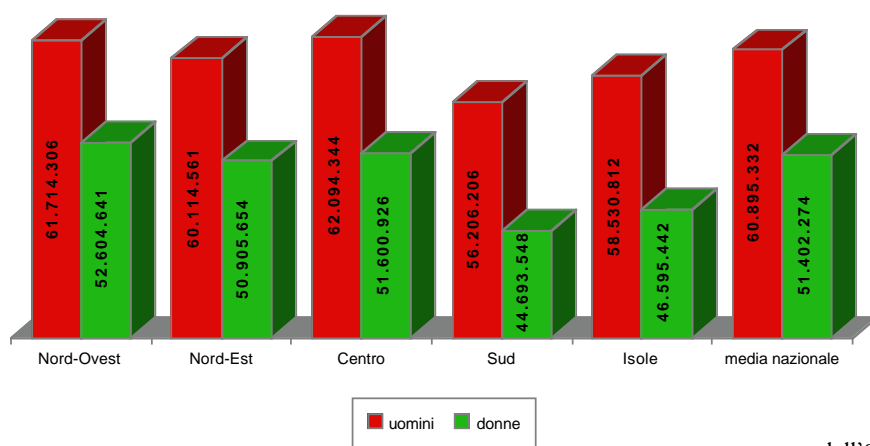
A fronte di un incremento complessivo del 5,14%, la retribuzione è cresciuta in misura abbastanza omogenea in tutte le aree del Paese: +5,6% al Nord-Ovest, +4,85% al Nord-Est, +4,9% al Centro, +5,24% al Sud. Fa eccezione il dato relativo alle Isole, dove la retribuzione è cresciuta soltanto del 3,58%, da poco più di 55 a poco più di 57 milioni di lire.

Il dato della retribuzione ordinaria annua media nelle

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per area geografica



media retribuzione ordinaria annua 1996: suddivisione per sesso e area geografica



varie aree del Paese risulta abbastanza omogeneo rispetto alla media nazionale di 58 milioni e 850mila lire: si va dal 92,5% del Sud (poco meno di 54 milioni e mezzo) al 101,4% del Nord-Ovest (59,671 milioni), passando per il 97% delle Isole, il 98,6% del Nord-Est (58,045 milioni), il 101,3% del Centro (59,615 milioni).

Se si scende più in profondità e si va ad analizzare l'andamento delle retribuzioni per i singoli livelli di inquadramento in ciascuna area geografica, è possibile ricavare alcuni dati assai significativi. Nel Nord-Ovest l'incremento retributivo ha riguardato in misura maggiore i livelli più bassi, per l'esattezza primo, secondo e terzo; il rapporto tra la retribuzione media del primo e del decimo livello, pertanto, è passata dal 44,3% del 1995 al 46,3% del 1996.

Abbastanza simile il dato relativo al Nord-Est, dove i livelli occupazionali che hanno visto crescere la retribuzione ordinaria oltre la media sono stati il primo, il secondo, il quarto il quinto, mentre è addirittura scesa dell'1,4% la retribuzione degli addetti al decimo livello. Ne consegue che anche in questa area del Paese le retribuzioni massime e minime si sono avvicinate: tra la retribuzione media del primo e del decimo livello il rapporto è salito dal 46,7% del 1995 al 50,5% del 1996; tra quinto e decimo livello questo indicatore è salito dal 64% al 68,2%.

Viceversa, al Sud e nelle Isole gli incrementi retributivi hanno riguardato di preferenza i lavoratori dei livelli più elevati, determinando quindi un allargamento del divario retributivo tra i livelli più alti e più bassi della scala parametrica. Al Sud la retribuzione media che è salita

di più è stata quella degli addetti al decimo livello (+12%) mentre la retribuzione media degli addetti del primo livello è calata dell'1,4%, portando così il rapporto con la retribuzione del decimo livello dal 57,4% al 50,5%. Nelle Isole la retribuzione cresciuta maggiormente è stata quella degli addetti dell'ottavo livello (+9,3%), mentre la retribuzione media degli addetti al secondo livello è diminuita dell'8,3% e il rapporto tra la retribuzione

del primo e del decimo livello è passata dal 58% al 55,9%.

L'unica area del Paese dove l'aumento delle retribuzioni è risultato abbastanza ben distribuito su tutti i livelli è stato il Centro, dove hanno avuto aumenti inferiori alla media gli addetti al secondo, quarto, quinto e sesto livello. Il rapporto tra la retribuzione del primo e del decimo livello è rimasta sostanzialmente invariata: dal 60,8% al 61,9%.

Non si notano, rispetto ad dato nazionale, significative divaricazioni collegate all'area geografica per quanto riguarda le retribuzioni ordinarie degli addetti di sesso femminile rispetto agli addetti di sesso maschile. Rispetto infatti ai circa nove milioni e mezzo di differenza che costituiscono la media nazionale, al Nord-Ovest e al Nord-Est la retribuzione ordinaria media degli addetti di sesso femminile è inferiore di poco più di nove milioni, al Centro e al Sud la differenza si colloca intorno agli undici milioni e mezzo, e solo nelle Isole supera i dodici milioni di lire.

## RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Gli aumenti dell'1,28% delle ore di straordinario effettuate e del 6,11% della retribuzione straordinaria registrati su scala nazionale nel 1996 risultano distribuiti in maniera estremamente variegata sulle diverse aree geografiche.

L'area nella quale il ricorso allo straordinario è cresciuto in misura maggiore è il Sud, dove nel corso del 1996 il numero medio di ore di straordinario effettuate da ciascun dipendente nel corso dell'anno è salito dalle 111 del

1995 alle 122 del 1996 (+9,4%), mentre la retribuzione straordinaria media annua ha avuto un balzo superiore al 17%, passando da 3,47 a 4,065 milioni annui. Incrementi superiori alla media anche per il Nord-Est, dove ogni addetto nel 1996 ha effettuato mediamente 106 ore di straordinario contro le 102 del 1995 (+3,3%), ottenendo una retribuzione straordinaria di 3,508 milioni contro i 3,243 dell'anno precedente (+8,2%), e al Centro, dove le ore di straordinario sono passate da 116 a 120 (+2,9%) e la retribuzione da 3,733 a 4,014 milioni annui.

Incrementi inferiori alla media sono stati registrati invece nel Nord-Ovest e nelle Isole: in quest'ultima area il numero di ore medie di straordinario è diminuito dalle 168 ore del 1995 alle 162 del 1996, e la retribuzione media è aumentata solo dell'1,8%, da 5,402 a 5,497 milioni annui. In lievissimo calo (da 163 a 162, -0,7%) anche il numero di ore di straordinario nel Nord-Ovest, alle quali ha fatto riscontro un incremento del 3,8% della retribuzione, da 5,19 a 5,387 milioni annui.

Analizziamo più in dettaglio il modo in cui questo incremento del ricorso allo straordinario viene spalmato sui vari livelli di inquadramento. Se escludiamo i primi due e gli ultimi due livelli, che da un punto di vista stati-

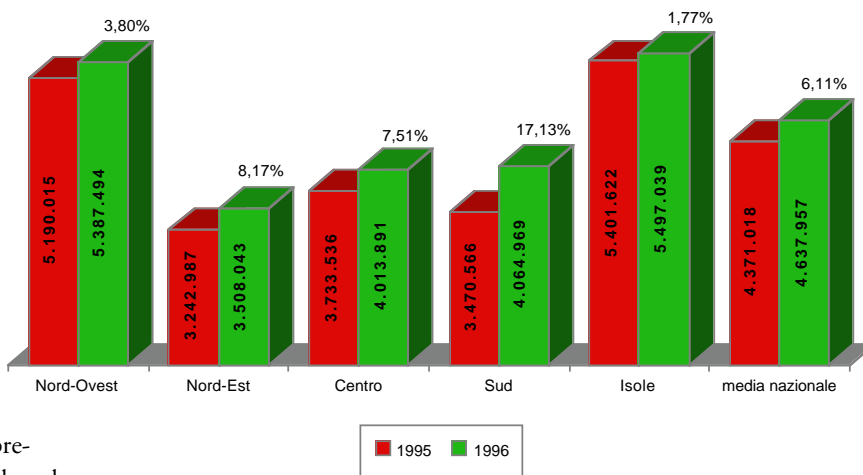
stico sono poco significativi in considerazione del basso numero di addetti inquadrati, si può evidenziare come i lavoratori che effettuano più ore di straordinario siano quelli del sesto livello (Centro), del settimo (Sud, Isole) e dell'ottavo (Nord-Ovest, Nord-est).

Nel Nord-Ovest l'aumento delle ore lavorate riguarda solamente secondo, settimo, ottavo e nono livello; gli addetti all'ottavo livello, in particolare, effettuano ogni anno ben 225 ore di straordinario, con una retribuzione straordinaria annua pari a quasi otto milioni e mezzo, che costituisce l'11,3% della retribuzione complessiva.

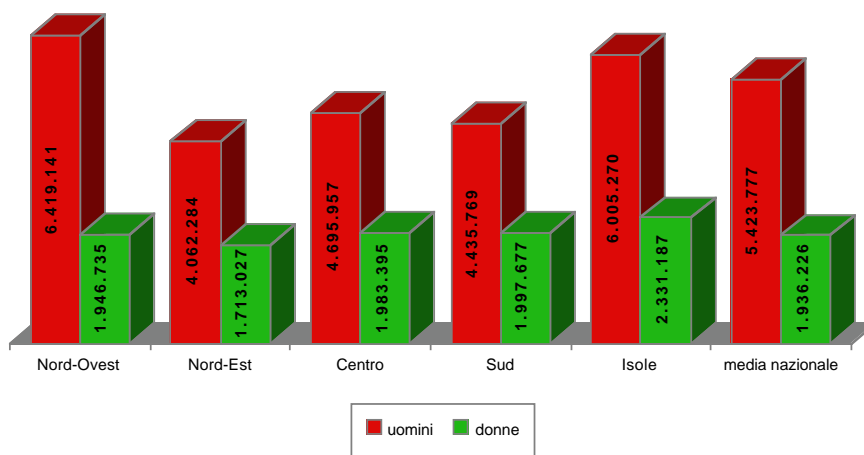
Nel Nord-Est, per contro, gli addetti dell'ottavo livello hanno visto scendere in maniera notevole sia il numero di ore lavorate (da 166 a 127, -23,8%), sia la retribuzione, passata da 6,201 a 4,772 milioni annui, con un calo del 23%.

Al Centro si è registrato un significativo incremento dello straordinario per gli addetti al quarto livello: da 100 a 123 ore annue, da 2,983 a 3,829 milioni annui. Significativo anche l'incremento fatto registrare dagli addetti al sesto livello: da 138 a 149 ore annue, da 4,493 a 5,045 milioni.

media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per area geografica



media retribuzione straordinaria annua 1996: suddivisione per sesso e area geografica



Anche al Sud il ricorso allo straordinario per gli addetti del sesto livello è risultato significativo: da 100 a 137 ore annue, da 3,146 a 4,54 milioni. Addirittura eccezionale è stato l'incremento degli straordinari per gli addetti al nono livello, che mediamente hanno effettuato nel 1996 249 ore di straordinario contro le 154 del 1995, con una retribuzione media salita dai quasi 6,5 milioni del 1995 a poco meno di 11 milioni, la più alta in tutta Italia. Per questi lavoratori, la retribuzione straordinaria ha rappresentato nel 1996 il 13,1% della retribuzione complessiva annua: anche questo è un primato nazionale.

Nelle Isole, è risultato in forte calo lo straordinario per gli addetti al quinto livello: le 199 ore del 1995 sono scese a 166 nel 1996, i 6,171 milioni del 1995 sono diventati 5,471 nel 1996. In fortissimo incremento, per contro, i valori degli addetti all'ottavo livello: da 146 a 206 ore, da 5,570 a 8,296 milioni. Da segnalare infine che per i dipendenti al sesto, settimo e ottavo livello la retribuzione straordinaria rappresenta più del dieci per cento della retribuzione complessiva.

Nessuna differenza significativa, rispetto al dato medio nazionale, nella distribuzione degli straordinari nelle varie aree geografiche in base al sesso degli addetti. Le addette che effettuano più straordinari sono quelle delle Isole, con 81 ore annue e 2,3 milioni, seguite dalle addette del Sud (quasi 73 ore, 2 milioni) e da quelle del Nord-Ovest e del Centro (64 ore, 1,9 milioni). Valori decisamente inferiori alla media nazionale solo per le addette del Nord-Est (55 ore, 1,7 milioni) dove peraltro è decisamente inferiore rispetto alla media nazionale anche il ricorso

allo straordinario per gli addetti di sesso maschile: 121 ore e poco più di 4 milioni annui.

### RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

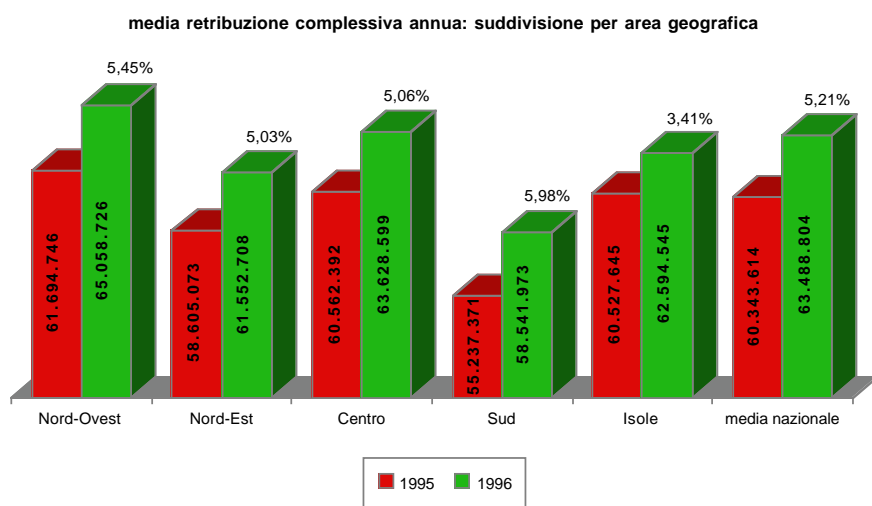
In linea di massima, non esistono grandi scostamenti nell'andamento della retribuzione complessiva nelle diverse aree geografiche del Paese rispetto alla media nazionale di 63.488.804 lire: si va infatti da un minimo di 58,542 milioni di retribuzione per gli addetti del Sud (92,2%) ad un massimo di 65,059 milioni per gli addetti del Nord (102,5%), passando per i 61,523 milioni del Nord-Est (96,9%), i 62,594 milioni delle Isole (98,6%), i 63,629 milioni del Centro (100,2%).

A crescere maggiormente, nel corso del 1996, sono state le retribuzioni degli addetti delle aziende del Sud, aumentate quasi del 6% contro una media nazionale del 5,21%, seguite dalle retribuzioni degli addetti del Nord-Ovest (+5,45%). Aumenti inferiori alla media nazionale, invece, per il Nord-Est (+5,03%), per il Centro (+5,06%) e soprattutto per le Isole che, con un aumento del 3,41% sono l'unica area del Paese ad essere rimasta al di sotto dell'indice di aumento dei prezzi al consumo.

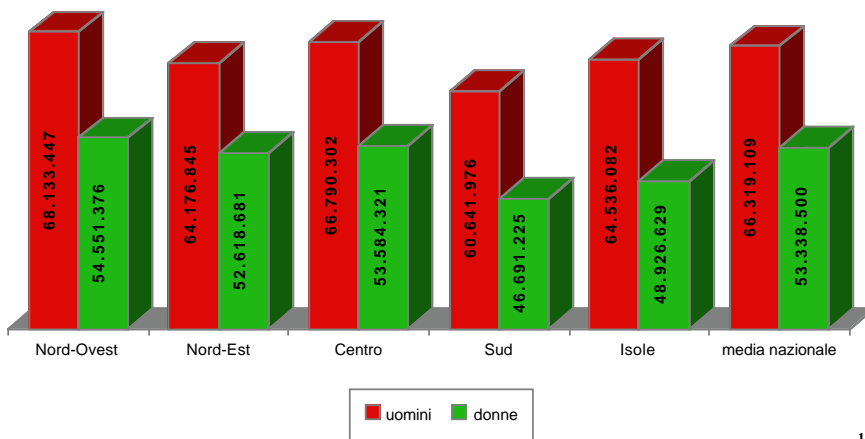
Rispetto alla media nazionale del 7,31%, l'incidenza della retribuzione straordinaria sulla retribuzione complessiva è stata superiore nel Nord-Ovest (8,28%) e nelle Isole (+8,78%), inferiore nelle restanti aree: Nord-Est (5,7%), Centro (6,31%), Sud (6,94%).

Le retribuzioni degli addetti di sesso femminile nelle varie aree del Paese non presentano significativi scostamenti rispetto alla tendenza emersa in sede di analisi

dei dati complessivi; rispetto infatti ad un valore di quasi tredici milioni, che costituisce la differenza media tra la retribuzione complessiva annua di un addetto di sesso maschile e quella di un addetto di sesso femminile, si va dai poco più di 11,5 milioni di lire del Nord-Est ai 15,6 milioni delle Isole, passando per valori intorno ai 13 milioni per Nord-Ovest e Centro e di poco inferiori ai 14 milioni per il Sud.



media retribuzione complessiva annua 1996: suddivisione per sesso e area geografica



L'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva si mantiene, per gli addetti di sesso maschile, su valori compresi tra il 3,3% del Nord-Est e il 4,8% delle Isole, passando per il 3,6% del Nord-Ovest, il 3,7% del Centro, il 4,3% del Sud. Ed è proprio al Sud che si registra la minore differenza tra uomini e donne nell'impatto della retribuzione straordinaria sulla retribuzione complessiva: al 4,3% delle donne fa riscontro infatti il 7,3% degli uomini. Di segno opposto il valore del Nord-Ovest, dove l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva è quasi tre volte superiore per gli uomini: 9,4% contro il 3,6% delle donne.

### MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

L'effetto combinato della diminuzione dell'occupazione e dell'aumento della retribuzione media complessiva ha fatto sì che il monte retributivo complessivo sia risultato nel corso del 1996 sostanzialmente identico a quello del 1995: poco più di 602 miliardi contro poco meno di 600 miliardi e 700 milioni, con un incremento dello 0,2% che però, rapportato al valore dell'aumento del costo della vita nel 1996, sta ad indicare una diminuzione reale del monte retributivo complessivo.

Il 44% del totale delle retribuzioni lorde percepite nel corso del 1996, per l'esattezza 266 miliardi su 602, è stato erogato da aziende del Nord-Ovest, presso le

quali è stato altresì prestato il 43,6% delle ore lavorative complessive, 8,3 milioni su un totale di poco superiore ai diciannove milioni. Segue il Centro con il 27,1% del monte retributivo e il 26,8% delle ore lavorate e il Nord-Est con il 15,5% delle retribuzioni e il 15,8% delle ore; pressoché identici i valori di Sud e Isole: il 6,6% del monte retributivo e, rispettivamente, il 7,1% e il 6,7% delle ore lavorate.

Il dato relativo alla media retributiva oraria evidenzia differenze tutto sommato trascurabili tra le diverse aree geografiche: tra le 29.386 lire per ora dei lavoratori del Sud e le 32.000 degli addetti del Nord-Ovest lo scarto è inferiore al 9%. Più significativa può essere l'analisi della media oraria ai diversi livelli di inquadramento: al Nord-Ovest la differenza di media oraria tra i lavoratori del primo e del decimo livello è pari al 112,6%, al Nord-Est del 99,1%, al Centro del 60,7%, al Sud del 95,2%, nelle Isole del 77,8%. La media nazionale è pari al 91,9%, mentre il valore contrattuale "teorico" è pari all'87,9%. La retribuzione oraria più bassa è quella del primo livello del Nord-Est, pari a 21.859 lire; quella più alta è quella del decimo livello del Nord-Ovest, pari a 51.374 lire.

suddivisione % del monte retributivo per area geografica: 1996

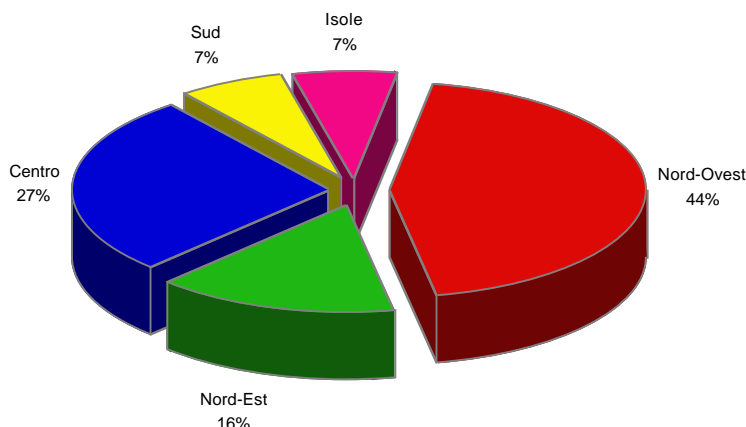


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE						
	1995	1996	1995	1996	1995	1996	1995	1996	1995	1996					
operai	maschi	1.764	1.521	maschi	685	maschi	771	725	maschi	361	320	maschi	390	391	
	femmine	135	130	femmine	111	femmine	59	54	femmine	42	41	femmine	24	25	
	<b>tot. operai</b>	<b>1.899</b>	<b>1.651</b>	<b>tot. operai</b>	<b>841</b>	<b>796</b>	<b>tot. operai</b>	<b>830</b>	<b>779</b>	<b>tot. operai</b>	<b>403</b>	<b>361</b>	<b>tot. operai</b>	<b>414</b>	<b>416</b>
impiegati	maschi	1.677	1.520	maschi	518	539	maschi	1.278	1.261	maschi	261	216	maschi	177	167
	femmine	907	825	femmine	249	259	femmine	619	607	femmine	63	63	femmine	48	52
	<b>tot. impiegati</b>	<b>2.584</b>	<b>2.345</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>767</b>	<b>798</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>1.897</b>	<b>1.868</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>324</b>	<b>279</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>225</b>	<b>219</b>
totale addetti	maschi	3.441	3.041	maschi	1.231	1.224	maschi	2.049	1.986	maschi	622	536	maschi	567	558
	femmine	1.042	955	femmine	377	370	femmine	678	661	femmine	105	104	femmine	72	77
	<b>totale</b>	<b>4.483</b>	<b>3.996</b>	<b>totale</b>	<b>1.608</b>	<b>1.594</b>	<b>totale</b>	<b>2.727</b>	<b>2.647</b>	<b>totale</b>	<b>727</b>	<b>640</b>	<b>totale</b>	<b>639</b>	<b>635</b>

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NORD-OVEST

	addetti		+/- %	
	1995	1996		
operai	maschi	1.764	1.521	-13,78%
	femmine	135	130	-3,70%
	<b>tot. operai</b>	<b>1.899</b>	<b>1.651</b>	<b>-13,06%</b>
impiegati	maschi	1.677	1.520	-9,36%
	femmine	907	825	-9,04%
	<b>tot. impiegati</b>	<b>2.584</b>	<b>2.345</b>	<b>-9,25%</b>
totale addetti	maschi	3.441	3.041	-11,62%
	femmine	1.042	955	-8,35%
	<b>totale</b>	<b>4.483</b>	<b>3.996</b>	<b>-10,86%</b>

Gráfico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-OVEST

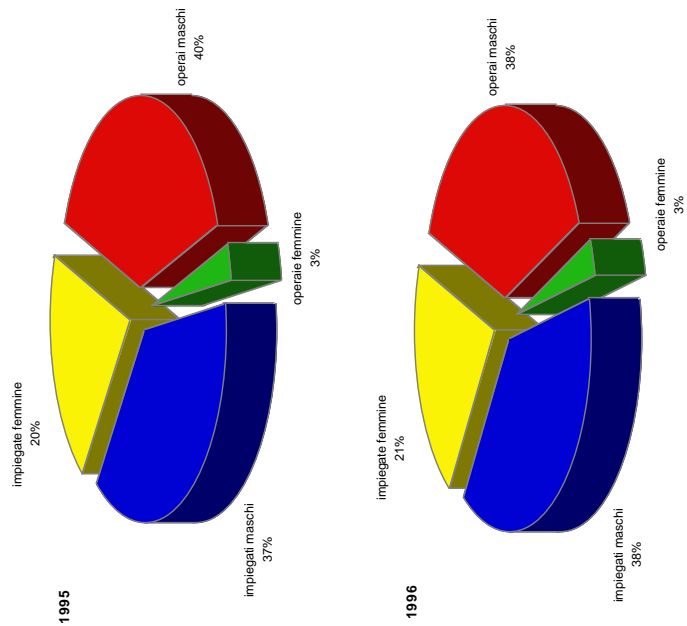




TABELLE STATISTICHE

Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:  
CENTRO

	addetti addetti		+/- %	
	1995	1996		
<b>operai</b>	maschi	771	725	-5,97%
	femmine	59	54	-8,47%
<b>tot. operai</b>	<b>830</b>	<b>779</b>	<b>-6,14%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	1.278	1.261	-1,33%
	femmine	619	607	-1,94%
<b>tot. impiegati</b>	<b>1.897</b>	<b>1.868</b>	<b>-1,53%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	2.049	1.986	-3,07%
	femmine	678	661	-2,51%
<b>totale</b>	<b>2.727</b>	<b>2.647</b>	<b>-2,93%</b>	

Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:  
NORD-EST

	addetti addetti		+/- %	
	1995	1996		
<b>operai</b>	maschi	713	685	-3,93%
	femmine	128	111	-13,28%
<b>tot. operai</b>	<b>841</b>	<b>796</b>	<b>-5,35%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	518	539	4,05%
	femmine	249	259	4,02%
<b>tot. impiegati</b>	<b>767</b>	<b>798</b>	<b>4,04%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	1.231	1.224	-0,57%
	femmine	377	370	-1,86%
<b>totale</b>	<b>1.608</b>	<b>1.594</b>	<b>-0,87%</b>	

Grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRO

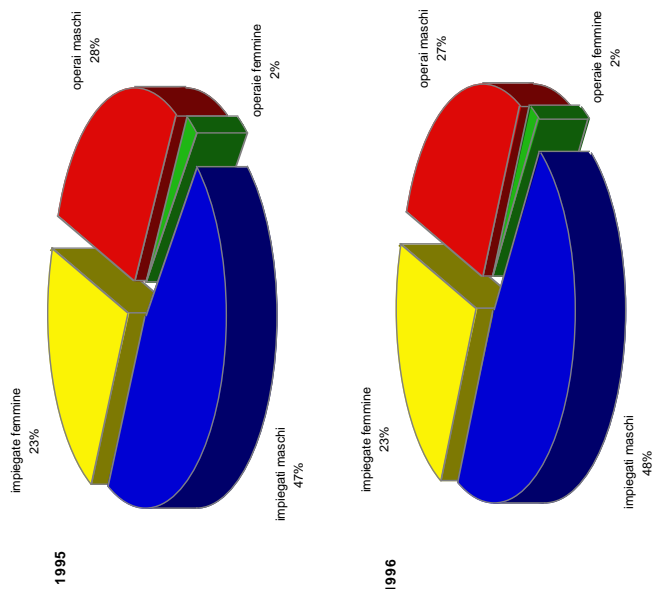


Grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: NORD-EST

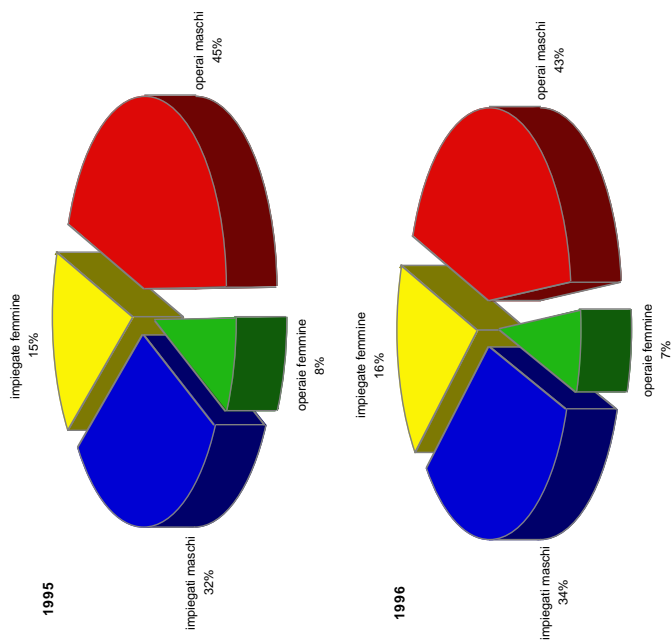


Tabella 6 - dipendenti per sesso e qualifica:  
ISOLE

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	1995-1996
<b>operai</b>	maschi	390	391	0,26%	
	femmine	24	25	4,17%	
	<b>tot. operai</b>	<b>414</b>	<b>416</b>	<b>0,48%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	177	167	-5,65%	
	femmine	48	52	8,33%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>225</b>	<b>219</b>	<b>-2,67%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	567	558	-1,59%	
	femmine	72	77	6,94%	
	<b>totale</b>	<b>639</b>	<b>635</b>	<b>-0,63%</b>	

Gratco 5 - suddivisione % per sesso e qualifica: ISOLE

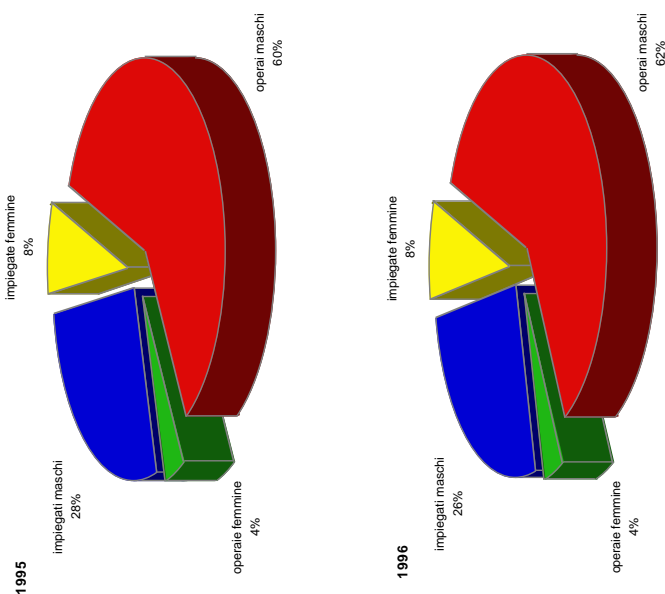


Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SUD

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	1995-1996
<b>operai</b>	maschi	361	320	-11,36%	
	femmine	42	41	-2,38%	
	<b>tot. operai</b>	<b>403</b>	<b>361</b>	<b>-10,42%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	261	216	-17,24%	
	femmine	63	63	0,00%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>324</b>	<b>279</b>	<b>-13,89%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	622	536	-13,83%	
	femmine	105	104	-0,95%	
	<b>totale</b>	<b>727</b>	<b>640</b>	<b>-11,97%</b>	

Gratco 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: SUD

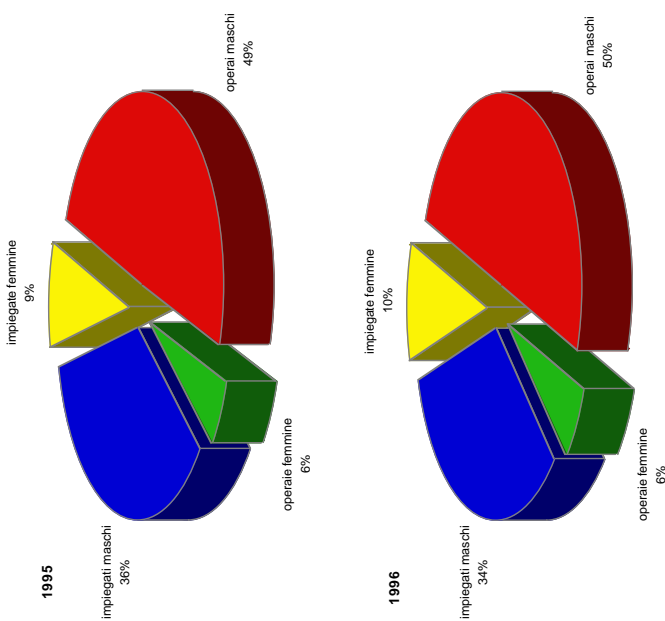


Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica

Liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %
1°	30	26 -13,33%	6	6 0,00%	18	19 5,56%	15	15 0,00%	14	16 14,29%
2°	40	35 -12,50%	13	15 15,38%	97	90 -7,22%	19	25 31,58%	7	6 -14,29%
3°	179	158 -11,73%	85	87 2,35%	203	178 -12,32%	47	44 -6,38%	79	83 5,06%
4°	575	556 -3,30%	270	267 -1,11%	284	265 -6,69%	67	74 10,45%	130	122 -6,15%
5°	965	863 -10,57%	467	413 -11,56%	370	340 -8,11%	187	181 -3,21%	181	186 2,76%
6°	1.185	1.187 0,17%	456	443 -2,85%	949	843 -11,17%	196	166 -15,31%	151	149 -1,32%
7°	954	947 -0,73%	282	268 -4,96%	608	574 -5,59%	138	119 -13,77%	89	89 0,00%
8°	466	466 0,00%	115	143 24,35%	318	300 -5,66%	91	84 -7,69%	25	26 4,00%
9°	229	236 3,06%	24	23 -4,17%	101	86 -14,85%	21	16 -23,81%	10	11 10,00%
10°	135	143 5,93%	23	22 -4,35%	73	69 -5,48%	20	19 -5,00%	7	6 -14,29%
<b>TOT.</b>	<b>4.758</b>	<b>4.617 -2,96%</b>	<b>1.741</b>	<b>1.687 -3,10%</b>	<b>3.021</b>	<b>2.764 -8,51%</b>	<b>801</b>	<b>743 -7,24%</b>	<b>693</b>	<b>694 0,14%</b>

Tabella 8 - Addetti per livello di inquadramento, sesso e area geografica

Liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne	uomini	donne % donne
1°	19	7 26,92%	1	5 83,33%	18	1 5,26%	14	1 6,67%	14	2 12,50%
2°	30	5 14,29%	14	1 6,67%	89	1 1,11%	19	6 24,00%	6	0 0,00%
3°	143	15 9,49%	69	18 20,69%	148	30 16,85%	40	4 9,09%	77	6 7,23%
4°	466	90 16,19%	205	62 23,22%	232	33 12,45%	63	11 14,86%	109	13 10,66%
5°	688	175 20,28%	303	110 26,63%	263	77 22,65%	138	43 23,76%	153	33 17,74%
6°	864	323 27,21%	335	108 24,38%	584	259 30,72%	149	17 10,24%	128	21 14,09%
7°	682	265 27,98%	203	65 24,25%	396	178 31,01%	99	20 16,81%	74	15 16,85%
8°	365	101 21,67%	121	22 15,38%	209	91 30,33%	78	6 7,14%	25	1 3,85%
9°	175	61 25,85%	17	6 26,09%	72	14 16,28%	14	2 12,50%	9	2 18,18%
10°	120	23 16,08%	21	1 4,55%	58	11 15,94%	16	3 15,79%	3	3 50,00%
<b>TOT.</b>	<b>3.552</b>	<b>1.065 23,07%</b>	<b>1.289</b>	<b>398 23,59%</b>	<b>2.069</b>	<b>695 25,14%</b>	<b>630</b>	<b>113 15,21%</b>	<b>598</b>	<b>96 13,83%</b>

Gráfico 8 - addetti per livello di inquadramento: NORD-EST

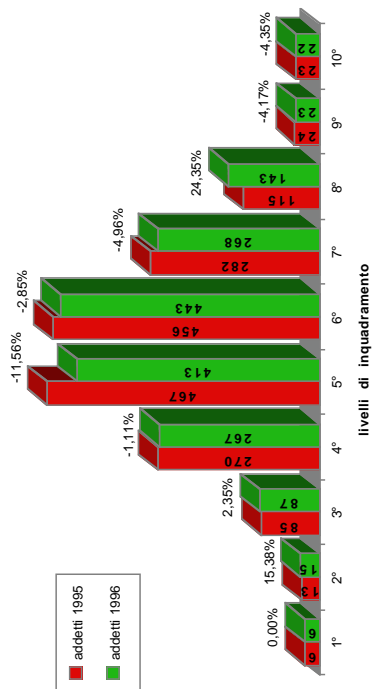


Gráfico 9 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: NORD-EST

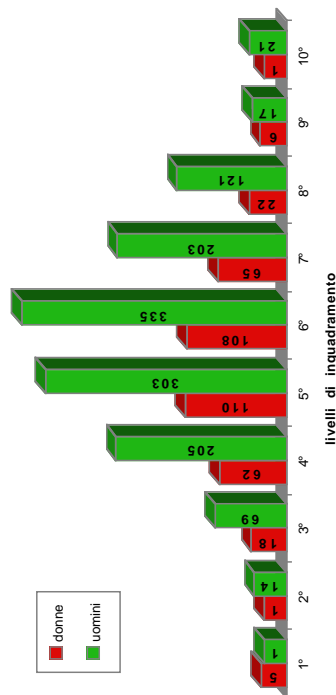


Gráfico 6 - addetti per livello di inquadramento: NORD-OVEST

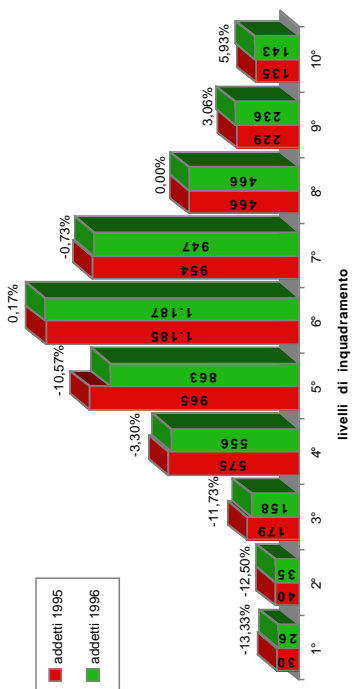


GRAFICO 7 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: NORD-OVEST

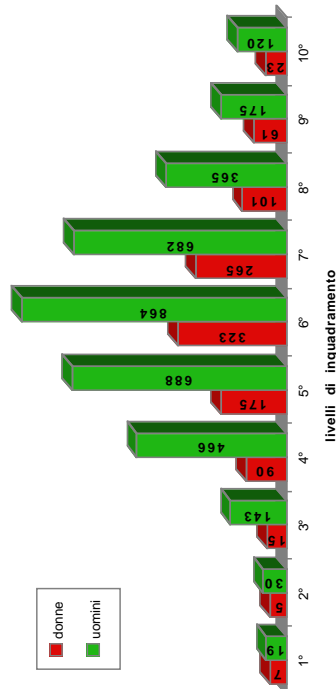


Grafico 12 - addetti per livello di inquadramento: SUD

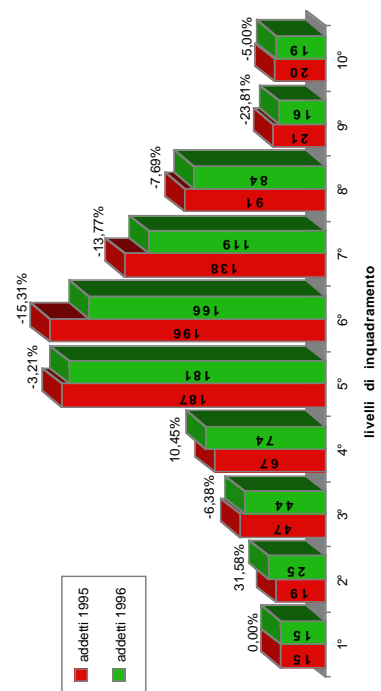


Grafico 13 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: SUD

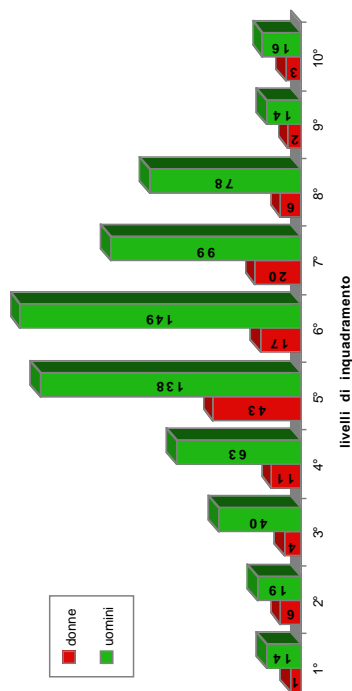


Grafico 10 - addetti per livello di inquadramento: CENTRO

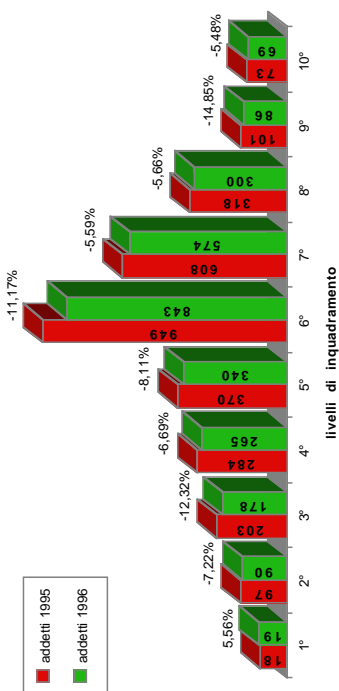
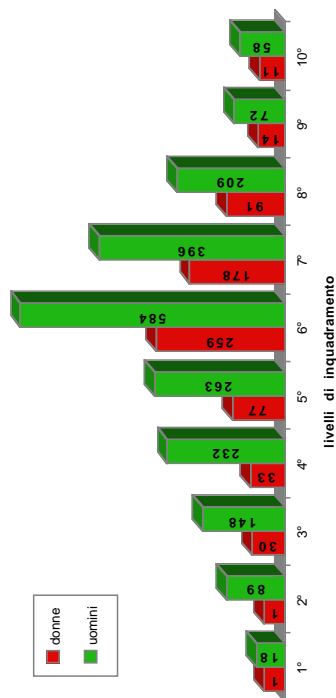
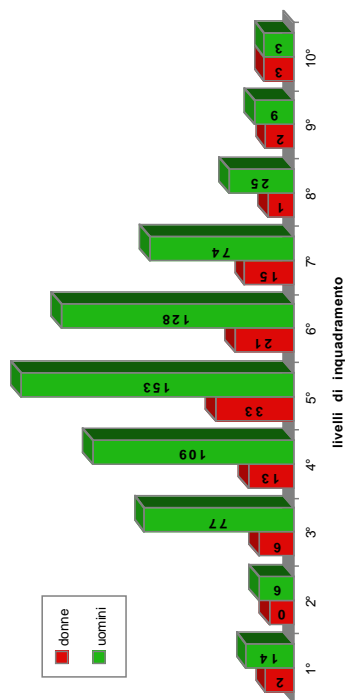


Grafico 11 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: CENTRO



Gráficoo 15 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: ISOLE



Gráficoo 14 - Addetti per livello di inquadramento: ISOLE

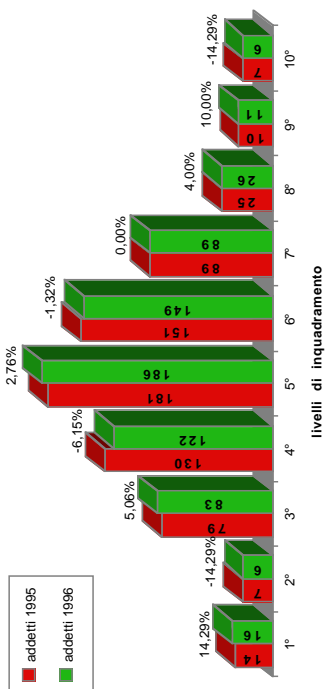


Tabella 9 - suddivisione % 1996 per sesso, gruppi di inquadramento e area geografica

	1°-2°		3°-4°-5°		6°-7°-8°		9°-10°	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
<b>Nord-Ovest</b>	1,4%	1,1%	36,5%	26,3%	53,8%	64,7%	8,3%	7,9%
<b>Nord-Est</b>	1,2%	1,5%	44,8%	47,7%	51,1%	49,0%	2,9%	1,8%
<b>Centro</b>	5,2%	0,3%	31,1%	20,1%	57,5%	76,0%	6,3%	3,6%
<b>Sud</b>	5,2%	6,2%	38,3%	51,3%	51,7%	38,1%	4,8%	4,4%
<b>Isole</b>	3,3%	2,1%	56,7%	54,2%	38,0%	38,5%	2,0%	5,2%
<b>media nazionale</b>	2,8%	1,2%	38,1%	30,4%	53,0%	63,0%	6,2%	5,3%
<b>totale</b>	34,2%	45,5%	28,3%	40,2%	56,3%	50,6%	8,2%	2,7%

TABELLE STATISTICHE

Tabella 10 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %
1°	40.915.791	44.604.485 9,02%	38.340.307	40.905.573 6,69%	49.272.111	52.987.052 7,54%	44.120.207	43.487.121 -1,43%	50.133.064	48.699.056 -2,86%
2°	42.376.160	47.510.657 12,12%	43.905.744	46.364.947 6,60%	61.469.007	64.129.148 4,33%	38.257.970	38.324.960 0,18%	48.543.810	44.500.004 -8,33%
3°	49.288.746	52.631.309 6,85%	48.422.230	50.730.266 4,77%	47.972.430	50.528.892 5,33%	38.472.999	41.311.191 7,38%	48.964.849	50.748.642 3,64%
4°	47.915.370	50.004.632 4,36%	48.831.862	51.972.560 6,43%	50.578.066	52.094.725 3,00%	42.589.407	45.153.402 6,02%	49.446.290	51.126.267 3,40%
5°	52.903.022	55.791.703 5,46%	52.544.736	55.202.478 5,06%	53.241.708	54.745.990 2,82%	45.029.863	47.441.749 5,36%	55.002.185	56.923.689 3,49%
6°	53.173.302	55.424.458 4,23%	54.560.832	56.578.112 3,70%	54.404.862	56.953.986 4,69%	53.107.586	55.413.273 4,34%	56.340.235	59.580.939 5,79%
7°	57.589.943	60.960.814 5,85%	60.934.985	63.525.138 4,25%	58.397.561	61.345.011 5,05%	55.916.104	59.508.187 6,42%	60.047.801	61.143.721 1,83%
8°	63.388.552	66.373.731 4,71%	68.059.071	69.457.798 2,06%	64.950.498	68.482.814 5,44%	65.289.797	69.857.062 7,00%	66.924.095	73.174.404 9,34%
9°	78.573.771	82.598.627 5,12%	72.397.167	74.608.638 3,05%	72.508.451	78.046.811 7,64%	67.539.185	72.845.127 7,86%	76.484.138	78.978.712 3,26%
10°	92.246.456	96.305.346 4,40%	82.084.085	80.953.002 -1,38%	81.051.522	85.575.712 5,58%	76.884.888	86.088.585 11,97%	86.417.458	87.104.167 0,79%
TOT.	56.504.731	59.671.231 5,60%	55.362.086	58.044.665 4,85%	56.828.856	59.614.708 4,90%	51.766.805	54.477.004 5,24%	55.126.023	57.097.506 3,58%

Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso, livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	49.289.969	28.127.615	52.767.934	38.745.850	53.479.352	44.386.000	42.996.826	49.859.389	53.131.380	19.813.764
2°	48.666.848	36.118.195	47.826.807	29.329.020	64.442.861	31.531.102	38.646.792	37.518.482	44.500.004	
3°	53.858.022	40.418.848	51.826.481	45.764.866	52.555.790	40.218.786	41.823.862	36.994.357	50.897.889	48.736.289
4°	51.293.340	42.669.635	52.597.924	49.359.251	53.409.007	41.454.550	45.861.129	39.823.518	52.593.761	37.770.503
5°	57.703.763	47.013.487	57.444.871	48.945.198	57.237.616	44.878.175	49.240.202	41.664.206	57.964.871	50.386.214
6°	56.279.276	47.723.138	58.576.024	50.007.772	60.190.241	48.985.116	56.490.734	46.447.375	61.278.255	48.687.841
7°	63.803.042	53.547.964	65.958.980	55.870.632	64.109.589	54.669.961	61.573.291	49.982.719	64.715.371	39.095.750
8°	69.114.541	56.492.756	71.440.914	58.131.323	72.039.827	59.148.873	70.913.135	52.509.427	74.076.920	50.652.000
9°	82.034.382	84.230.364	81.402.859	84.607.264	79.737.552	68.826.538	75.709.306	52.048.696	85.917.247	46.881.623
10°	96.893.449	93.181.287	81.992.826	63.246.000	87.161.606	75.346.158	87.523.223	71.368.941	96.633.333	77.575.000
TOT.	61.714.306	52.604.641	60.114.561	50.905.654	62.094.344	51.600.926	56.206.202	44.693.548	58.530.812	46.595.422

Tabella 12 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica

liv.	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD		ISOLE	
	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %
1°	2.916.571	2.604.053 -10,72%	113.455	114.794 1,18%	3.779.000	4.209.159 11,38%	1.622.067	4.294.400 164,75%	2.053.840	4.402.344 114,35%
2°	3.060.652	2.917.404 -4,68%	2.357.528	1.842.942 -21,83%	4.093.836	4.284.938 4,67%	1.014.712	1.769.652 74,40%	2.526.788	3.052.396 20,80%
3°	3.358.086	3.787.776 12,80%	1.946.588	2.049.374 5,28%	3.786.108	3.845.911 1,58%	2.752.859	1.844.689 -32,99%	2.602.341	2.702.386 3,84%
4°	4.377.922	4.443.125 1,49%	2.288.216	2.515.681 9,94%	2.983.178	3.829.085 28,36%	3.601.039	3.621.308 0,56%	3.371.898	3.398.009 0,77%
5°	4.556.296	4.658.383 2,24%	2.914.966	3.507.994 20,34%	3.878.425	4.361.113 12,45%	2.268.399	2.596.959 14,49%	6.171.179	5.470.861 -11,35%
6°	5.688.655	5.586.961 0,33%	3.199.866	3.669.222 15,29%	4.492.877	5.045.547 12,30%	3.146.007	4.540.440 44,32%	7.104.017	7.322.071 3,07%
7°	6.230.529	6.665.180 6,98%	4.237.801	4.264.033 0,62%	3.993.888	3.903.512 3,01%	4.901.081	5.408.092 10,34%	7.925.119	8.573.848 8,19%
8°	7.416.059	8.463.732 14,13%	6.200.978	4.771.808 -23,05%	2.685.018	2.293.269 -14,59%	4.904.484	5.708.677 16,40%	5.569.805	8.296.037 48,95%
9°	2.228.484	2.664.848 19,58%	3.633.922	4.078.111 12,22%	2.439.439	2.181.559 -10,57%	6.473.333	10.946.614 68,10%	151.309	0 -100,00%
10°	858.499	689.267 -19,71%	679.079	1.713.672 152,35%	883.054	1.117.561 26,56%	750.300	2.130.080 183,90%	2.452.429	0 -100,00%
TOT.	5.190.015	5.367.494 3,80%	3.242.987	3.508.043 8,17%	3.733.536	4.013.891 7,51%	4.064.969	17.133%	5.401.622	5.497.039 1,77%





TABELLE STATISTICHE

Tabella 16 - media retribuzioni ordinarie annue: NORD-OVEST

liv.	1995	1996	+/- %
1°	40.915.791	44.604.485	9,02%
2°	42.376.160	47.510.657	12,12%
3°	49.258.746	52.631.309	6,85%
4°	47.915.370	50.004.632	4,36%
5°	52.903.022	55.791.703	5,46%
6°	53.173.302	55.424.458	4,23%
7°	57.589.943	60.960.814	5,85%
8°	63.388.552	66.373.731	4,71%
9°	78.573.771	82.598.627	5,12%
10°	92.246.456	96.305.346	4,40%
<b>media</b>	<b>56.504.731</b>	<b>59.671.231</b>	<b>5,60%</b>

Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	49.289.969	28.127.615	21.162.354
2°	48.666.848	36.118.195	12.548.653
3°	53.888.022	40.418.848	13.439.173
4°	51.293.340	42.669.635	8.623.706
5°	57.703.763	47.013.487	10.690.275
6°	58.279.276	47.723.138	10.556.138
7°	63.803.042	53.547.964	10.255.078
8°	69.114.541	56.492.756	12.621.785
9°	82.034.382	84.230.364	-2.195.983
10°	96.893.449	93.181.287	3.712.163
<b>media</b>	<b>61.714.306</b>	<b>52.604.641</b>	<b>9.109.664</b>

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue: NORD-OVEST

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	113,5	2.916.571	85,9	2.604.053	-24,31%	-10,72%
2°	120,6	3.060.652	107,7	2.917.404	-10,68%	-4,68%
3°	124,8	3.358.086	133,4	3.787.776	6,94%	12,80%
4°	156,5	4.377.922	153,6	4.443.125	-1,87%	1,49%
5°	150,1	4.556.296	146,4	4.658.383	-2,47%	2,24%
6°	174,5	5.568.655	168,4	5.586.961	-3,47%	0,33%
7°	189,1	6.230.525	195,4	6.665.180	3,31%	6,98%
8°	204,4	7.416.059	225,3	8.463.732	10,21%	14,13%
9°	61,7	2.228.484	71,4	2.664.848	15,65%	19,58%
10°	20,1	858.499	15,6	689.267	-22,43%	-19,71%
<b>media</b>	<b>163,2</b>	<b>5.190.015</b>	<b>162,0</b>	<b>5.387.494</b>	<b>-0,73%</b>	<b>3,80%</b>

Tabella 19 - Media retribuzioni straord. annue 1996 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	116,8	3.547.501	2,0	43.266	114,8	3.504.235
2°	124,3	3.372.810	8,2	184.965	116,1	3.187.846
3°	142,5	4.054.941	46,7	1.240.796	95,9	2.814.145
4°	171,1	4.973.606	63,1	1.696.409	108,0	3.277.197
5°	169,6	5.464.799	55,2	1.488.015	114,4	3.976.784
6°	206,9	6.965.253	65,5	1.900.138	141,4	5.065.115
7°	243,3	8.376.987	72,2	2.259.701	171,1	6.117.285
8°	255,8	9.693.786	115,0	4.018.488	140,8	5.675.297
9°	93,8	3.499.683	6,9	269.830	87,0	3.229.853
10°	17,5	775.868	6,0	237.435	11,4	538.433
<b>media</b>	<b>191,2</b>	<b>6.419.141</b>	<b>64,4</b>	<b>1.946.735</b>	<b>126,9</b>	<b>4.472.406</b>

Tabella 20 - media retribuzioni complessive annue: NORD-OVEST

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	43.832.362	6,65%	47.208.538	5,52%	7,70%	7,70%
2°	45.436.812	6,74%	50.428.061	5,79%	10,99%	10,99%
3°	52.616.832	6,38%	56.419.085	6,71%	7,23%	7,23%
4°	52.293.292	8,37%	54.447.756	8,16%	4,12%	4,12%
5°	57.459.318	7,93%	63.132.379	7,38%	9,87%	9,87%
6°	58.741.957	9,48%	61.011.420	9,16%	3,86%	3,86%
7°	63.820.468	9,76%	67.625.994	9,86%	5,96%	5,96%
8°	70.804.611	10,47%	74.837.463	11,31%	5,70%	5,70%
9°	80.802.255	2,76%	85.263.475	3,13%	5,52%	5,52%
10°	93.104.956	0,92%	96.994.613	0,71%	4,18%	4,18%
<b>media</b>	<b>61.694.746</b>	<b>8,30%</b>	<b>65.058.726</b>	<b>8,28%</b>	<b>5,45%</b>	<b>5,45%</b>

Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: NORD-OVEST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	52.837.469	6,71%	28.170.881	0,15%	24.666.589	0,15%
2°	52.039.659	6,48%	36.303.160	0,51%	15.736.499	0,51%
3°	57.912.963	7,00%	41.659.644	2,98%	16.253.318	2,98%
4°	56.266.946	8,84%	44.366.044	3,82%	11.900.902	3,82%
5°	63.168.561	8,65%	48.501.502	3,07%	14.667.059	3,07%
6°	65.244.528	10,68%	49.623.276	3,83%	15.621.253	3,83%
7°	72.180.028	11,61%	55.807.665	4,05%	16.372.363	4,05%
8°	78.808.326	12,30%	60.511.244	6,64%	18.297.083	6,64%
9°	85.534.064	4,09%	84.500.195	0,32%	1.033.870	0,32%
10°	97.669.318	0,79%	93.418.721	0,25%	4.250.596	0,25%
<b>media</b>	<b>68.133.447</b>	<b>9,42%</b>	<b>54.551.376</b>	<b>3,57%</b>	<b>13.582.071</b>	<b>3,57%</b>

Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	52.767.934	38.745.850	14.022.084
2°	47.826.807	29.329.020	18.497.787
3°	51.826.481	45.764.866	6.061.615
4°	52.597.924	49.359.251	3.238.672
5°	57.444.871	48.945.198	8.499.673
6°	58.576.024	50.007.772	8.568.253
7°	65.958.980	55.870.632	10.088.348
8°	71.440.914	58.131.323	13.309.591
9°	81.402.859	54.607.264	26.795.594
10°	81.992.826	63.246.000	18.746.826
<b>media</b>	<b>60.114.561</b>	<b>50.905.654</b>	<b>9.208.906</b>

Tabella 25 - media retribuzioni straord. annue 1996 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	7,0	195.698	4,2	98.613	2,8	97.085
2°	71,1	1.974.580	0,0	0	71,1	1.974.580
3°	79,8	2.277.861	46,7	1.173.508	33,2	1.104.353
4°	89,4	2.779.823	47,7	1.642.309	41,7	1.137.515
5°	129,6	4.206.378	54,6	1.584.263	75,0	2.622.115
6°	137,6	4.468.435	41,9	1.272.220	95,6	3.196.215
7°	132,5	4.734.728	88,9	2.794.016	43,6	1.940.712
8°	139,6	5.278.925	55,6	1.982.659	84,0	3.296.266
9°	105,6	4.255.857	103,0	3.574.500	2,6	681.357
10°	31,1	1.795.275	0,0	0	31,1	1.795.275
<b>media</b>	<b>121,4</b>	<b>4.062.284</b>	<b>55,2</b>	<b>1.713.027</b>	<b>66,2</b>	<b>2.349.258</b>

Tabella 27 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: NORD-EST

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	52.963.632	0,37%	38.844.463	0,25%	14.119.168	0,12%
2°	49.801.387	3,96%	29.329.020	0,00%	20.472.368	0,00%
3°	54.104.342	4,21%	46.938.374	2,50%	7.165.968	1,71%
4°	55.377.747	5,02%	51.001.560	3,22%	4.376.187	1,48%
5°	61.851.249	6,82%	50.529.461	3,14%	11.121.789	2,70%
6°	63.044.459	7,09%	51.279.992	2,48%	11.764.467	2,91%
7°	70.693.708	6,70%	58.664.648	4,76%	12.029.060	4,94%
8°	76.719.839	6,88%	60.113.982	3,30%	16.605.857	5,58%
9°	85.658.715	4,97%	58.181.764	6,14%	27.476.951	10,04%
10°	83.788.101	2,14%	63.246.000	0,00%	20.542.101	0,00%
<b>media</b>	<b>64.176.845</b>	<b>6,33%</b>	<b>52.618.681</b>	<b>3,26%</b>	<b>11.558.164</b>	<b>3,26%</b>

Tabella 22 - media retribuzioni ordinarie annue: NORD-EST

liv.	1995	1996	+/- %
1°	38.340.307	40.905.573	6,69%
2°	43.905.744	46.364.947	5,60%
3°	48.422.230	50.730.266	4,77%
4°	48.831.862	51.972.560	6,43%
5°	52.544.736	55.202.478	5,06%
6°	54.560.832	56.578.112	3,70%
7°	60.934.985	63.525.138	4,25%
8°	68.059.071	69.457.798	2,06%
9°	72.397.167	74.608.638	3,05%
10°	82.084.085	80.953.002	-1,38%
<b>media</b>	<b>55.362.086</b>	<b>58.044.665</b>	<b>4,85%</b>

Tabella 24 - media retribuzioni straordinarie annue: NORD-EST

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	3,7	113.455	4,7	114.794	27,27%	1,18%
2°	91,3	2.357.528	66,3	1.842.942	-27,35%	-21,83%
3°	72,7	1.946.588	73,0	2.049.374	0,44%	5,28%
4°	77,7	2.288.216	79,7	2.515.681	2,51%	9,94%
5°	95,4	2.914.966	109,6	3.507.994	14,88%	20,34%
6°	104,3	3.199.866	114,2	3.689.222	9,56%	15,29%
7°	127,1	4.237.801	121,9	4.264.033	-4,07%	0,62%
8°	166,2	6.200.978	126,6	4.771.808	-23,79%	-23,05%
9°	96,5	3.633.922	104,9	4.078.111	8,72%	12,22%
10°	16,4	679.079	29,7	1.713.672	80,88%	152,35%
<b>media</b>	<b>102,3</b>	<b>3.242.987</b>	<b>105,7</b>	<b>3.508.043</b>	<b>3,35%</b>	<b>8,17%</b>

Tabella 26 - media retribuzioni complessive annue: NORD-EST

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	38.453.782	0,30%	41.020.367	0,28%	6,67%	0,02%
2°	46.263.272	5,10%	48.207.888	3,82%	4,20%	1,32%
3°	50.368.817	3,86%	52.779.640	3,88%	4,79%	0,02%
4°	51.120.078	4,48%	54.488.241	4,62%	6,59%	0,14%
5°	55.459.702	5,26%	61.364.437	5,72%	10,65%	0,49%
6°	57.760.699	5,54%	60.267.334	6,12%	4,34%	0,58%
7°	65.172.786	6,50%	67.789.171	6,29%	4,01%	-0,19%
8°	74.260.050	8,35%	74.229.606	6,43%	-0,04%	-1,91%
9°	76.031.089	4,78%	78.686.750	5,18%	3,49%	0,41%
10°	82.763.163	0,82%	82.666.674	2,07%	-0,12%	-0,08%
<b>media</b>	<b>58.605.073</b>	<b>5,53%</b>	<b>61.552.708</b>	<b>5,70%</b>	<b>5,03%</b>	<b>0,17%</b>

TABELLE STATISTICHE

Tabella 29 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	53.479.352	44.386.000	9.093.352
2°	64.442.861	31.531.102	32.911.759
3°	52.555.790	40.218.786	12.337.003
4°	53.409.007	41.454.550	11.954.457
5°	57.237.616	44.878.175	12.359.441
6°	60.190.241	48.985.116	11.205.125
7°	64.109.539	54.658.961	9.450.579
8°	72.039.827	59.914.873	12.124.954
9°	79.737.552	68.826.538	10.911.014
10°	87.161.606	75.346.158	11.815.448
<b>media</b>	<b>62.094.344</b>	<b>51.600.926</b>	<b>10.493.418</b>

Tabella 28 - media retribuzioni ordinarie annue: CENTRO

liv.	1995	1996	+/- %
1°	49.272.111	52.987.052	7,54%
2°	61.469.007	64.129.148	4,33%
3°	47.972.430	50.528.592	5,33%
4°	50.578.066	52.094.725	3,00%
5°	53.241.708	54.745.390	2,82%
6°	54.044.862	56.953.986	4,69%
7°	58.397.561	61.345.011	5,05%
8°	64.950.498	68.482.814	5,44%
9°	72.508.451	78.046.811	7,64%
10°	81.051.522	85.575.712	5,58%
<b>media</b>	<b>56.828.856</b>	<b>59.614.708</b>	<b>4,90%</b>

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue: CENTRO

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	128,7	3.779.000	141,7	4.209.159	10,16%	11,38%	10,16%	11,38%	7,81%
2°	126,5	4.093.836	128,4	4.284.938	1,48%	4,67%	1,48%	4,67%	4,35%
3°	131,4	3.786.108	124,3	3.845.911	-5,40%	1,58%	-5,40%	1,58%	4,41%
4°	100,1	2.983.178	122,5	3.829.085	22,42%	28,36%	22,42%	28,36%	8,09%
5°	126,9	3.878.425	136,1	4.361.113	7,23%	12,45%	7,23%	12,45%	5,27%
6°	137,9	4.492.877	148,8	5.045.547	7,87%	12,30%	7,87%	12,30%	4,64%
7°	114,8	3.789.388	112,9	3.903.512	-1,62%	3,01%	-1,62%	3,01%	7,05%
8°	74,8	2.685.018	62,1	2.293.269	-16,96%	-14,59%	-16,96%	-14,59%	1,29%
9°	64,4	2.439.439	56,2	2.181.569	-12,80%	-10,57%	-12,80%	-10,57%	2,88%
10°	23,8	883.054	26,8	1.117.561	12,49%	26,56%	12,49%	26,56%	7,51%
<b>media</b>	<b>116,3</b>	<b>3.733.536</b>	<b>119,6</b>	<b>4.013.891</b>	<b>2,88%</b>	<b>7,51%</b>	<b>2,88%</b>	<b>7,51%</b>	

Tabella 32 - media retribuzioni complessive annue: CENTRO

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	+/- %
1°	53.051.111	7,12%	57.196.210	7,36%	7,36%	7,81%	7,36%	7,81%	7,81%
2°	65.562.843	6,24%	68.414.085	7,07%	6,26%	4,35%	7,07%	4,35%	4,35%
3°	51.758.538	7,31%	54.374.504	6,85%	7,07%	5,05%	6,85%	5,05%	4,41%
4°	53.561.244	5,57%	55.923.809	6,79%	6,85%	4,41%	6,79%	4,41%	8,09%
5°	57.120.133	6,79%	61.738.493	7,63%	7,06%	8,09%	7,63%	8,09%	5,27%
6°	58.897.739	7,63%	61.999.533	8,14%	8,14%	5,27%	8,14%	5,27%	4,64%
7°	62.186.949	6,09%	65.248.523	5,98%	5,98%	4,92%	5,98%	4,92%	7,05%
8°	67.635.516	3,97%	70.776.084	3,24%	3,24%	4,64%	3,24%	4,64%	7,05%
9°	74.947.890	3,25%	80.228.370	2,72%	2,72%	5,81%	2,72%	5,81%	6,31%
10°	81.934.576	1,08%	86.693.273	1,29%	1,29%	5,81%	1,29%	5,81%	5,05%
<b>media</b>	<b>60.562.392</b>	<b>6,15%</b>	<b>63.628.599</b>	<b>6,31%</b>	<b>6,31%</b>	<b>5,05%</b>	<b>6,31%</b>	<b>5,05%</b>	

Tabella 31 - media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	146,1	4.356.667	64,0	1.554.000	82,1	2.802.667
2°	129,8	4.333.083	0,0	0	129,8	4.333.083
3°	130,5	4.138.764	94,1	2.401.173	36,4	1.737.591
4°	137,0	4.297.101	21,0	538.786	115,9	3.758.315
5°	153,5	5.015.434	76,7	2.126.226	76,7	2.889.208
6°	187,2	6.452.826	62,2	1.872.378	125,0	4.580.448
7°	133,1	4.667.108	68,2	2.204.726	64,9	2.462.381
8°	64,6	2.411.923	56,4	2.020.758	8,2	391.164
9°	51,1	1.958.429	81,9	3.329.082	-30,8	-1.370.653
10°	26,2	1.062.485	29,7	1.407.962	-3,5	-345.477
<b>media</b>	<b>138,4</b>	<b>4.695.957</b>	<b>63,8</b>	<b>1.983.395</b>	<b>74,6</b>	<b>2.712.563</b>

Tabella 33 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: CENTRO

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	57.836.019	7,53%	45.940.000	3,38%	11.896.019	3,88%
2°	68.775.944	6,30%	31.531.102	0,00%	37.244.842	0,00%
3°	56.694.553	7,30%	42.619.959	5,63%	14.074.594	5,63%
4°	57.706.108	7,45%	41.993.335	1,28%	15.712.773	1,28%
5°	62.253.050	8,06%	47.004.400	4,52%	15.248.650	4,52%
6°	66.643.066	9,68%	50.857.493	3,68%	15.785.573	3,68%
7°	68.776.647	6,79%	56.863.687	3,88%	11.912.960	3,26%
8°	74.451.749	3,24%	61.935.631	3,26%	12.516.119	4,61%
9°	81.695.981	2,40%	72.155.620	1,83%	9.540.361	1,83%
10°	88.224.091	1,20%	76.754.119	1,83%	11.469.971	3,70%
<b>media</b>	<b>66.790.302</b>	<b>7,03%</b>	<b>53.584.321</b>	<b>3,70%</b>	<b>13.205.981</b>	

Tabella 34 - media retribuzioni ordinarie annue: SUD

liv.	1995	1996	+/- %
1°	44.120.207	43.487.121	-1,43%
2°	38.257.970	38.324.960	0,18%
3°	38.472.999	41.311.191	7,38%
4°	42.589.407	45.153.402	6,02%
5°	45.029.863	47.441.749	5,36%
6°	53.107.586	55.413.273	4,34%
7°	55.916.104	59.508.187	6,42%
8°	65.289.797	69.857.062	7,00%
9°	67.539.185	72.845.127	7,86%
10°	76.884.888	86.088.585	11,97%
<b>media</b>	<b>51.766.805</b>	<b>54.477.004</b>	<b>5,24%</b>

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue: SUD

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	69,1	1.622.067	166,9	4.294.400	141,70%	164,75%
2°	42,5	1.014.712	69,0	1.769.652	62,36%	74,40%
3°	122,7	2.752.859	74,3	1.844.689	-39,47%	-32,99%
4°	139,2	3.601.039	126,4	3.621.308	-9,18%	0,56%
5°	84,8	2.268.399	88,7	2.596.959	4,66%	14,48%
6°	99,5	3.146.007	137,3	4.540.440	37,95%	44,32%
7°	140,2	4.901.081	148,9	5.408.092	6,22%	10,34%
8°	127,8	4.904.484	144,4	5.708.677	12,97%	16,40%
9°	154,3	6.473.333	248,7	10.946.614	61,14%	69,10%
10°	21,5	750.300	53,6	2.130.080	149,79%	183,90%
<b>media</b>	<b>111,4</b>	<b>3.470.566</b>	<b>121,9</b>	<b>4.064.969</b>	<b>9,37%</b>	<b>17,13%</b>

Tabella 38 - media retribuzioni complessive annue: SUD

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	%
1°	45.742.274	3,55%	47.781.521	8,99%	4,46%	4,46%
2°	39.272.682	2,58%	40.094.612	4,41%	2,09%	2,09%
3°	41.225.858	6,68%	43.155.881	4,27%	4,68%	6,68%
4°	46.190.447	7,80%	48.774.711	7,42%	5,59%	5,59%
5°	47.298.262	4,80%	52.319.561	4,96%	10,62%	10,62%
6°	56.253.593	5,59%	59.953.712	7,57%	6,74%	6,74%
7°	60.817.185	8,06%	64.916.279	8,33%	7,65%	7,65%
8°	70.194.281	6,99%	75.565.739	7,55%	13,21%	13,21%
9°	74.012.518	8,75%	83.791.741	2,41%	13,63%	13,63%
10°	77.635.188	0,97%	88.218.665	2,41%	13,63%	13,63%
<b>media</b>	<b>55.237.371</b>	<b>6,17%</b>	<b>58.541.973</b>	<b>6,94%</b>	<b>5,98%</b>	<b>5,98%</b>

Tabella 35 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: SUD

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	42.996.826	49.859.389	-6.862.562
2°	38.646.792	37.518.482	1.128.309
3°	41.823.862	36.994.357	4.829.504
4°	45.861.129	39.823.518	6.037.611
5°	49.240.202	41.664.206	7.575.995
6°	56.490.734	46.447.375	10.043.359
7°	61.573.291	49.982.719	11.590.573
8°	70.913.135	52.509.427	18.403.709
9°	75.709.306	52.048.696	23.660.611
10°	87.523.223	71.368.941	16.154.281
<b>media</b>	<b>56.206.206</b>	<b>44.693.548</b>	<b>11.512.658</b>

Tabella 37 - media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: SUD

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	178,6	4.596.286	3,0	68.000	175,6	4.528.286
2°	67,4	1.693.937	73,8	2.009.417	-6,4	-315.480
3°	66,3	1.705.583	154,0	3.235.750	-87,7	-1.530.167
4°	138,1	3.971.236	59,8	1.616.834	78,2	2.354.462
5°	95,1	2.850.568	68,0	1.783.048	27,1	1.067.520
6°	141,8	4.762.019	97,5	2.598.366	44,3	2.163.653
7°	162,8	5.977.762	80,3	2.588.226	82,5	3.389.537
8°	151,6	6.016.050	51,2	1.712.831	100,4	4.303.218
9°	284,2	12.510.416	0,0	0	284,2	12.510.416
10°	63,6	2.529.470	0,0	0	63,6	2.529.470
<b>media</b>	<b>130,7</b>	<b>4.435.769</b>	<b>72,7</b>	<b>1.997.677</b>	<b>58,0</b>	<b>2.438.092</b>

Tabella 39 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: SUD

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	%
1°	47.593.112	9,66%	49.927.389	0,14%	-2.334.277	-2,334.277
2°	40.340.729	4,20%	39.527.899	5,08%	812.830	812.830
3°	43.529.445	3,92%	40.230.107	8,04%	3.299.337	3.299.337
4°	49.832.425	7,97%	41.440.353	3,90%	8.392.072	8.392.072
5°	52.090.770	5,47%	43.447.255	4,10%	8.643.515	8.643.515
6°	61.252.753	7,77%	49.045.741	5,30%	12.207.011	12.207.011
7°	67.551.054	8,85%	52.570.945	4,92%	14.980.109	14.980.109
8°	76.929.185	7,82%	54.222.258	3,16%	22.706.927	22.706.927
9°	88.219.722	14,18%	52.048.696	0,00%	36.171.026	36.171.026
10°	90.052.692	2,81%	71.368.941	0,00%	18.683.751	18.683.751
<b>media</b>	<b>60.641.976</b>	<b>7,31%</b>	<b>46.691.225</b>	<b>4,28%</b>	<b>13.950.751</b>	<b>13.950.751</b>

TABELLE STATISTICHE

Tabella 41 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	53.131.380	19.813.764	33.317.616
2°	44.500.004	48.736.289	44.500.004
3°	50.897.889	37.770.503	2.161.600
4°	52.593.761	50.385.214	14.823.258
5°	57.964.871	48.687.841	7.579.657
6°	61.278.255	39.095.750	12.590.413
7°	64.715.371	50.652.000	25.619.621
8°	74.076.920	46.881.623	23.424.920
9°	85.917.247	77.575.000	39.035.624
10°	96.633.333	77.575.000	19.058.333
<b>media</b>	<b>58.530.812</b>	<b>46.595.442</b>	<b>11.935.370</b>

Tabella 40 - media retribuzioni ordinarie annue: ISOLE

liv.	1995	1996	+/- %
1°	50.133.064	48.699.056	-2,86%
2°	48.543.810	44.500.004	-8,33%
3°	48.964.849	50.748.642	3,64%
4°	49.446.290	51.126.267	3,40%
5°	55.002.185	56.923.689	3,49%
6°	56.340.235	59.580.939	5,75%
7°	60.047.801	61.143.721	1,83%
8°	66.924.095	73.174.404	9,34%
9°	76.484.138	78.978.712	3,26%
10°	86.417.458	87.104.167	0,79%
<b>media</b>	<b>55.126.023</b>	<b>57.097.506</b>	<b>3,53%</b>

Tabella 43 - media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	180,9	5.031.250	0,0	0	180,9	5.031.250
2°	123,7	3.052.396	0,0	0	123,7	3.052.396
3°	100,1	2.776.943	63,3	1.745.566	36,7	1.031.378
4°	111,0	3.535.970	83,3	2.241.258	27,7	1.294.713
5°	176,8	5.945.603	115,7	3.269.782	61,1	2.675.822
6°	233,5	8.219.025	61,4	1.854.924	172,1	6.364.101
7°	260,5	9.807.358	80,2	2.488.533	180,3	7.318.825
8°	213,8	8.627.879	0,0	0	213,8	8.627.879
9°	0,0	0	0,0	0	0,0	0
10°	0,0	0	0,0	0	0,0	0
<b>media</b>	<b>175,0</b>	<b>6.005.270</b>	<b>81,0</b>	<b>2.331.187</b>	<b>94,0</b>	<b>3.674.083</b>

Tabella 42 - media retribuzioni straordinarie annue: ISOLE

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	79,6	2.053.840	158,3	4.402.344	98,70%	114,35%
2°	106,6	2.526.788	123,7	3.052.396	16,04%	20,80%
3°	95,1	2.602.341	97,4	2.702.386	2,44%	3,84%
4°	111,6	3.371.898	108,0	3.398.009	-3,22%	0,77%
5°	199,3	6.171.179	166,0	5.470.861	-16,75%	-11,35%
6°	212,6	7.104.017	209,3	7.322.071	-1,57%	3,07%
7°	225,3	7.925.119	230,1	8.573.848	2,11%	8,19%
8°	146,2	5.569.805	205,6	8.296.037	40,60%	48,95%
9°	3,8	151.309	0,0	0	-100,00%	-100,00%
10°	70,0	2.452.429	0,0	0	-100,00%	-100,00%
<b>media</b>	<b>167,8</b>	<b>5.401.622</b>	<b>162,0</b>	<b>5.497.039</b>	<b>-3,49%</b>	<b>1,77%</b>

Tabella 45 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: ISOLE

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	58.162.630	8,65%	19.813.764	0,00%	38.348.866	47,552.400
2°	47.552.400	6,42%	50.481.854	3,46%	3.192.978	16.117.971
3°	53.674.832	5,17%	40.011.761	5,60%	16.117.971	10.255.479
4°	56.129.732	6,30%	53.654.995	6,09%	2.474.737	18.954.515
5°	63.910.474	9,30%	50.542.765	3,67%	13.367.709	32.938.446
6°	69.497.279	11,83%	41.584.283	5,98%	27.913.000	32.052.799
7°	74.522.729	13,16%	50.652.000	0,00%	23.870.729	39.035.624
8°	82.704.799	10,43%	48.881.623	0,00%	33.823.176	19.058.333
9°	85.917.247	0,00%	77.575.000	0,00%	8.342.247	15.609.453
10°	96.633.333	0,00%	48.926.629	4,76%	47.706.704	15.609.453
<b>media</b>	<b>64.536.082</b>	<b>9,31%</b>	<b>48.926.629</b>	<b>4,76%</b>	<b>15.609.453</b>	<b>15.609.453</b>

Tabella 44 - media retribuzioni complessive annue: ISOLE

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	52.186.904	3,94%	53.101.400	8,29%	1.914.496	1,75%
2°	51.070.597	4,95%	47.552.400	6,42%	-3.518.197	-6,89%
3°	51.567.190	5,05%	53.451.028	5,06%	1.883.838	3,65%
4°	52.818.188	6,38%	54.524.277	6,23%	1.706.089	3,23%
5°	61.173.384	10,09%	65.131.265	8,40%	3.957.881	6,47%
6°	63.444.253	11,20%	66.903.010	10,94%	3.458.757	5,45%
7°	67.972.919	11,66%	69.717.569	12,30%	1.744.650	2,57%
8°	72.493.900	7,68%	81.470.441	10,18%	8.976.541	12,38%
9°	76.635.447	0,20%	78.978.712	0,00%	2.343.265	3,06%
10°	88.869.887	2,76%	87.104.167	0,00%	-1.765.720	-1,99%
<b>media</b>	<b>60.527.645</b>	<b>8,92%</b>	<b>62.594.545</b>	<b>8,78%</b>	<b>2.066.900</b>	<b>3,41%</b>

**Tabella 46 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica**

	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni compl.	ore lavorate	media oraria
Nord-Ovest	267.457.794.000	8.819.080	30.327	265.940.099.000	8.310.543	32.000	-0,57%	-5,77%	5,52%
Nord-Est	93.797.918.000	3.158.880	29.693	93.605.140.000	3.006.387	31.135	-0,21%	-4,83%	4,86%
Centro	161.087.891.000	5.286.168	30.473	163.173.808.000	5.106.231	31.956	1,29%	-3,40%	4,86%
Sud	40.243.826.000	1.444.028	27.869	39.714.201.000	1.351.463	29.386	-1,32%	-6,41%	5,44%
Isole	38.098.674.000	1.282.972	29.696	39.602.454.000	1.285.746	30.801	3,95%	0,22%	3,72%
<b>Totale</b>	<b>600.686.103.000</b>	<b>19.991.128</b>	<b>30.048</b>	<b>602.035.702.000</b>	<b>19.060.370</b>	<b>31.586</b>	<b>0,22%</b>	<b>-4,66%</b>	<b>5,12%</b>

**Tabella 47 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-OVEST**

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	1.119.834.000	50.636	22.115	1.041.427.000	43.099	24.164	-7,00%	-14,88%	9,26%
2°	1.607.629.000	70.435	22.824	1.568.087.000	61.533	25.484	-2,46%	-12,64%	11,65%
3°	7.761.614.000	294.458	26.359	7.648.871.000	271.851	28.136	-1,45%	-7,68%	6,74%
4°	24.867.061.000	963.179	25.818	25.224.408.000	937.233	26.914	1,44%	-2,69%	4,25%
5°	46.305.006.000	1.627.821	28.446	44.912.999.000	1.498.454	29.973	-3,01%	-7,95%	5,37%
6°	63.394.078.000	2.206.241	28.734	64.606.950.000	2.158.047	29.938	1,91%	-2,18%	4,19%
7°	57.180.512.000	1.845.928	30.977	58.263.239.000	1.780.391	32.725	1,89%	-3,55%	5,64%
8°	31.111.171.000	911.963	34.115	32.627.124.000	913.945	35.699	4,87%	0,22%	4,65%
9°	17.761.295.000	425.129	41.779	18.299.186.000	417.316	43.850	3,03%	-1,84%	4,96%
10°	11.573.676.000	235.237	49.200	11.747.808.000	228.674	51.374	1,50%	-2,79%	4,42%
<b>TOT</b>	<b>267.457.794.000</b>	<b>8.819.080</b>	<b>30.327</b>	<b>265.940.099.000</b>	<b>8.310.543</b>	<b>32.000</b>	<b>-0,57%</b>	<b>-5,77%</b>	<b>5,52%</b>

**Tabella 48 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NORD-EST**

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	202.336.000	9.868	20.504	228.816.000	10.468	21.859	13,09%	6,08%	6,61%
2°	580.314.000	24.623	23.568	603.045.000	24.227	24.891	3,92%	-1,61%	5,62%
3°	3.842.911.000	148.346	25.905	4.128.915.000	152.131	27.141	7,44%	2,55%	4,77%
4°	12.169.684.000	463.840	26.237	11.943.569.000	427.282	27.952	-1,86%	-7,88%	6,54%
5°	23.130.809.000	820.139	28.204	21.233.582.000	716.203	29.647	-8,20%	-12,67%	5,12%
6°	24.906.307.000	852.031	29.232	24.671.228.000	812.834	30.352	-0,94%	-4,60%	3,83%
7°	17.218.422.000	528.099	32.605	17.290.973.000	508.543	34.001	0,42%	-3,70%	4,28%
8°	8.417.094.000	231.012	36.436	10.334.331.000	278.246	37.141	22,78%	20,45%	1,94%
9°	1.604.074.000	41.538	38.617	1.673.491.000	42.049	39.799	4,33%	1,23%	3,06%
10°	1.725.967.000	39.384	43.824	1.497.190.000	34.404	43.518	-13,26%	-12,64%	-0,70%
<b>TOT</b>	<b>93.797.918.000</b>	<b>3.158.880</b>	<b>29.693</b>	<b>93.605.140.000</b>	<b>3.006.387</b>	<b>31.135</b>	<b>-0,21%</b>	<b>-4,83%</b>	<b>4,86%</b>

**Tabella 49 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRO**

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	954.920.000	36.012	26.517	1.058.706.000	37.271	28.406	10,87%	3,50%
2°	5.527.597.000	168.516	32.802	5.668.694.000	165.771	34.196	2,55%	-1,63%
3°	9.377.786.000	362.636	25.860	9.202.041.000	337.692	27.250	-1,87%	-6,88%
4°	13.056.476.000	480.313	27.183	13.474.363.000	480.200	28.060	3,20%	-0,02%
5°	17.099.854.000	597.744	28.607	17.499.139.000	593.947	29.462	2,34%	-0,64%
6°	48.593.938.000	1.656.243	29.340	48.826.644.000	1.590.491	30.699	0,48%	-3,97%
7°	34.632.800.000	1.106.125	31.310	35.292.600.000	1.073.431	32.878	1,91%	-2,96%
8°	19.526.063.000	561.963	34.746	20.140.612.000	550.384	36.594	3,15%	-2,06%
9°	6.878.815.000	177.738	38.702	6.543.176.000	157.271	41.604	-4,88%	-11,52%
10°	5.040.299.000	116.663	43.204	5.467.833.000	119.773	45.652	8,48%	2,67%
<b>TOT</b>	<b>161.087.891.000</b>	<b>5.286.168</b>	<b>30.473</b>	<b>163.173.808.000</b>	<b>5.106.231</b>	<b>31.956</b>	<b>1,29%</b>	<b>-3,40%</b>

**Tabella 50 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SUD**

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	575.975.000	24.442	23.565	676.999.000	28.874	23.447	17,54%	18,13%
2°	646.980.000	31.521	20.525	810.372.000	39.146	20.701	25,25%	24,19%
3°	1.649.931.000	79.755	20.687	1.630.336.000	73.469	22.191	-1,19%	-7,88%
4°	2.748.721.000	119.541	22.994	3.076.750.000	125.804	24.457	11,93%	5,24%
5°	7.946.487.000	328.569	24.185	8.294.897.000	324.816	25.537	4,38%	-1,14%
6°	9.885.423.000	346.224	28.552	9.249.882.000	309.812	29.856	-6,43%	-10,52%
7°	7.627.151.000	252.049	30.261	7.228.182.000	224.857	32.146	-5,23%	-10,79%
8°	6.059.975.000	172.588	35.112	6.004.506.000	160.186	37.485	-0,92%	-7,19%
9°	1.400.135.000	38.281	36.575	1.328.527.000	33.619	39.517	-5,11%	-12,18%
10°	1.397.209.000	34.083	40.994	1.413.750.000	30.880	45.782	1,18%	-9,40%
<b>TOT</b>	<b>40.243.826.000</b>	<b>1.444.028</b>	<b>27.869</b>	<b>39.714.201.000</b>	<b>1.351.463</b>	<b>29.386</b>	<b>-1,32%</b>	<b>-6,41%</b>

**Tabella 51 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ISOLE**

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate
1°	681.287.000	25.481	26.737	796.709.000	30.450	26.164	16,94%	19,50%
2°	305.683.000	11.852	25.792	284.316.000	11.932	23.828	-6,99%	0,67%
3°	3.733.722.000	142.398	26.220	4.118.443.000	151.731	27.143	10,30%	6,55%
4°	6.272.692.000	235.397	26.647	6.293.914.000	228.455	27.550	0,34%	-2,95%
5°	9.647.787.000	326.428	29.556	10.281.728.000	335.531	30.643	6,57%	2,79%
6°	8.911.403.000	292.562	30.460	9.254.532.000	287.678	32.170	3,85%	-1,67%
7°	5.512.239.000	169.910	32.442	5.352.771.000	160.997	33.248	-2,89%	-5,25%
8°	1.803.553.000	50.210	35.920	2.114.948.000	53.934	39.214	17,27%	7,42%
9°	697.960.000	17.084	40.855	582.468.000	13.806	42.189	-16,55%	-19,19%
10°	532.348.000	11.650	45.695	522.625.000	11.232	46.530	-1,83%	-3,59%
<b>TOT</b>	<b>38.098.674.000</b>	<b>1.282.972</b>	<b>29.696</b>	<b>39.602.454.000</b>	<b>1.285.746</b>	<b>30.801</b>	<b>3,95%</b>	<b>0,22%</b>





# SOMMARIO

CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA .....	51
Analisi dei Dati .....	51
Occupazione .....	51
Retribuzione Ordinaria .....	54
Retribuzione Straordinaria .....	55
Retribuzione Complessiva .....	56
Monte Retributivo Complessivo .....	58
Tabelle Statistiche .....	59
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica .....	59
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI .....	59
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI .....	59
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA .....	60
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA .....	60
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: AGENZIE .....	60
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: AGENZIE .....	60
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA' .....	61
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA' .....	61
Tabella 6 - Addetti per livello di inquadramento e tipologia di azienda .....	61
Tabella 7 - Addetti 1996 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di azienda .....	61
Grafico 5 - Addetti per livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI .....	62
Grafico 6 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI ....	62
Grafico 7 - Addetti per livello di inquadramento: CENTRI STAMPA .....	62
Grafico 8 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: CENTRI STAMPA .....	62
Grafico 9 - Addetti per livello di inquadramento: AGENZIE .....	63
Grafico 10 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: AGENZIE .....	63
Grafico 11 - Addetti per livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA' .....	63
Grafico 12 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA' .....	63
Tabella 8 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda .	64
Tabella 9 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di azienda .....	64
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso e tipologia di azienda .....	64
Tabella 11 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di azienda .....	65
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso e tipologia di azienda	65
Tabella 13 - Media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di azienda .....	66
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso e tipologia di azienda .	66
Tabella 15 - Media retribuzioni ordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI .....	67
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: SOCIETA' EDITRICI .	67
Tabella 17 - Media retribuzioni straordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI .....	67
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	67
Tabella 19 - Media retribuzioni complessive annue: SOCIETA' EDITRICI .....	67
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: SOCIETA' EDITRICI	67
Tabella 21 - Media retribuzioni ordinarie annue: CENTRI STAMPA .....	68
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: CENTRI STAMPA .....	68
Tabella 23 - Media retribuzioni straordinarie annue: CENTRI STAMPA .....	68
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: CENTRI STAMPA.	68

Tabella 25 - Media retribuzioni complessive annue: CENTRI STAMPA .....	68
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: CENTRI STAMPA ..	68
Tabella 27 - Media retribuzioni ordinarie annue: AGENZIE .....	69
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: AGENZIE .....	69
Tabella 29 - Media retribuzioni straordinarie annue: AGENZIE .....	69
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: AGENZIE .....	69
Tabella 31 - Media retribuzioni complessive annue: AGENZIE .....	69
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: AGENZIE .....	69
Tabella 33 - Media retribuzioni ordinarie annue: ALTRE SOCIETA' .....	70
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: ALTRE SOCIETA' .....	70
Tabella 35 - Media retribuzioni straordinarie annue: ALTRE SOCIETA' .....	70
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: ALTRE SOCIETA' ..	70
Tabella 37 - Media retribuzioni complessive annue: ALTRE SOCIETA' .....	70
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: ALTRE SOCIETA' ...	70
Tabella 39 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di azienda	71
Tabella 40 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SOCIETA' EDITRICI	71
Tabella 41 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRI STAMPA ..	71
Tabella 42 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: AGENZIE .....	72
Tabella 43 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ALTRE SOCIETA' ...	72

## CAPITOLO III - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI AZIENDA

### ANALISI DEI DATI

Dal punto di vista della tipologia di attività svolta, le aziende che applicano il contratto dei poligrafici possono essere suddivise in quattro categorie:

- società editrici;
- società stampatrici;
- agenzie di informazione e servizi, compresi i c.d. "service" che applicano il contratto di lavoro dei poligrafici;
- società, enti, associazioni che non esercitano attività editoriale ma che applicano il contratto dei poligrafici: sindacati, associazioni di categoria, etc.

#### Suddivisione delle aziende per tipologia

	1995	1996
Società editrici	81	87
Centri stampa	48	45
Agenzie di informazione	16	15
Altre aziende	13	13
<b>TOTALE AZIENDE</b>	<b>158</b>	<b>160</b>

Come si è già accennato nella nota metodologica introduttiva al presente lavoro, tra le società stampatrici sono state indicate non soltanto quelle che effettuano la stampa per conto terzi, ma anche quelle società, interamente possedute dall'editore, che effettuano esclusivamente la stampa delle testate edite da quell'editore. Se è vero infatti che tra i dipendenti di una società editrice e di una società stampatrice facenti parte dello stesso gruppo editoriale non vi sono in genere significativi scostamenti di retribuzione a parità di inquadramento, vi sono invece sostanziali differenze per quel che concerne la suddivisione degli addetti ai vari livelli di inquadramento e l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva, dovute al diverso ciclo produttivo che si realizza nelle due tipologie di azienda.

Quelle aziende che esercitano invece sotto la medesima ragione sociale l'attività di edizione e stampa di giornali quotidiani sono state inserite tra le società editrici.

Nel 1996, come appare in tabella, le società editrici sono state 87 su un totale di 160 aziende che hanno applicato il contratto dei poligrafici: erano 81 nel 1995. In calo di una unità, invece, le società stampatrici (45) e le agenzie di informazione (15), mentre le altre aziende sono rimaste invariate in numero di 13. Il peso delle società editrici sul totale del settore, come si vedrà meglio in se-

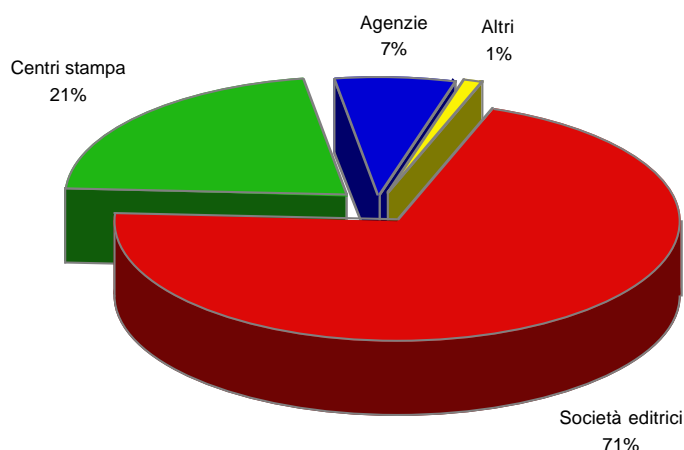
guito, è assolutamente preponderante, superando il 70% sia degli occupati che del monte retributivo erogato. Di questo squilibrio tra la categoria delle società editrici e le altre tipologie di azienda occorre tenere conto nel leggere i dati: è chiaro infatti che uno scostamento percentuale, ancorché ridotto, delle società editrici rispetto alle medie nazionali, può essere più significativo, proprio perché riferito ad un campione più ampio, rispetto ad uno scostamento magari molto maggiore di un'altra tipologia di aziende.

### OCCUPAZIONE

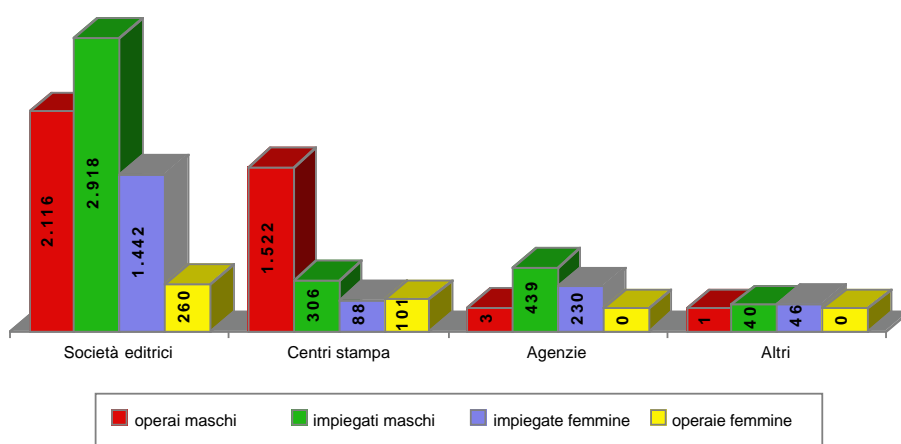
Rispetto alla media nazionale, l'andamento degli occupati al 31 dicembre 1996 rispetto all'anno precedente evidenzia significative differenze tra le varie tipologie di aziende. Il calo di 672 unità è stato quasi interamente coperto dalle società editrici, che hanno visto scendere la propria forza lavoro di 526 unità, pari al 7,2%. Quasi identico sotto l'aspetto della percentuale (-7,1%) il calo occupazionale nelle società stampatrici, dove l'occupazione complessiva è diminuita di 155 unità. Più lieve sia in percentuale (-6,4%) sia soprattutto nei valori assoluti (sei unità in meno) il calo relativo alle altre società. In controtendenza, infine, il dato sull'occupazione nelle agenzie di informazione, che alla fine del 1996 hanno totalizzato 672 dipendenti, quindici in più rispetto alla fine del 1995, con un incremento percentuale del 2,3%.

Le agenzie di informazione, dunque, hanno visto crescere, sia pure in misura ridotta, la propria quota sul

#### Suddivisione % dei dipendenti per tipologia di azienda: 1996



suddivisione addetti per sesso, qualifica e tipologia di azienda: 1996



totale degli occupati del settore, dal 6,4% del 1995 al 7,1% del 1996; per contro, le societ  editrici sono scese dal 71,3% al 70,8% e le societ  stampatrici dal 21,3% al 21,2%. Stabile infine, poco al di sotto dell'1%, la quota delle altre societ  sul totale degli occupati.

Significative differenze si riscontrano anche sotto il profilo del calo occupazionale per qualifica dei dipendenti. Mentre infatti nelle societ  editrici il calo   risultato abbastanza equamente distribuito tra operai (243 in meno, -9,3%) e impiegati (283 in meno, -6,1%), nelle societ  stampatrici il calo ha riguardato in maniera preponderante gli operai, dove alla fine del 1996 si contavano 138 addetti in meno, pari ad un calo del 7,8% rispetto al 1995. Nelle agenzie di informazione e nelle altre aziende, infine, il calo o - nel caso delle agenzie - l'incremento occupazionale ha riguardato pressoch  unicamente gli impiegati, essendo praticamente assente in queste aziende, come si vedr  in seguito, la presenza di operai.

Non si notano differenze di rilievo rispetto al dato nazionale per quanto riguarda l'andamento occupazionale riferito al sesso dei dipendenti: a fronte di un dato nazionale che vede la popolazione maschile in calo del 7,1% e quella femminile del 4,7%, nelle societ  editrici i lavoratori di sesso maschile sono diminuiti del 7,9% e quelli di sesso femminile del 5,1%; nelle societ  stampatrici il calo   stato rispettivamente del 7,3% e del 6%. Nelle agenzie di informazione l'incremento occupazionale registrato nel 1996 ha riguardato unicamente la componente maschile, essendo rimasto fermo a 230 il numero delle lavoratrici

dipendenti. Tra le altre societ , infine, il calo di unit    stato equamente ripartito tra maschi e femmine.

In quest'ultima categoria, peraltro, la percentuale di occupazione femminile  , con un valore del 52,8%, la pi  alta in assoluto tra tutte le categorie prese in considerazione in questo studio. Superiore alla media nazionale del 22,8%   la presenza femminile sia tra le agenzie di informazione,

dove raggiunge il 34,2%, che tra le societ  editrici, dove le lavoratrici sono il 25,3% del totale. Nelle societ  stampatrici, infine, la componente femminile   notevolmente inferiore rispetto alla media: solo 189 addette su un totale di 2.017, pari al 9,4%.

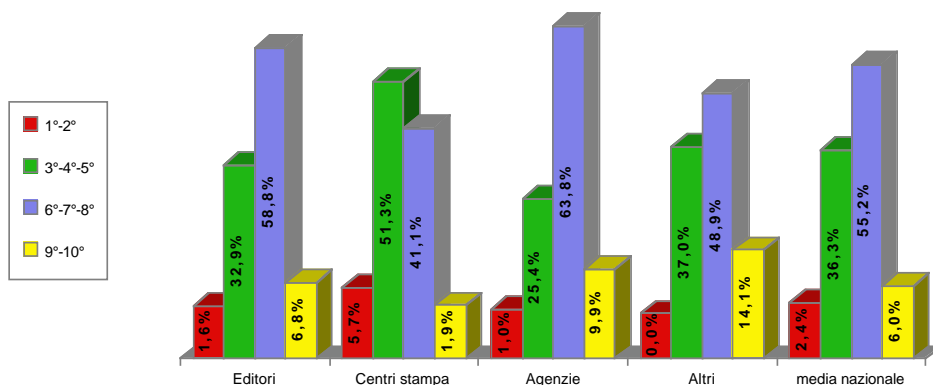
Questa scarsa presenza femminile nelle societ  stampatrici   motivata essenzialmente dalla prevalenza, nel ciclo produttivo di queste aziende, di mansioni tradizionalmente svolte dalla componente maschile, in primo luogo nell'area di stampa e spedizione. Ulteriore testimonianza di questa "diversit " delle aziende stampatrici   data dalla netta preponderanza della componente operaia, che supera abbondantemente l'ottanta per cento (per l'esattezza, 80,5%).

Praticamente assente, per contro, risulta essere la componente operaia tra le agenzie di informazione e tra le altre societ : nel primo caso, risultano in forze al 31 dicembre 1996 tre operai su un totale di 672 addetti; nel secondo caso i quattro operai in forze alla fine del 1995 si sono ridotti ad uno soltanto alla fine del 1996.

Nelle societ  editrici, infine, la componente impiegatizia sfiora i due terzi del totale: sui 6.736 addetti in forza al 31 dicembre 1996, infatti, 4.360, pari al 64,7%, sono impiegati. La media nazionale, lo ricordiamo,   del 57,9%.

La disuguale distribuzione tra operai e impiegati nelle varie tipologie di aziende si riflette in maniera evidente sulla distribuzione degli addetti ai vari livelli di inquadramento. Nelle agenzie di informazione, per esempio, quasi

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di azienda: 1996



tre dipendenti su quattro sono inquadrati ai livelli compresi tra il sesto e il decimo (per l'esattezza il 73,7%), e quattro dipendenti su dieci sono inquadrati al sesto livello. Tre le "altre aziende", la percentuale di dipendenti inquadrati al nono e decimo livello, pari al 14,1%, è più che doppia rispetto al 6% della media nazionale. In questa tipologia di aziende al 31 dicembre 1996 non risultavano inquadrati dipendenti al primo e secondo livello della scala parametrica.

Per contro, nelle società stampatrici, dove, come si è visto, gli operai sono in netta prevalenza, il 51,3% degli addetti sono inquadrati ai livelli dal terzo al quinto contro la media nazionale del 36,3%; solamente al quinto livello risultavano inquadrati al 31 dicembre del 1996 590 addetti, pari al 26,3% del totale.

Le società editrici, infine, rispecchiano abbastanza da vicino le medie nazionali: ai primi cinque livelli è inquadrato il 34,5% della popolazione contro una media nazionale del 38,7%.

E' evidente, tra le società editrici, una tendenza allo scivolamento verso i livelli medio-alti della scala parametrica: la percentuale degli inquadrati ai primi cinque livelli è diminuita nel 1996 di oltre un punto per-

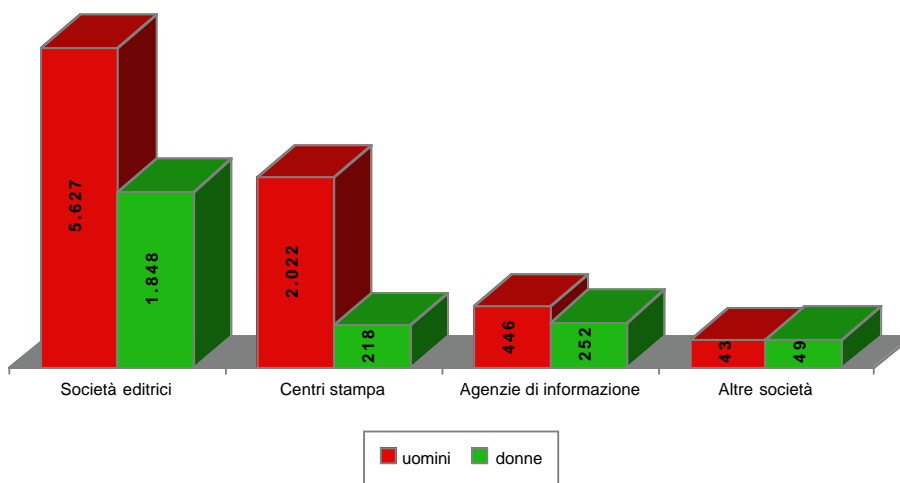
centuale rispetto al 35,8% del 1995. Tra le società stampatrici si nota invece una regressione del livello medio di inquadramento: gli addetti inquadrati ai livelli dal sesto al decimo sono infatti passati dal 44,6% del 1995 al 43% del 1996. Tra le altre società la diminuzione del livello medio di inquadramento è stata percentualmente ancora

più elevata, anche se relativa a numeri complessivi assai modesti: gli addetti ai primi cinque livelli, che erano il 32,4% del totale alla fine del 1995, un anno dopo risultavano essere pari al 37%.

Pressoché ininfluyente, infine, lo scostamento percentuale 1995-96 per quanto riguarda le agenzie, dove la percentuale di addetti inquadrati ai primi cinque livelli è passata dal 26,5% al 26,4%.

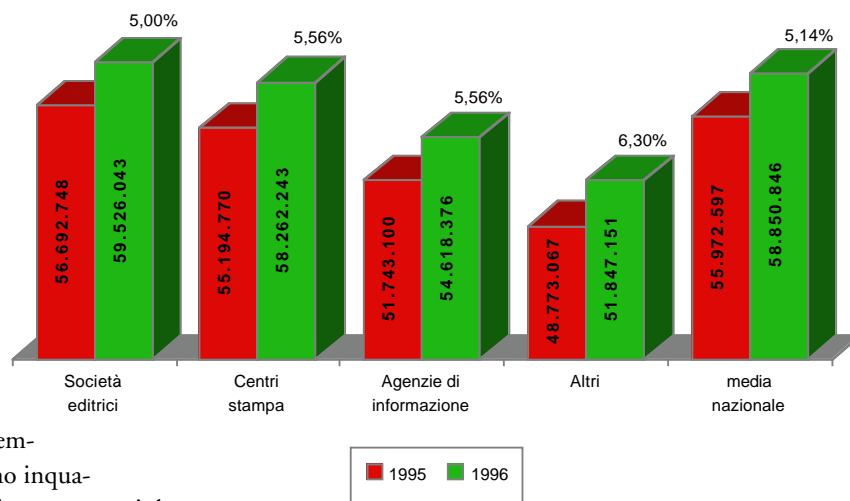
La scomposizione dei dati sugli addetti poligrafici nel 1996 per livello di inquadramento e sesso mette in evidenza comportamenti abbastanza uniformi tra le differenti tipologie di azienda, fatte salve le notevoli differenze, evidenziate sopra, riguardo alla percentuale di presenza femminile sul totale degli addetti. Nelle società editrici il

Addetti 1996 per sesso e tipologia di azienda



72% degli addetti di sesso maschile è concentrato nei livelli compresi tra il quinto e il settimo, che sono anche quelli per i quali la presenza femminile è superiore alla media complessiva del 24,7%. Nei centri stampa questa percentuale sale al 72%, tra le agenzie di informazione al 74,6%. Da segnalare che, in questa categoria di aziende, le addette inquadrate al sesto livello rappresentano da sole il 48% del totale, mentre tra le altre aziende, su una occupazione femminile di 49 unità, ben 21 risultano inquadrate al settimo livello. E' da segnalare, per quest'ultima categoria, come la presenza femminile sia preponderante su quella maschile in tutti i livelli della scala parametrica, salvo i due livelli più elevati: un addetto di sesso femminile contro tre di sesso maschile al nono livello, nessuno contro nove al decimo livello.

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per tipologia di azienda



Tra le società editrici, crescite della retribuzione ordinaria superiori alla media si sono registrate per primo livello (+5,15%), secondo (+8,52%), terzo (+5,98%), settimo (+5,15%), nono (+5,98%); il tasso di incremento più basso è stato fatto registrare dagli addetti al sesto livello, per i quali la retribuzione ordinaria media è cresciuta del 4,16%.

### RETRIBUZIONE ORDINARIA

Anche la suddivisione per tipologia di aziende, così come quella per aree geografiche, non evidenzia particolari scostamenti nell'andamento delle retribuzioni ordinarie annue medie rispetto alla media nazionale, che nel 1996 ha evidenziato - ricordiamo - un aumento del 5,14%. Le retribuzioni cresciute meno (+5%) sono state quelle dei dipendenti delle aziende editrici, passate da 56,693 a 59,526 milioni di lire; quelle che hanno visto il maggior aumento, con un +6,3%, sono state quelle dei dipendenti delle altre società: da 48,773 a 51,847 milioni. Ugual percentuale di crescita (+5,56%) per le società stampatrici, passate da 55,195 a 56,262 milioni, e per le agenzie di informazione, passate da 51,743 a 54,618 milioni.

La retribuzione ordinaria media degli addetti delle singole tipologie di aziende risulta in genere abbastanza livellata rispetto alla media nazionale di 58,85 milioni: la retribuzione più elevata, quella delle società editrici, è pari al 101,1% della media nazionale; seguono le società stampatrici (99%) e le agenzie di informazione (92,8%). L'unica eccezione è costituita dalle società "altre", per i cui dipendenti la retribuzione media ordinaria nel 1996 è risultata pari all'88,1% della media nazionale.

Più disuguale la distribuzione degli aumenti tra le società stampatrici, dove per i lavoratori al secondo livello l'incremento della retribuzione ordinaria, pari al 2,77%, è risultato inferiore di oltre un punto rispetto all'inflazione, mentre per gli addetti al quarto livello l'aumento del 3,92% è stato di fatto pari all'aumento del costo della vita; per contro, gli addetti al decimo livello hanno visto crescere la propria retribuzione media del 14,1%, da 80 a oltre 91 milioni annui. Va comunque segnalato che gli addetti al quinto e sesto livello, che da soli rappresentano oltre il 90% degli addetti delle società stampatrici, hanno avuto aumenti della retribuzione ordinaria abbastanza allineati con la media: +5,61% per il quinto livello, +4,64% per il sesto.

Tra le agenzie di informazione, l'incremento retributivo è stato superiore alla media per i lavoratori inquadri ai livelli retributivi dal quinto al nono, che rappresentano i tre quarti del totale; in calo invece le retribuzioni per gli addetti al primo e secondo livello, ma si tratta di dati statisticamente irrilevanti, in quanto riferiti ad un campione non sufficientemente rappresentativo: sei addetti per il primo livello, uno soltanto per il secondo.

Abbastanza omogeneo, infine, l'andamento delle retribuzioni ordinarie nelle altre società, con aumenti inferiori al tasso di inflazione del 3,9% per gli addetti al sesto (+3,8%), e al nono livello (+0,64%), e con una diminuzione del 3,56% per gli addetti all'ottavo livello. Anche per questa categoria di aziende, tuttavia, occorre tenere presente che il campione statistico è molto ridotto: il maggior numero di addetti per un solo livello è di 26 unità (settimo livello), il minore di appena 4 (nono livello).

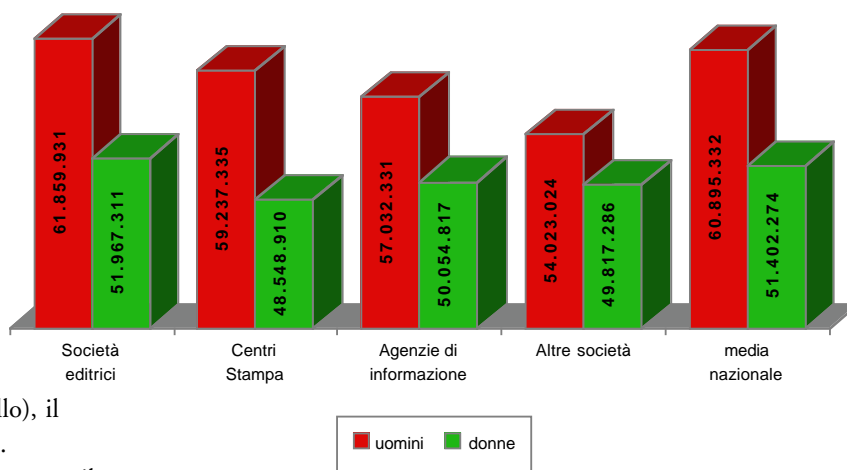
Estremamente differenziato appare il comportamento delle varie tipologie di azienda per quanto riguarda il trattamento retributivo ordinario degli addetti di sesso femminile. Rispetto alla media nazionale, che espone una differenza retributiva di nove milioni e mezzo annui tra gli stipendi degli uomini e quelli delle donne, tra le società editrici e stampatrici la differenza è pari rispettivamente a poco meno di 10 milioni e a 10,7 milioni, si riduce a meno di 7 milioni per le agenzie di informazione e a poco più di quattro milioni per le altre società.

### RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Nel 1996, a livello nazionale, si è registrato un aumento dell'1,28% delle ore di straordinario effettuate e del 6,11% delle retribuzioni erogate per le prestazioni straordinarie.

Incrementi superiori a questa media sono stati fatti registrare dalle società editrici e dalle altre società; per le prime, l'incremento delle ore lavorate è stato pari al 2,06%, da meno di 137 a più di 139, mentre la retribuzione media è cresciuta del 6,86%, da 4,377 a 4,677 milioni annui; per le seconde, le ore di straordinario sono passate da 134 a 143 (+6,7%), e la retribuzione è cresciuta del 10,2%, da 4,063 a 4,478 milioni annui.

media retribuzione ordinaria annua 1996: suddivisione per sesso e tipologia di azienda

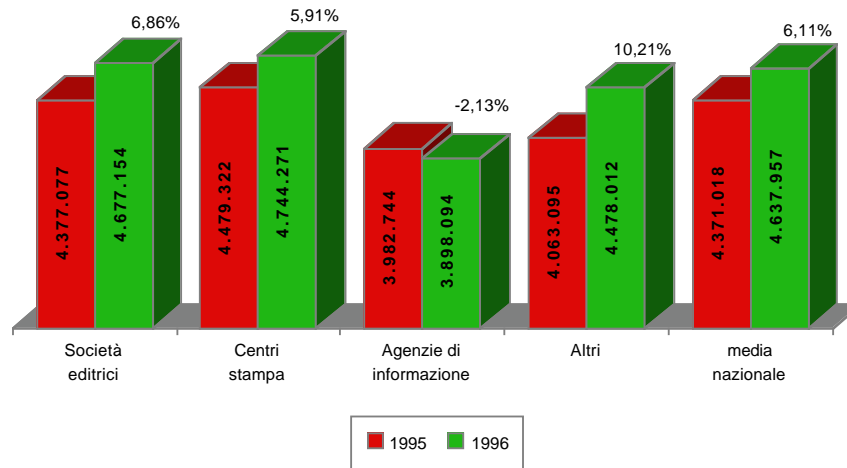


Più modesto è risultato l'incremento per quanto riguarda le società stampatrici: le ore di straordinario sono rimaste pressoché invariate (da 143 a 144), e la retribuzione è cresciuta del 5,91%, da 4,479 a 4,744 milioni l'anno.

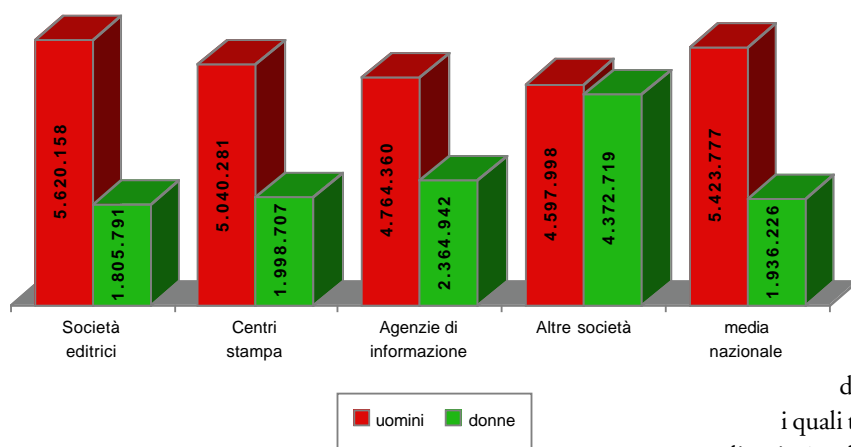
In sensibile calo, infine, il ricorso allo straordinario nelle agenzie di informazione: il numero di ore mediamente prestate da ciascun addetto è sceso da 126 a 118, e la conseguente retribuzione è diminuita del 2,13%, da 3,983 a 3,898 milioni annui.

Non si notano, per quanto riguarda le società editrici, scostamenti particolarmente significativi rispetto alla media nel ricorso allo straordinario, a parte i primi due e gli ultimi due livelli di inquadramento, che comunque da

media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per tipologia di azienda



media retribuzione straordinaria annua 1996: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



un punto di vista statistico risultano poco significativi. I lavoratori che ricavano il maggior reddito dal lavoro straordinario sono quelli inquadrati all'ottavo livello con 5,798 milioni annui; quelli che effettuano più ore di straordinario, 160, sono gli addetti al settimo livello.

Gli addetti delle società stampatrici sono quelli che, in media, effettuano più ore di straordinario e - di conseguenza - hanno una retribuzione straordinaria più elevata, cosa facilmente spiegabile in considerazione delle particolarità del ciclo produttivo che effettuano e dei tempi da esso richiesti. Gli addetti al sesto livello, in particolare, nel 1996 hanno effettuato ben 191 ore medie di straordinari, con una retribuzione di 6,513 milioni annui, la cui incidenza sulla retribuzione complessiva è risultata di poco inferiore al 10%.

Le agenzie di informazione sono la tipologia di azienda che meno ricorre allo straordinario; anche in questo caso, la cosa è facilmente spiegabile con il tipo di lavorazione che esse effettuano, caratterizzata da un tasso di "criticità" inferiore rispetto, per esempio, alla produzione notturna dei quotidiani. Tra i dipendenti delle agenzie di informazione, hanno visto crescere il numero di ore e la retribuzione straordinaria gli addetti inquadrati al quarto, quinto, settimo e ottavo livello; questi ultimi, in particolare, effettuano ogni anno 156 ore di straordinario, e la retribuzione che ne ricavano, pari a 5,516 milioni, incide per l'8,45% sulla retribuzione complessiva.

Risulta infine abbastanza difficile analizzare il dato relativo alle altre società, sia per la limitatezza del campio-

ne statistico sia per l'estrema eterogeneità delle aziende che compongono questa categoria. Gli addetti che effettuano la maggior quantità di straordinario sono quelli inquadrati al settimo livello, con oltre 200 ore annue e 7 milioni di retribuzione, pari a oltre l'11% della retribuzione complessiva; significativa (10,4%) è anche l'incidenza sulla retribuzione complessiva dello straordinario effettuato dagli addetti inquadrati all'ottavo livello, per i quali tuttavia in un anno il ricorso allo straordinario è calato da 250 a 177 ore e da 9,125 a 6,752 milioni annui.

La suddivisione dello straordinario tra gli addetti in base al sesso si presenta assai diversificata a seconda delle differenti tipologie di azienda. Tra le società editrici e stampatrici, infatti, è assolutamente preponderante il ricorso allo straordinario per gli addetti di sesso maschile: quasi 166 ore ogni anno contro 60 e 5,6 milioni di retribuzione lorda contro 1,8 per le società editrici, 152 contro 69 e 5 milioni contro 2 per le società stampatrici.

Tra le agenzie di informazione la differenza tra uomini e donne per quanto riguarda il ricorso allo straordinario è meno accentuata: ogni addetto di sesso femminile ha infatti effettuato nel 1996 una media di 76 ore di straordinario contro le 141 del collega di sesso maschile, con una retribuzione di 2,3 milioni contro 4,7. Tra le altre società, infine, il ricorso allo straordinario è equamente distribuito tra uomini e donne: per gli uni 151 ore e 4,6 milioni, per le altre 135 ore e 4,4 milioni.

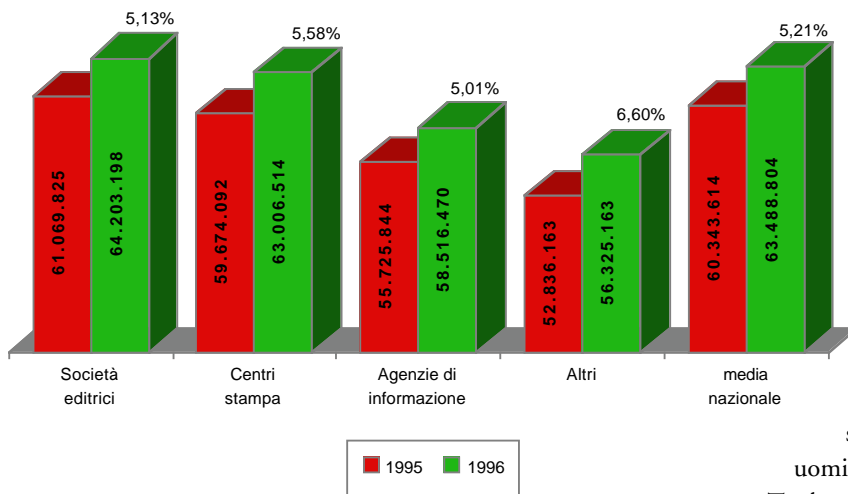
### RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

Rispetto alla media nazionale di 63.488.804 lire annue, non si notano significativi scostamenti legati alla tipologia di azienda: si va da un -11,3% per i 56,325 milioni delle altre società (che comunque, giova ricordarlo, rappresentano meno dell'1% del settore) al +1,12% e 64,203 milioni delle società editrici, passando per il -7,83% e 58,516 milioni delle agenzie e per il -0,76% e 63 milioni delle società stampatrici.

La forbice tra i valori massimi e minimi, peraltro,



media retribuzione complessiva media: suddivisione per tipologia di azienda



tende a ridursi, dal momento che a crescere maggiormente, nel corso del 1996, sono state proprio le retribuzioni delle altre società (+6,6%), mentre l'incremento più basso (+5,13%) è stato fatto registrare proprio dalle società editrici, ovvero della tipologia di azienda con la retribuzione più alta. Nel 1995 la differenza tra la retribuzione complessiva media delle società editrici e quella delle altre società era pari a 8,234 milioni di lire; nel 1996, questo valore è sceso a 7,878 milioni di lire.

Abbastanza livellata è anche l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva: si va dal 7,95% delle altre società al 7,53% delle società stampatrici, al 7,28% delle società editrici, al 6,66% delle agenzie.

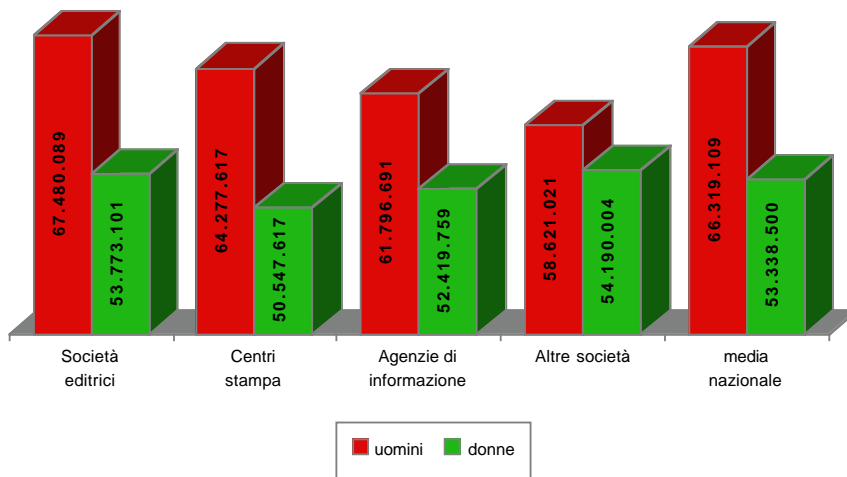
Le differenze tra le diverse tipologie di azienda emerse in sede di analisi delle retribuzioni ordinarie e straordinarie per quanto riguarda il trattamento degli addetti di sesso femminile in rapporto a quelli di sesso maschile si traduce, come è logico, nelle retribuzioni complessive. Il dipendente di sesso maschile di una società editrice percepisce uno stipendio lordo annuo superiore di 13,7 milioni rispetto al collega di sesso femminile, che salgono a 15 milioni per gli addetti delle società editrici inquadrati ai livelli tra il sesto e l'ot-

tavo, dove è concentrato il 57% della popolazione maschile e il 64% di quella femminile. Valori abbastanza allineati per le società stampatrici, dove la differenza retributiva tra uomini e donne è pure di 13,7 milioni annui. Abbastanza simile, per queste due tipologie di azienda, è anche l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva: tra le società editrici l'8,3% per gli uomini e il 3,4% per le donne, tra le società stampatrici il 7,8% per gli uomini e quasi il 4% per le donne.

Tra le agenzie di informazione la differenza di retribuzione complessiva tra uomini e donne si riduce a poco più di 9 milioni annui; in questa tipologia di azienda, le 7 addette inquadrati al decimo livello guadagnano in media dodici milioni annui in più rispetto ai loro 27 colleghi di sesso maschile. L'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva è del 7,7% per gli uomini, del 4,5% per le donne.

Tra le altre società, infine, la differenza tra le retribuzioni complessive di uomini e donne, pari a 4,5 milioni annui, è assai inferiore rispetto alla media nazionale, e l'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva è superiore per le donne (8,1%) che non per gli uomini (7,8%).

media retribuzione complessiva annua 1996: suddivisione per sesso e tipologia di azienda



### MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Oltre il 70% del monte retributivo complessivo relativo al 1996, per l'esattezza il 71,8%, è stato erogato da parte delle società editrici, presso le quali è stato altresì effettuato il 71% della prestazione lavorativa complessiva. In valori assoluti, le società editrici hanno erogato retribuzioni per complessivi 432,378 miliardi di lire (-0,3% rispetto al 1995), a fronte di 13,541 milioni di ore lavorate dai propri dipendenti (-5%).

Tra tutte le tipologie di azienda, soltanto le agenzie di informazione hanno visto crescere in maniera significativa (+3,9%) il totale delle retribuzioni erogate nel corso del 1996, che con 38,226 miliardi di lire ha rappresentato il 6,35% del monte retributivo complessivo, contro il 6,12% dell'anno precedente.

Da segnalare il forte calo (-13,1%, da 194.707 a 169.208) delle ore lavorate dai dipendenti delle altre aziende, che si è tradotto, a fronte di un aumento del 6,13% della retribuzione media oraria, in un calo del 7,77% del

totale delle retribuzioni erogate.

Per quel che concerne infine le società stampatrici, esse hanno visto diminuire del 4% le ore lavorate (da 4,220 a 4,051 milioni) e crescere dell'1,3% il totale delle retribuzioni erogate (da 125,096 a 126,698 miliardi).

Da segnalare infine come la retribuzione media oraria dei dipendenti delle società stampatrici, pari a 31.274 lire, risulti assai vicina a quella delle società editrici e sensibilmente più elevato rispetto alle agenzie di informazione, categorie queste che beneficiano, come si è visto in precedenza, di un livello medio di inquadramento dei propri dipendenti ben più elevato. Disponendo soltanto dei dati relativi allo straordinario e non delle altre tipologie di retribuzione (notturni, festivi, contrattazione integrativa aziendale), possiamo semplicemente supporre che questa apparente stranezza dipenda dalla maggiore incidenza che riveste per i dipendenti delle aziende stampatrici, in considerazione delle caratteristiche del ciclo produttivo, la retribuzione legata a prestazioni di lavoro notturno.

suddivisione % del monte retributivo per tipologia di azienda: 1996

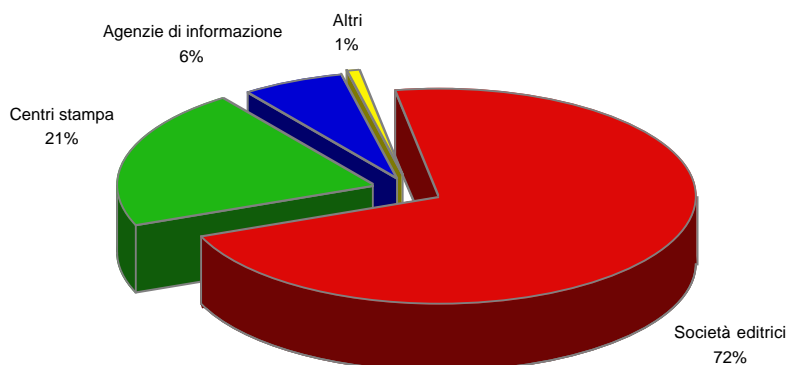


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	Società editrici		Centri stampa		Agenzie		Altri				
	1995	1996	1995	1996	1995	1996	1995	1996			
operai	maschi	2.342	2.116	maschi	1.651	1.522	maschi	3	3	maschi	3
	femmine	277	260	femmine	110	101	femmine	0	0	femmine	1
	<b>tot. operai</b>	<b>2.619</b>	<b>2.376</b>	<b>tot. operai</b>	<b>1.761</b>	<b>1.623</b>	<b>tot. operai</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>tot. operai</b>	<b>4</b>
impiegati	maschi	3.126	2.918	maschi	320	306	maschi	424	439	maschi	41
	femmine	1.517	1.442	femmine	91	88	femmine	230	230	femmine	48
	<b>tot. impiegati</b>	<b>4.643</b>	<b>4.360</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>411</b>	<b>394</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>654</b>	<b>669</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>89</b>
totale addetti	maschi	5.468	5.034	maschi	1.971	1.828	maschi	427	442	maschi	44
	femmine	1.794	1.702	femmine	201	189	femmine	230	230	femmine	49
	<b>totale</b>	<b>7.262</b>	<b>6.736</b>	<b>totale</b>	<b>2.172</b>	<b>2.017</b>	<b>totale</b>	<b>657</b>	<b>672</b>	<b>totale</b>	<b>93</b>

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI

	addetti		+/- %	
	1995	1996		
operai	maschi	2.342	2.116	-9,65%
	femmine	277	260	-6,14%
	<b>tot. operai</b>	<b>2.619</b>	<b>2.376</b>	<b>-9,28%</b>
impiegati	maschi	3.126	2.918	-6,65%
	femmine	1.517	1.442	-4,94%
	<b>tot. impiegati</b>	<b>4.643</b>	<b>4.360</b>	<b>-6,10%</b>
totale addetti	maschi	5.468	5.034	-7,94%
	femmine	1.794	1.702	-5,13%
	<b>totale</b>	<b>7.262</b>	<b>6.736</b>	<b>-7,24%</b>

Grafico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: SOCIETA' EDITRICI

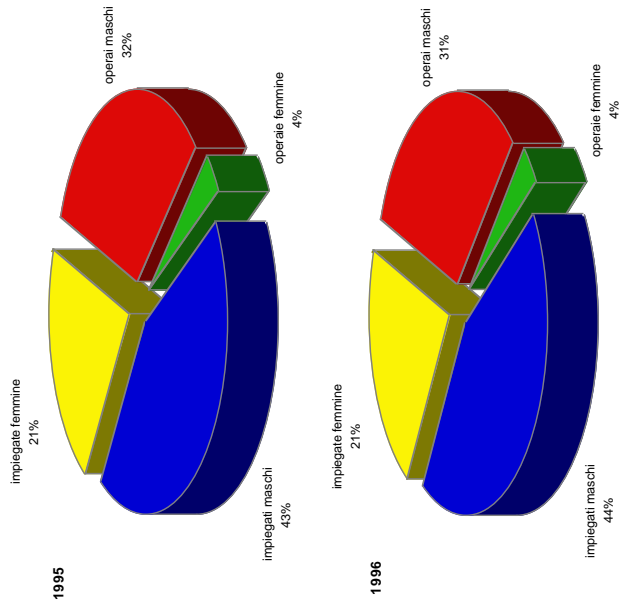


Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: AGENZIE DI INFORMAZIONE

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	
<b>operai</b>	maschi	3	3	0,00%	
	femmine	0	0	0,00%	
	<b>tot. operai</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0,00%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	424	439	3,54%	
	femmine	230	230	0,00%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>654</b>	<b>669</b>	<b>2,29%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	427	442	3,51%	
	femmine	230	230	0,00%	
	<b>totale</b>	<b>657</b>	<b>672</b>	<b>2,28%</b>	

Tabella 3 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	
<b>operai</b>	maschi	1.651	1.522	-7,81%	
	femmine	110	101	-8,18%	
	<b>tot. operai</b>	<b>1.761</b>	<b>1.623</b>	<b>-7,84%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	320	306	-4,38%	
	femmine	91	88	-3,30%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>411</b>	<b>394</b>	<b>-4,14%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	1.971	1.828	-7,26%	
	femmine	201	189	-5,97%	
	<b>totale</b>	<b>2.172</b>	<b>2.017</b>	<b>-7,14%</b>	

Gráfico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: AGENZIE DI INFORMAZIONE

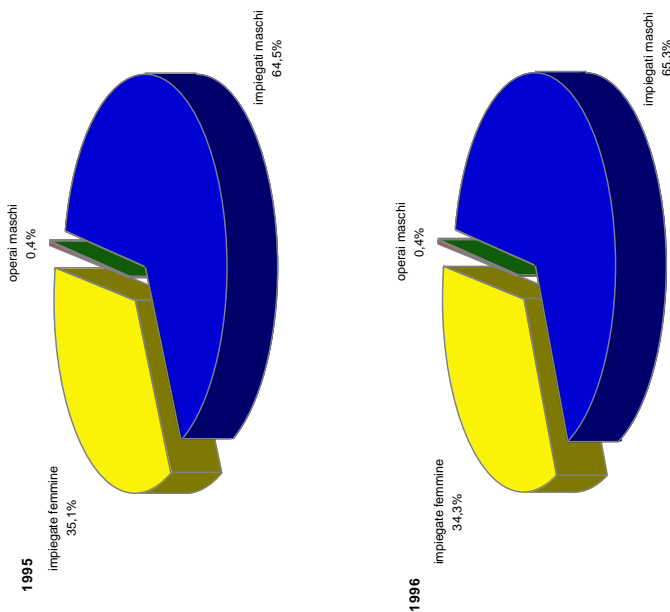


Gráfico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: CENTRI STAMPA

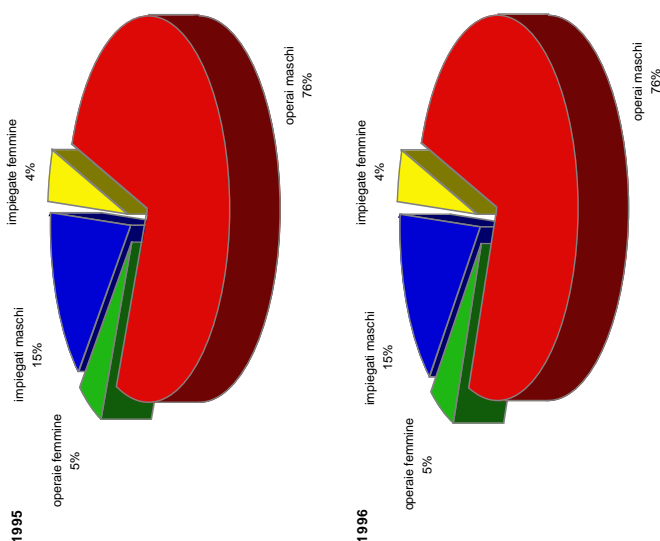


TABELLE STATISTICHE

Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica:  
ALTRE SOCIETA'

		addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	1995-1996
operai	maschi	3	1	-66,67%	
	femmine	1	0	-100,00%	
<b>tot. operai</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>-75,00%</b>	
impiegati	maschi	41	40	-2,44%	
	femmine	48	46	-4,17%	
<b>tot. impiegati</b>		<b>89</b>	<b>86</b>	<b>-3,37%</b>	
totale addetti	maschi	44	41	-6,82%	
	femmine	49	46	-6,12%	
<b>totale</b>		<b>93</b>	<b>87</b>	<b>-6,45%</b>	

Grafico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: ALTRE SOCIETA'

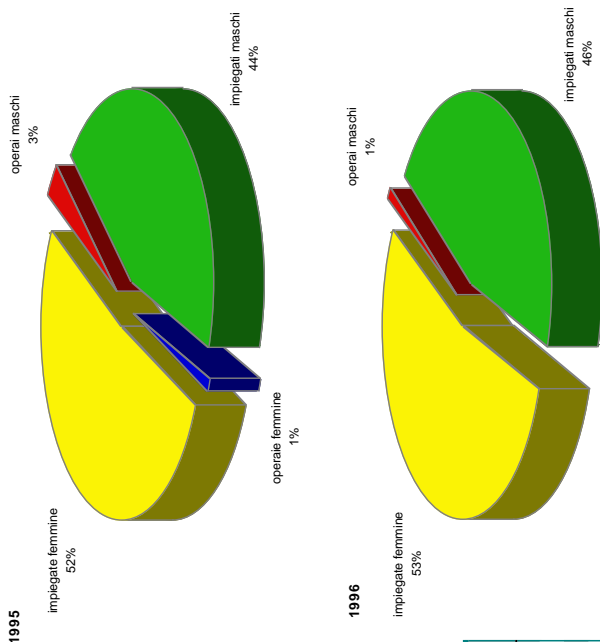


Tabella 6 - addetti per livello di inquadramento e tipologia di azienda

Liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE		ALTRI			
	1995	1996	1995	1996	1995	1996	1995	1996		
1°	62	63	1,61%	15	13	-13,33%	6	6	0,00%	
2°	62	55	-11,29%	112	115	2,68%	2	1	-50,00%	
3°	332	307	-7,53%	160	145	-9,38%	92	89	-3,26%	
4°	820	799	-2,56%	438	415	-5,25%	55	57	3,64%	
5°	1.500	1.350	-10,00%	623	590	-5,30%	35	31	-11,43%	
6°	1.999	1.955	-2,20%	634	542	-14,51%	293	280	-4,44%	
7°	1.635	1.598	-2,26%	282	259	-8,16%	115	114	-0,87%	
8°	835	841	0,72%	125	119	-4,80%	48	51	6,25%	
9°	314	310	-1,27%	26	23	-11,54%	40	35	-12,50%	
10°	198	197	-0,51%	20	19	-5,00%	31	34	9,68%	
<b>TOT.</b>	<b>7.757</b>	<b>7.475</b>	<b>-3,64%</b>	<b>2.435</b>	<b>2.240</b>	<b>-8,01%</b>	<b>717</b>	<b>698</b>	<b>-2,65%</b>	
								<b>105</b>	<b>92</b>	<b>-12,38%</b>

Tabella 7 - Addetti 1996 per livello di inquadramento, sesso e tipologia di azienda

Liv.	Società editrici		Centri stampa		Agenzie di informazione		Altre società		
	uomini	donne	% uomini	% donne	uomini	donne	% uomini	% donne	
1°	50	13	20,63%	10	3	23,08%	6	0	0,00%
2°	50	5	9,09%	108	7	6,09%	0	1	100,00%
3°	262	45	14,66%	142	3	2,07%	71	18	20,22%
4°	643	156	19,52%	380	35	8,43%	43	14	24,56%
5°	1.016	334	24,74%	517	73	12,37%	8	23	74,19%
6°	1.400	555	28,39%	493	49	9,04%	159	121	43,21%
7°	1.156	442	27,66%	223	36	13,90%	70	44	38,60%
8°	649	192	22,83%	111	8	6,72%	35	16	31,37%
9°	237	73	23,55%	20	3	13,04%	27	8	22,86%
10°	164	33	16,75%	18	1	5,26%	27	7	20,59%
<b>TOT.</b>	<b>5.627</b>	<b>1.848</b>	<b>24,72%</b>	<b>2.022</b>	<b>218</b>	<b>9,73%</b>	<b>446</b>	<b>252</b>	<b>36,10%</b>
							<b>43</b>	<b>49</b>	<b>53,26%</b>

Grafico 7 - addetti per livello di inquadramento: CENTRI STAMPA

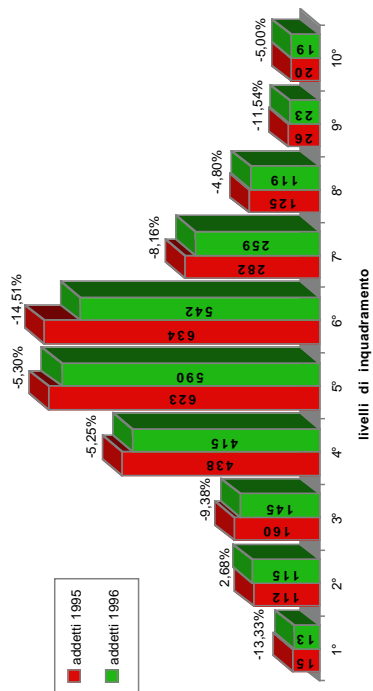


Grafico 8 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: CENTRI STAMPA

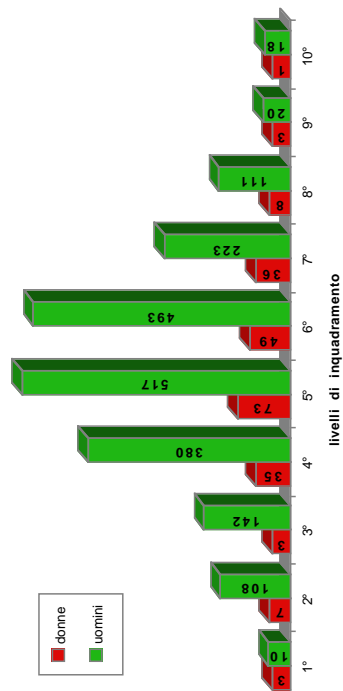


Grafico 5 - addetti per livello di inquadramento: SOCIETA' EDITRICI

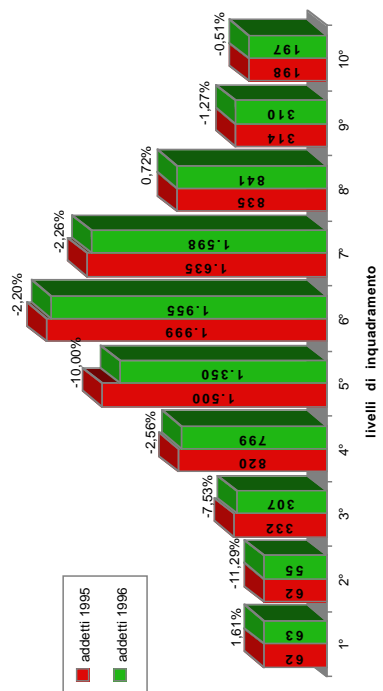


Grafico 6 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: EDITORI

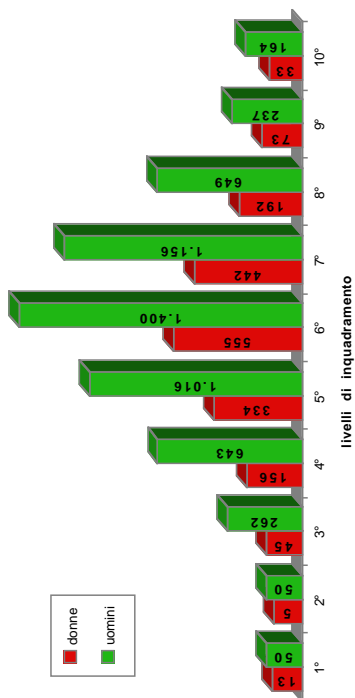


Grafico 11 - addetti per livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'

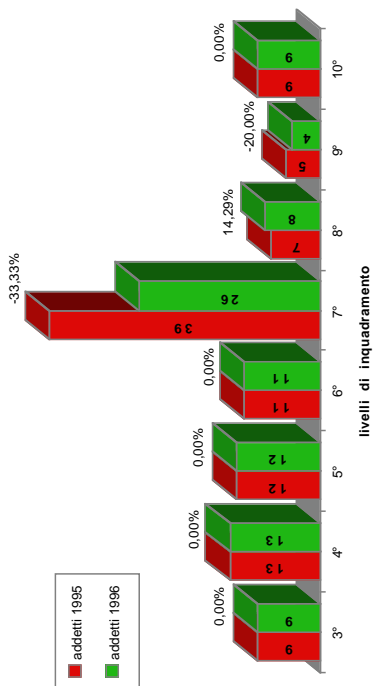


Grafico 12 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: ALTRE SOCIETA'

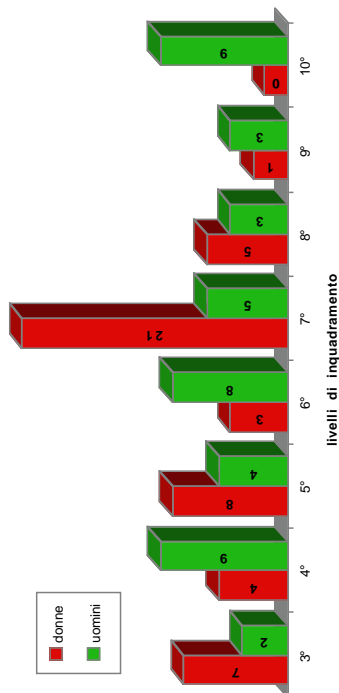


Grafico 9 - addetti per livello di inquadramento: AGENZIE DI INFORMAZIONE

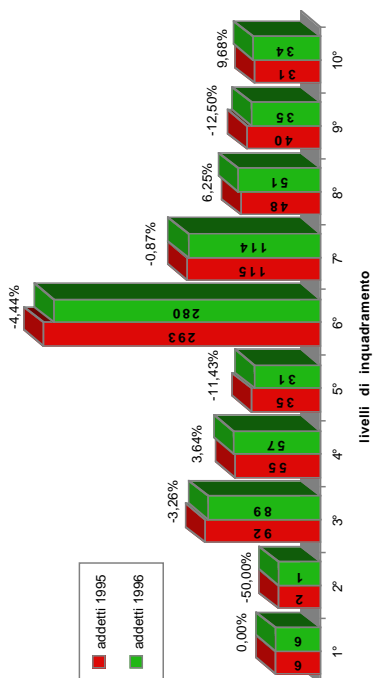


Grafico 10 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: AGENZIE DI INFORMAZIONE

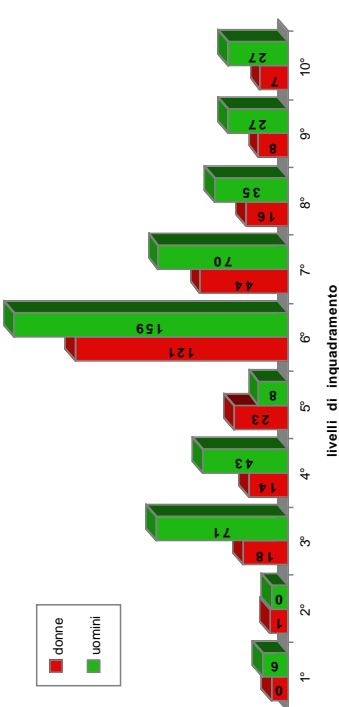






Tabella 11 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici		Centri stampa		Agenzie		Altri	
	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %	1995	1996 +/- %
1°	2.655.332	3.743.217 40,97%	2.399.000	2.714.308 13,14%	1.444.833	2.018.833 39,73%		
2°	2.796.233	3.783.902 35,32%	3.687.344	3.215.989 -12,78%	397.013	0 -100,00%		
3°	2.942.409	3.205.476 8,94%	2.898.310	2.757.796 -4,85%	4.333.490	3.912.280 -9,72%	3.424.000	3.849.566 12,43%
4°	3.846.833	4.087.364 6,25%	2.978.217	3.214.773 7,94%	2.941.532	3.245.119 10,32%	3.178.199	4.184.578 31,67%
5°	4.063.277	4.280.613 5,35%	3.979.358	4.258.267 7,01%	3.223.178	3.280.917 1,79%	3.953.305	3.873.387 -2,02%
6°	4.701.905	4.911.413 4,46%	5.218.371	6.513.073 24,81%	4.340.168	4.257.755 -1,90%	2.894.120	3.643.431 25,89%
7°	5.113.328	5.547.207 8,49%	6.410.095	6.140.964 -4,20%	3.894.966	4.075.757 4,64%	5.352.686	7.013.679 31,03%
8°	5.273.825	5.797.585 9,93%	7.129.250	6.710.671 -5,87%	5.202.257	5.516.041 6,03%	9.125.273	6.752.185 -26,01%
9°	2.533.292	3.051.660 20,46%	1.571.175	2.237.040 42,38%	3.562.086	2.514.112 -29,42%	517.157	0 -100,00%
10°	715.779	1.020.551 42,58%	1.266.114	265.087 -79,06%	1.971.152	1.404.823 -28,73%		
<b>TOT.</b>	<b>4.377.077</b>	<b>4.677.154 6,86%</b>	<b>4.479.322</b>	<b>4.744.271 5,91%</b>	<b>3.982.744</b>	<b>3.898.094 -2,13%</b>	<b>4.063.095</b>	<b>4.478.012 10,21%</b>

Tabella 12 - media retribuzioni straord. annue 1996 per sesso e tipologia di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	4.668.095	185.994	3.528.600	0	2.018.833			
2°	4.150.555	117.365	3.309.669	1.770.643		0		
3°	3.491.992	1.537.317	2.757.200	2.786.000	4.308.122	2.350.901	9.656.453	2.190.455
4°	4.690.935	1.599.566	3.365.817	1.574.868	3.963.327	1.039.193	6.044.390	0
5°	5.068.218	1.884.783	4.669.510	1.345.765	8.304.314	1.533.648	6.637.015	2.491.573
6°	6.212.351	1.629.766	6.897.650	2.643.757	5.728.076	2.325.680	4.541.696	1.248.059
7°	6.887.462	2.041.924	6.672.101	2.850.866	4.994.065	2.614.811	8.120.683	6.750.106
8°	6.701.479	2.742.233	6.929.195	3.678.647	6.488.721	3.388.301	6.838.812	6.700.208
9°	3.831.680	519.269	2.572.596	0	1.532.844	5.825.894	0	0
10°	1.138.095	436.394	279.815	0	1.526.533	935.368	0	0
<b>TOT.</b>	<b>5.620.158</b>	<b>1.805.791</b>	<b>5.040.281</b>	<b>1.998.707</b>	<b>4.764.360</b>	<b>2.364.942</b>	<b>4.597.998</b>	<b>4.372.719</b>

Tabella 13 - media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di azienda

liv.	Società editrici			Centri stampa			Agenzie			Altri		
	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %
1°	50.056.898	53.585.014	7,05%	39.880.825	42.117.882	5,61%	35.131.670	33.263.192	-5,32%			
2°	51.369.462	56.496.613	9,98%	58.828.091	59.882.567	1,79%	21.316.978	13.224.000	-37,96%			
3°	52.671.649	55.907.885	6,14%	48.984.932	51.490.170	5,11%	49.591.302	51.107.997	3,06%	36.953.212	39.200.434	6,08%
4°	52.270.584	54.839.935	4,92%	53.153.388	55.358.670	4,15%	45.128.277	47.146.662	4,47%	38.846.716	41.341.966	6,42%
5°	56.950.470	62.079.995	9,01%	55.707.289	61.512.629	10,42%	47.669.297	53.027.990	11,24%	45.057.124	50.621.435	12,35%
6°	58.464.133	60.908.767	4,18%	61.950.325	65.879.649	6,34%	54.076.048	57.025.300	5,45%	54.558.536	57.288.629	4,97%
7°	63.242.109	66.670.169	5,42%	68.747.526	71.409.933	3,87%	56.606.476	60.700.778	7,23%	57.351.082	62.657.265	9,25%
8°	69.405.020	72.848.372	4,96%	79.931.407	84.440.695	5,64%	59.246.712	65.283.556	10,19%	69.398.350	64.876.769	-6,52%
9°	78.621.615	83.840.534	6,45%	81.400.973	85.823.496	5,43%	76.150.866	79.274.464	4,10%	71.081.748	71.015.750	-0,09%
10°	89.480.911	93.787.724	4,81%	81.264.879	91.537.675	12,64%	87.288.830	87.423.155	0,15%	68.560.454	73.173.867	6,73%
<b>TOT.</b>	<b>61.069.825</b>	<b>64.203.198</b>	<b>5,13%</b>	<b>59.674.092</b>	<b>63.006.514</b>	<b>5,58%</b>	<b>55.725.844</b>	<b>58.516.470</b>	<b>5,01%</b>	<b>52.836.163</b>	<b>56.325.163</b>	<b>6,60%</b>

Tabella 14 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso e tipologia di azienda

liv.	SOCIETA' EDITRICI		CENTRI STAMPA		AGENZIE DI INFORM.		ALTRE SOCIETA'	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	58.509.009	33.816.140	44.497.059	32.185.837	33.263.192			
2°	58.703.302	29.320.558	60.745.524	45.642.450		13.224.000		
3°	57.738.768	44.674.109	51.777.277	35.707.677	52.424.878	45.680.469	48.349.000	36.407.442
4°	56.777.267	45.546.235	55.944.562	48.516.978	49.373.713	40.284.503	45.222.597	32.801.478
5°	62.602.520	48.864.056	60.391.717	47.711.819	57.901.919	47.813.270	50.786.000	47.350.002
6°	64.998.405	50.322.991	67.298.437	50.773.713	62.054.110	50.049.953	58.435.803	53.882.747
7°	70.767.354	55.744.516	73.479.470	58.089.582	64.149.659	54.937.499	66.576.305	61.726.269
8°	76.302.658	60.997.360	85.768.580	62.191.545	69.547.004	56.300.294	60.643.333	67.935.238
9°	85.142.183	79.570.353	92.811.301	41.212.235	76.587.975	88.636.748	64.340.333	91.042.000
10°	95.328.739	85.088.883	92.412.755	77.893.000	86.673.612	90.021.831	73.173.867	
<b>TOT.</b>	<b>67.480.089</b>	<b>53.773.101</b>	<b>64.277.617</b>	<b>50.547.617</b>	<b>61.796.691</b>	<b>52.419.759</b>	<b>58.621.021</b>	<b>54.190.004</b>

TABELLE STATISTICHE

Tabella 15 - media retribuzioni ordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1995	1996	+/- %
1°	47.401.565	49.841.797	5,15%
2°	48.573.229	52.712.711	8,52%
3°	49.729.240	52.702.409	5,98%
4°	48.423.751	50.752.571	4,81%
5°	52.887.193	55.148.034	4,27%
6°	53.762.228	55.997.354	4,16%
7°	58.128.781	61.122.963	5,15%
8°	64.131.196	67.050.787	4,55%
9°	76.229.323	80.788.873	5,98%
10°	88.765.133	92.767.174	4,51%
<b>media</b>	<b>56.692.748</b>	<b>59.526.043</b>	<b>5,00%</b>

Tabella 17 - media retribuzioni straordinarie annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %	ore lavorate	retr. annua
1°	95,2	2.655.332	126,0	3.743.217	32,44%	40,97%			
2°	99,9	2.796.233	126,2	3.783.902	26,40%	35,32%			
3°	107,8	2.942.409	111,6	3.205.476	3,49%	8,94%			
4°	134,8	3.846.833	136,2	4.087.364	1,03%	6,25%			
5°	133,9	4.063.277	134,3	4.280.613	0,33%	5,35%			
6°	146,9	4.701.905	147,9	4.911.413	0,71%	4,46%			
7°	153,5	5.113.328	160,4	5.547.207	4,51%	8,49%			
8°	144,4	5.273.825	153,0	5.797.585	5,96%	9,93%			
9°	68,2	2.533.292	79,1	3.051.660	16,04%	20,46%			
10°	18,0	715.779	22,8	1.020.551	26,88%	42,58%			
<b>media</b>	<b>136,7</b>	<b>4.377.077</b>	<b>139,5</b>	<b>4.677.154</b>	<b>2,06%</b>	<b>6,86%</b>			

Tabella 19 - media retribuzioni complessive annue: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	+/- %	retr. annua	incidenza % retr. annua
1°	50.056.898	5,30%	53.585.014	6,99%	6,99%	7,05%			
2°	51.369.462	5,44%	56.496.613	6,70%	9,98%	9,98%			
3°	52.671.649	5,59%	55.907.885	5,73%	6,14%	6,14%			
4°	52.270.584	7,36%	54.839.935	7,45%	9,02%	9,02%			
5°	56.950.470	7,13%	62.079.995	6,90%	9,01%	9,01%			
6°	58.464.133	8,04%	60.908.767	8,06%	4,18%	4,18%			
7°	63.242.109	8,09%	66.670.169	8,32%	5,42%	5,42%			
8°	69.405.020	7,60%	72.848.372	7,96%	4,96%	4,96%			
9°	78.762.615	3,22%	83.840.534	3,64%	6,45%	6,45%			
10°	89.480.911	0,80%	93.787.724	1,09%	4,81%	4,81%			
<b>media</b>	<b>61.069.825</b>	<b>7,11%</b>	<b>64.203.198</b>	<b>7,28%</b>	<b>5,13%</b>	<b>5,13%</b>			

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	53.840.914	33.630.145	20.210.769
2°	54.552.746	29.203.193	25.349.553
3°	54.246.776	43.136.793	11.109.983
4°	52.086.332	43.946.669	8.139.663
5°	57.534.302	46.979.273	10.555.029
6°	58.786.054	48.693.225	10.092.829
7°	63.879.893	53.702.591	10.177.301
8°	69.601.179	58.255.127	11.346.051
9°	81.310.504	79.051.084	2.259.420
10°	94.190.644	84.652.489	9.538.155
<b>media</b>	<b>61.859.931</b>	<b>51.967.311</b>	<b>9.892.621</b>

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	156,8	4.668.095	7,8	185.994	148,9	4.482.100
2°	138,3	4.150.555	5,6	117.365	132,7	4.033.191
3°	120,6	3.491.992	59,0	1.537.317	61,7	1.954.675
4°	156,1	4.690.935	54,2	1.599.566	101,9	3.091.369
5°	156,3	5.068.218	67,7	1.884.783	88,6	3.183.435
6°	184,4	6.212.351	55,9	1.629.766	128,5	4.582.585
7°	197,0	6.887.462	64,8	2.041.924	132,2	4.845.537
8°	175,2	6.701.479	78,2	2.742.233	97,0	3.959.246
9°	99,1	3.831.680	14,2	519.269	84,9	3.312.411
10°	25,4	1.138.095	9,8	436.394	15,6	701.701
<b>media</b>	<b>165,8</b>	<b>5.620.158</b>	<b>59,5</b>	<b>1.805.791</b>	<b>106,3</b>	<b>3.814.367</b>

Tabella 20 - media retrib. complessive annue 1996 per sesso: SOCIETA' EDITRICI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	58.509.009	7,98%	33.816.140	0,55%	24.692.869	0,40%
2°	58.703.302	7,07%	29.320.558	3,44%	29.382.744	3,44%
3°	57.738.768	6,05%	44.674.709	3,51%	13.064.059	3,51%
4°	56.777.267	8,26%	45.546.235	3,86%	11.231.032	3,86%
5°	62.602.520	8,10%	48.864.056	3,24%	13.738.464	3,24%
6°	64.998.405	9,56%	50.322.991	3,66%	14.675.413	3,66%
7°	70.767.354	9,73%	55.744.516	4,50%	15.022.839	4,50%
8°	76.302.658	8,78%	60.997.360	0,65%	15.305.298	0,65%
9°	85.142.183	4,50%	79.570.353	1,19%	5.571.830	1,19%
10°	95.328.739	8,33%	85.088.883	3,36%	10.239.856	3,36%
<b>media</b>	<b>67.480.089</b>	<b>8,33%</b>	<b>53.773.101</b>	<b>3,36%</b>	<b>13.706.988</b>	<b>3,36%</b>

Tabella 21 - media retribuzioni ordinarie annue: CENTRI STAMPA

liv.	1995	1996	+/- %
1°	37.481.825	39.403.574	5,13%
2°	55.140.747	56.666.578	2,77%
3°	46.086.621	48.732.374	5,74%
4°	50.175.171	52.143.897	3,92%
5°	51.727.931	54.628.015	5,61%
6°	56.731.954	59.366.577	4,64%
7°	62.337.432	65.268.969	4,70%
8°	72.802.157	77.730.024	6,77%
9°	79.829.797	83.586.456	4,71%
10°	79.988.766	91.272.587	14,09%
<b>media</b>	<b>55.194.770</b>	<b>58.262.243</b>	<b>5,56%</b>

Tabella 23 - media retribuzioni straordinarie annue: CENTRI STAMPA

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	109,8	2.399.000	119,8	2.714.308	9,08%	13,14%
2°	121,5	3.687.344	103,0	3.215.989	-15,22%	-12,78%
3°	111,8	2.898.310	97,1	2.757.796	-13,13%	-4,85%
4°	103,6	2.978.217	107,3	3.214.773	3,58%	7,94%
5°	131,6	3.979.358	133,0	4.258.267	1,04%	7,01%
6°	161,1	5.218.371	191,5	6.513.073	18,86%	24,81%
7°	191,0	6.410.095	173,9	6.140.964	-8,98%	-4,20%
8°	190,2	7.129.250	177,8	6.710.671	-6,52%	-5,87%
9°	37,2	1.571.175	56,0	2.237.040	50,41%	42,38%
10°	32,0	1.266.114	4,6	265.087	-85,53%	-79,06%
<b>media</b>	<b>142,6</b>	<b>4.479.322</b>	<b>143,7</b>	<b>4.744.271</b>	<b>0,77%</b>	<b>5,91%</b>

Tabella 25 - media retribuzioni complessive annue: CENTRI STAMPA

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	+/- %
1°	39.880.825	6,02%	42.117.882	6,44%	5,61%	5,61%
2°	58.828.091	6,27%	59.882.567	5,37%	1,79%	1,79%
3°	48.984.932	5,92%	51.490.170	5,36%	5,11%	5,11%
4°	53.153.388	5,60%	55.358.670	5,81%	4,15%	4,15%
5°	55.707.289	7,14%	61.512.629	6,92%	10,42%	10,42%
6°	61.950.325	8,42%	65.879.649	9,89%	6,34%	6,34%
7°	68.747.526	9,32%	71.409.933	8,60%	3,87%	3,87%
8°	79.931.407	8,92%	84.440.695	7,95%	5,64%	5,64%
9°	81.400.973	1,93%	85.823.496	2,61%	5,43%	5,43%
10°	81.264.879	1,56%	91.537.675	0,29%	12,64%	12,64%
<b>media</b>	<b>59.674.092</b>	<b>7,41%</b>	<b>63.006.514</b>	<b>7,53%</b>	<b>5,59%</b>	<b>5,59%</b>

Tabella 22 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	40.968.459	32.185.837	8.782.622
2°	57.435.856	43.871.807	13.564.048
3°	49.020.077	32.921.677	16.098.400
4°	52.578.745	46.942.109	5.636.636
5°	55.722.207	46.366.055	9.356.152
6°	60.400.788	48.129.956	12.270.831
7°	66.807.369	55.238.716	11.568.653
8°	78.839.385	58.512.898	20.326.487
9°	90.238.705	41.212.235	49.026.470
10°	92.132.940	77.893.000	14.239.940
<b>media</b>	<b>59.237.335</b>	<b>48.548.910</b>	<b>10.688.425</b>

Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per livello e sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	155,7	3.528.600	0,0	0	155,7	3.528.600
2°	105,4	3.309.669	65,1	1.770.643	40,3	1.539.026
3°	96,0	2.757.200	149,7	2.786.000	-53,7	-28.800
4°	111,9	3.365.817	57,5	1.574.868	54,4	1.790.949
5°	144,5	4.669.510	50,9	1.345.765	93,6	3.323.745
6°	201,6	6.897.650	89,9	2.643.757	111,7	4.253.893
7°	187,4	6.672.101	89,9	2.850.866	97,5	3.821.235
8°	182,9	6.929.195	107,0	3.678.647	75,9	3.250.548
9°	64,4	2.572.596	0,0	0	64,4	2.572.596
10°	4,9	279.815	0,0	0	4,9	279.815
<b>media</b>	<b>151,7</b>	<b>5.040.281</b>	<b>69,4</b>	<b>1.998.707</b>	<b>82,3</b>	<b>3.041.574</b>

Tabella 26 - media retrib. complessive annue 1996 per sesso: CENTRI STAMPA

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retr. annua	incidenza %
1°	44.497.059	7,93%	32.185.837	0,00%	12.311.222	15,103.074
2°	60.745.524	5,45%	45.642.450	3,88%	15.103.074	16.069.601
3°	51.777.277	5,33%	35.707.677	7,80%	16.069.601	7.427.584
4°	55.944.562	6,02%	48.516.978	3,25%	7.427.584	12.679.898
5°	60.391.717	7,73%	47.711.819	2,82%	12.679.898	15.524.724
6°	67.298.437	10,25%	50.773.713	5,21%	16.524.724	15.389.888
7°	73.479.470	9,08%	58.089.582	4,91%	15.389.888	23.577.035
8°	85.768.580	8,08%	62.191.545	5,92%	23.577.035	51.599.065
9°	92.811.301	2,77%	41.212.235	0,00%	51.599.065	14.519.755
10°	92.412.755	0,30%	77.893.000	0,00%	14.519.755	13.729.999
<b>media</b>	<b>64.277.617</b>	<b>7,84%</b>	<b>50.547.617</b>	<b>3,95%</b>	<b>13.729.999</b>	

TABELLE STATISTICHE

Tabella 28 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per livello: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	31.244.358	31.244.358	-13.224.000
2°	13.224.000	43.329.568	6.165.075
3°	48.116.756	46.279.622	3.317.983
4°	45.410.386	47.724.273	8.601.761
5°	49.597.605	52.322.687	6.832.907
6°	56.326.033	52.911.993	10.146.289
7°	59.155.594	82.810.855	-7.755.724
8°	63.058.282	89.086.462	-3.939.383
10°	85.147.079	50.054.817	6.977.514
<b>media</b>	<b>57.032.331</b>	<b>50.054.817</b>	<b>6.977.514</b>

Tabella 27 - media retribuzioni ordinarie annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1995	1996	+/- %
1°	33.686.836	31.244.358	-7,25%
2°	20.919.965	13.224.000	-36,79%
3°	45.257.812	47.195.717	4,28%
4°	42.166.745	43.901.543	4,06%
5°	44.446.119	47.465.097	6,79%
6°	49.735.880	52.767.545	6,10%
7°	52.711.510	56.625.021	7,42%
8°	54.044.455	59.767.515	10,59%
9°	72.588.770	76.760.352	5,75%
10°	85.317.678	86.018.332	0,82%
<b>media</b>	<b>51.743.100</b>	<b>54.618.376</b>	<b>5,56%</b>

Tabella 29 - media retribuzioni straordinarie annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate annua
1°	57,7	1.444.833	82,2	2.018.833	42,49%	39,73%	0	-100,00%	-100,00%
2°	19,5	397.013	0,0	0	-14,88%	-9,72%	123,9	3.912.280	5,42%
3°	145,6	4.333.490	107,5	3.245.119	1,25%	1,79%	108,7	3.280.917	-6,49%
4°	102,0	2.941.532	107,5	3.245.119	0,61%	4,64%	127,9	4.257.755	2,00%
5°	107,4	3.223.178	108,7	3.280.917	155,7	5.516.041	64,3	2.514.112	-31,22%
6°	136,8	4.340.168	127,9	4.257.755	34,5	1.404.823	117,9	3.898.094	-6,11%
7°	122,8	3.894.966	123,6	4.075.757	6,07%	6,03%	117,9	3.898.094	-2,13%
8°	152,7	5.202.257	155,7	5.516.041	6,07%	6,03%	117,9	3.898.094	-2,13%
9°	94,9	3.562.086	64,3	2.514.112	31,22%	-28,73%	117,9	3.898.094	-2,13%
10°	50,2	1.971.152	34,5	1.404.823	6,07%	6,03%	117,9	3.898.094	-2,13%
<b>media</b>	<b>125,6</b>	<b>3.982.744</b>	<b>117,9</b>	<b>3.898.094</b>	<b>-6,11%</b>	<b>-2,13%</b>			

Tabella 31 - media retribuzioni complessive annue: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retr. straord.	incidenza %	+/- %
1°	35.131.670	4,11%	33.263.192	33.263.192	6,07%	33.263.192	33.263.192	0,00%	-5,32%
2°	21.316.978	1,86%	13.224.000	13.224.000	0,00%	13.224.000	13.224.000	0,00%	-37,96%
3°	49.591.302	8,74%	51.107.997	51.107.997	7,65%	51.107.997	51.107.997	3,06%	3,06%
4°	45.128.277	6,52%	47.146.662	47.146.662	6,88%	47.146.662	47.146.662	6,19%	11,24%
5°	47.669.297	6,76%	53.027.990	53.027.990	7,47%	53.027.990	53.027.990	5,45%	5,45%
6°	54.076.048	8,03%	57.025.300	57.025.300	6,71%	57.025.300	57.025.300	7,23%	7,23%
7°	56.606.476	6,88%	60.700.778	60.700.778	8,45%	60.700.778	60.700.778	10,19%	10,19%
8°	59.246.712	8,78%	65.283.556	65.283.556	3,17%	65.283.556	65.283.556	4,10%	4,10%
9°	76.150.856	4,68%	79.274.464	79.274.464	1,61%	79.274.464	79.274.464	1,61%	1,61%
10°	87.288.830	2,26%	87.423.155	87.423.155	6,66%	87.423.155	87.423.155	5,01%	5,01%
<b>media</b>	<b>55.725.844</b>	<b>7,15%</b>	<b>58.516.470</b>	<b>58.516.470</b>	<b>6,66%</b>	<b>58.516.470</b>	<b>58.516.470</b>	<b>5,01%</b>	<b>5,01%</b>

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate annua
1°	82,2	2.018.833	82,2	2.018.833	82,2	2.018.833	82,2	2.018.833	82,2
3°	134,1	4.308.122	83,9	2.350.901	50,2	1.957.221	50,2	1.957.221	50,2
4°	128,6	3.963.327	42,8	1.039.193	85,8	2.924.135	85,8	2.924.135	85,8
5°	258,5	8.304.314	56,6	1.533.648	201,9	6.770.666	201,9	6.770.666	201,9
6°	167,5	5.728.076	75,9	2.325.680	91,5	3.402.396	91,5	3.402.396	91,5
7°	147,5	4.994.065	85,5	2.614.811	62,0	2.379.254	62,0	2.379.254	62,0
8°	182,6	6.488.721	97,0	3.388.301	85,6	3.100.420	85,6	3.100.420	85,6
9°	40,9	1.532.844	143,4	5.825.894	-102,5	-4.293.050	-102,5	-4.293.050	-102,5
10°	38,2	1.526.533	20,3	935.368	17,9	591.165	17,9	591.165	17,9
<b>media</b>	<b>141,5</b>	<b>4.764.360</b>	<b>76,2</b>	<b>2.364.942</b>	<b>65,3</b>	<b>2.399.418</b>	<b>65,3</b>	<b>2.399.418</b>	<b>65,3</b>

Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per livello: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retr. straord.	incidenza %	A) - B)
1°	33.263.192	6,07%	33.263.192	33.263.192	6,07%	33.263.192	33.263.192	0,00%	33.263.192
2°	52.424.878	8,22%	45.680.469	45.680.469	5,15%	45.680.469	45.680.469	5,15%	6.744.410
3°	49.373.713	8,03%	40.284.503	40.284.503	2,58%	40.284.503	40.284.503	2,58%	9.089.210
4°	57.901.919	14,34%	47.813.270	47.813.270	3,21%	47.813.270	47.813.270	3,21%	10.088.650
5°	62.054.110	9,23%	50.049.953	50.049.953	4,65%	50.049.953	50.049.953	4,65%	12.004.157
6°	64.149.659	7,79%	54.937.499	54.937.499	4,76%	54.937.499	54.937.499	4,76%	9.212.160
7°	69.547.004	9,33%	56.300.294	56.300.294	6,02%	56.300.294	56.300.294	6,02%	13.246.710
8°	76.587.975	2,00%	88.636.748	88.636.748	6,57%	88.636.748	88.636.748	6,57%	-12.048.774
10°	86.673.612	1,76%	90.021.831	90.021.831	1,04%	90.021.831	90.021.831	1,04%	-3.348.218
<b>media</b>	<b>61.796.691</b>	<b>7,71%</b>	<b>52.419.759</b>	<b>52.419.759</b>	<b>4,51%</b>	<b>52.419.759</b>	<b>52.419.759</b>	<b>4,51%</b>	<b>9.376.932</b>

Tabella 33 - media retribuzioni ordinarie annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1995	1996	+/- %
3°	33.529.212	35.350.868	5,43%
4°	35.668.517	37.157.389	4,17%
5°	41.103.818	44.603.642	8,51%
6°	51.664.415	53.625.198	3,80%
7°	51.998.396	55.643.587	7,01%
8°	60.273.078	58.124.584	-3,56%
9°	70.564.590	71.015.750	0,64%
10°	68.560.454	73.173.867	6,73%
<b>media</b>	<b>48.773.067</b>	<b>51.847.151</b>	<b>6,30%</b>

Tabella 35 - media retribuzioni straordinarie annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	retr. annua
3°	155,7	3.424.000	172,6	3.849.566	10,85%	12,43%			
4°	130,1	3.178.199	166,9	4.184.578	28,33%	31,67%			
5°	144,9	3.953.305	137,3	3.873.387	-5,29%	-2,02%			
6°	85,7	2.894.120	100,8	3.643.431	17,60%	25,89%			
7°	166,1	5.352.686	202,0	7.013.679	21,57%	31,03%			
8°	249,7	9.125.273	176,5	6.752.185	-29,32%	-26,01%			
9°	11,6	517.157	0,0	0	-100,00%	-100,00%			
<b>media</b>	<b>133,9</b>	<b>4.063.095</b>	<b>142,8</b>	<b>4.478.012</b>	<b>6,69%</b>	<b>10,21%</b>			

Tabella 37 - media retribuzioni complessive annue: ALTRE SOCIETA'

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	1995-1996	
3°	36.953.212	9,27%	39.200.434	9,82%	6,08%		
4°	38.846.716	8,18%	41.341.966	10,12%	6,42%		
5°	45.057.124	8,77%	50.821.435	7,65%	12,35%		
6°	54.558.536	5,30%	57.268.629	6,36%	4,97%		
7°	57.351.082	9,33%	62.657.265	11,19%	9,25%		
8°	69.398.350	13,15%	64.876.769	10,41%	-6,52%		
9°	71.081.748	0,73%	71.015.750	0,00%	-0,09%		
10°	68.560.454	0,00%	73.173.867	0,00%	6,73%		
<b>media</b>	<b>52.836.163</b>	<b>7,69%</b>	<b>56.325.163</b>	<b>7,95%</b>	<b>6,60%</b>		

Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
3°	38.692.548	34.216.986	4.475.561
4°	39.178.207	32.801.478	6.376.728
5°	44.148.985	44.858.429	-709.444
6°	53.894.107	52.634.688	1.259.419
7°	58.485.623	54.976.163	3.479.460
8°	53.804.521	61.235.030	-7.430.509
9°	64.340.333	91.042.000	-26.701.667
10°	73.173.867	73.173.867	0
<b>media</b>	<b>54.023.024</b>	<b>49.817.286</b>	<b>4.205.738</b>

TABELLA 36 - media retribuzioni straordinarie annue 1996 per livello: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	
3°	403,5	9.656.453	106,6	2.190.455	296,9	7.465.997	
4°	241,1	6.044.390	0,0	0	241,1	6.044.390	
5°	236,8	6.637.015	87,5	2.491.573	149,3	4.145.442	
6°	123,9	4.541.696	39,3	1.248.059	84,5	3.293.637	
7°	209,6	8.120.683	200,1	6.750.106	9,5	1.370.576	
8°	183,0	6.838.812	172,6	6.700.208	10,4	138.604	
9°	0,0	0	0,0	0	0,0	0	
10°	0,0	0	0	0	0,0	0	
<b>media</b>	<b>151,4</b>	<b>4.597.998</b>	<b>135,3</b>	<b>4.372.719</b>	<b>16,1</b>	<b>225.279</b>	

Tabella 38 - media retrib. complessive annue 1996 per sesso: ALTRE SOCIETA'

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	A) - B)	
3°	48.349.000	19,97%	36.407.442	6,02%	11.941.558	12.421.118	
4°	45.222.597	13,37%	32.801.478	0,00%	12.421.118	3.435.998	
5°	50.786.000	13,07%	47.350.002	5,26%	3.435.998	4.553.056	
6°	58.435.803	7,77%	53.882.747	2,32%	4.553.056	4.850.037	
7°	66.576.305	12,20%	61.726.269	10,94%	4.850.037	-7.291.905	
8°	60.643.333	11,28%	67.935.238	9,86%	-7.291.905	-26.701.667	
9°	64.340.333	0,00%	91.042.000	0,00%	73.173.867	73.173.867	
10°	73.173.867	0,00%	73.173.867	0,00%	73.173.867	0	
<b>media</b>	<b>58.621.021</b>	<b>7,84%</b>	<b>54.190.004</b>	<b>8,07%</b>	<b>4.431.017</b>	<b>4.431.017</b>	

TABELLE STATISTICHE

Tabella 39 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di azienda

	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzioni	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria	retribuzioni	ore lavorate	media oraria
Società editrici	433.669.930.000	14.258.775	30.414	432.377.818.000	13.540.732	31.932	-0,30%	-5,04%	4,99%
Centri stampa	125.096.284.000	4.220.031	29.643	126.697.693.000	4.051.237	31.274	1,28%	-4,00%	5,50%
Agenzie di informazione	36.786.663.000	1.317.615	27.919	38.225.790.000	1.299.193	29.423	3,91%	-1,40%	5,39%
Altri	5.133.226.000	194.707	26.364	4.734.401.000	169.208	27.980	-7,77%	-13,10%	6,13%
<b>Totale</b>	<b>600.686.103.000</b>	<b>19.991.128</b>	<b>30.048</b>	<b>602.035.702.000</b>	<b>19.060.370</b>	<b>31.586</b>	<b>0,22%</b>	<b>-4,66%</b>	<b>5,12%</b>

Tabella 40 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: SOCIETA' EDITRICI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	2.880.953.000	113.174	25.456	3.161.632.000	117.830	26.832	9,74%	4,11%	5,41%
2°	2.764.250.000	106.043	26.067	2.761.471.000	97.620	28.288	-0,10%	-7,94%	8,52%
3°	15.435.497.000	580.077	26.609	15.544.304.000	551.441	28.189	0,70%	-4,94%	5,93%
4°	37.665.948.000	1.444.745	26.071	37.725.498.000	1.379.889	27.340	0,16%	-4,49%	4,87%
5°	73.053.661.000	2.570.928	28.415	69.053.596.000	2.329.228	29.647	-5,48%	-9,40%	4,33%
6°	106.953.084.000	3.690.453	28.981	108.062.570.000	3.580.753	30.179	1,04%	-2,97%	4,13%
7°	96.765.411.000	3.098.027	31.235	98.166.260.000	2.991.400	32.816	1,45%	-3,44%	5,06%
8°	54.728.544.000	1.589.574	34.430	58.134.295.000	1.615.616	35.983	6,22%	1,64%	4,51%
9°	23.600.726.000	581.446	40.590	23.867.786.000	555.655	42.954	1,13%	-4,44%	5,83%
10°	15.799.666.000	333.776	47.336	15.900.406.000	321.300	49.488	0,64%	-3,74%	4,55%
<b>TOT</b>	<b>433.669.930.000</b>	<b>14.258.775</b>	<b>30.414</b>	<b>432.377.818.000</b>	<b>13.540.732</b>	<b>31.932</b>	<b>-0,30%</b>	<b>-5,04%</b>	<b>4,99%</b>

Tabella 41 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: CENTRI STAMPA

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	490.332.000	24.339	20.146	461.274.000	21.795	21.164	-5,93%	-10,45%	5,05%
2°	5.887.469.000	199.461	29.517	6.159.819.000	203.117	30.326	4,63%	1,83%	2,74%
3°	6.288.665.000	254.484	24.711	6.404.115.000	244.722	26.169	1,84%	-3,84%	5,90%
4°	18.758.986.000	696.596	26.930	19.210.984.000	686.328	27.991	2,41%	-1,47%	3,94%
5°	28.978.265.000	1.040.972	27.838	31.175.277.000	1.060.672	29.392	7,58%	1,89%	5,58%
6°	33.560.398.000	1.100.376	30.499	32.845.377.000	1.028.184	31.945	-2,13%	-6,56%	4,74%
7°	17.479.317.000	524.496	33.326	17.460.283.000	500.204	34.906	-0,11%	-4,63%	4,74%
8°	9.151.401.000	236.176	38.748	9.668.014.000	234.765	41.182	5,65%	-0,60%	6,28%
9°	1.827.554.000	42.866	42.634	1.796.855.000	40.378	44.501	-1,68%	-5,80%	4,38%
10°	1.324.533.000	31.042	42.669	1.515.715.000	31.072	48.781	14,43%	0,10%	14,32%
<b>TOT</b>	<b>125.096.284.000</b>	<b>4.220.031</b>	<b>29.643</b>	<b>126.697.693.000</b>	<b>4.051.237</b>	<b>31.274</b>	<b>1,28%</b>	<b>-4,00%</b>	<b>5,50%</b>

Tabella 42 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: AGENZIE DI INFORMAZIONE

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	163.067.000	8.926	18.269	179.751.000	10.537	17.059	10,23%	18,05%	-6,62%
2°	16.484.000	1.443	11.423	13.224.000	1.872	7.064	-19,78%	29,73%	-38,16%
3°	4.334.370.000	176.187	24.601	4.466.473.000	174.380	25.613	3,05%	-1,03%	4,12%
4°	2.242.997.000	97.962	22.897	2.572.681.000	107.943	23.834	14,70%	10,19%	4,09%
5°	1.557.595.000	64.610	24.108	1.450.204.000	56.554	25.643	-6,89%	-12,47%	6,37%
6°	14.605.508.000	541.951	26.950	15.117.053.000	529.820	28.532	3,50%	-2,24%	5,87%
7°	6.061.359.000	213.481	28.393	6.315.344.000	207.510	30.434	4,19%	-2,80%	7,19%
8°	2.567.384.000	87.608	29.305	2.948.635.000	91.486	32.230	14,85%	4,43%	9,98%
9°	2.646.796.000	68.380	38.707	2.478.144.000	60.540	40.934	-6,37%	-11,47%	5,75%
10°	2.591.103.000	57.067	45.405	2.684.281.000	58.551	45.845	3,60%	2,60%	0,97%
<b>TOT</b>	<b>36.786.663.000</b>	<b>1.317.615</b>	<b>27.919</b>	<b>38.225.790.000</b>	<b>1.299.193</b>	<b>29.423</b>	<b>3,91%</b>	<b>-1,40%</b>	<b>5,39%</b>

Tabella 43 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: ALTRE SOCIETA'

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
3°	307.432.000	16.845	18.251	313.714.000	16.331	19.210	2,04%	-3,05%	5,26%
4°	446.703.000	22.967	19.450	503.861.000	24.814	20.306	12,80%	8,04%	4,40%
5°	540.422.000	24.191	22.340	543.268.000	22.497	24.148	0,53%	-7,00%	8,10%
6°	572.159.000	20.521	27.882	584.236.000	20.105	29.059	2,11%	-2,03%	4,22%
7°	1.865.037.000	66.107	28.212	1.485.878.000	49.105	30.259	-20,33%	-25,72%	7,25%
8°	470.527.000	14.378	32.725	470.577.000	14.828	31.736	0,01%	3,13%	-3,02%
9°	267.203.000	7.078	37.751	284.063.000	7.488	37.936	6,31%	5,79%	0,49%
10°	554.197.000	15.132	36.624	548.804.000	14.040	39.089	-0,97%	-7,22%	6,73%
<b>TOT</b>	<b>5.133.226.000</b>	<b>194.707</b>	<b>26.364</b>	<b>4.734.401.000</b>	<b>169.208</b>	<b>27.980</b>	<b>-7,77%</b>	<b>-13,10%</b>	<b>6,13%</b>



# SOMMARIO

CAPITOLO IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE .....	73
Analisi dei Dati .....	73
Occupazione .....	73
Retribuzione Ordinaria .....	76
Retribuzione Straordinaria .....	78
Retribuzione Complessiva .....	79
Monte Retributivo Complessivo .....	80
Tabelle Statistiche .....	82
Tabella 1 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica .....	82
Tabella 2 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PROVINCIALI .....	82
Grafico 1 - Suddivisione % per sesso e qualifica: PROVINCIALI .....	82
Tabella 3 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: REGIONALI .....	83
Grafico 2 - Suddivisione % per sesso e qualifica: REGIONALI .....	83
Tabella 4 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI .....	83
Grafico 3 - Suddivisione % per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI .....	83
Tabella 5 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NAZIONALI .....	84
Grafico 4 - Suddivisione % per sesso e qualifica: NAZIONALI .....	84
Tabella 6 - Dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: POLITICI .....	84
Grafico 5 - Suddivisione % per sesso e qualifica: POLITICI .....	84
Tabella 7 - Addetti per livello di inquadramento e area geografica .....	85
Tabella 8 - Addetti 1996 per livello di inquadramento, sesso e area geografica .....	85
Grafico 6 - Addetti per livello di inquadramento: PROVINCIALI .....	86
Grafico 7 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: PROVINCIALI .....	86
Grafico 8 - Addetti per livello di inquadramento: REGIONALI .....	86
Grafico 9 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: REGIONALI .....	86
Grafico 10 - Addetti per livello di inquadramento: PLURIREGIONALI .....	87
Grafico 11 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: PLURIREGIONALI ....	87
Grafico 12 - Addetti per livello di inquadramento: NAZIONALI .....	87
Grafico 13 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: NAZIONALI .....	87
Grafico 14 - Addetti per livello di inquadramento: POLITICI .....	88
Grafico 15 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: POLITICI .....	88
Tabella 9 - Suddivisione % per gruppi di livelli di inquadramento e area geografica .....	88
Tabella 10 - Media retribuzioni ordinarie annue per livello e area geografica .....	89
Tabella 11 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso, livello e area geografica .	89
Tabella 12 - Media retribuzioni straordinarie annue per livello e area geografica .....	89
Tabella 13 - Media retribuzioni straordinarie annue per sesso, livello e area geografica .....	90
Tabella 14 - Media retribuzioni complessive annue per livello e area geografica .....	90
Tabella 15 - Media retribuzioni complessive annue per sesso, livello e area geografica .....	90
Tabella 16 - Media retribuzioni ordinarie annue: PROVINCIALI .....	91
Tabella 17 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: PROVINCIALI .....	91
Tabella 18 - Media retribuzioni straordinarie annue: PROVINCIALI .....	91
Tabella 19 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: PROVINCIALI .....	91
Tabella 20 - Media retribuzioni complessive annue: PROVINCIALI .....	91
Tabella 21 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: PROVINCIALI .....	91
Tabella 22 - Media retribuzioni ordinarie annue: REGIONALI .....	92

Tabella 23 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: REGIONALI .....	92
Tabella 24 - Media retribuzioni straordinarie annue: REGIONALI .....	92
Tabella 25 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: REGIONALI .....	92
Tabella 26 - Media retribuzioni complessive annue: REGIONALI .....	92
Tabella 27 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: REGIONALI .....	92
Tabella 28 - Media retribuzioni ordinarie annue: PLURIREGIONALI .....	93
Tabella 29 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: PLURIREGIONALI ....	93
Tabella 30 - Media retribuzioni straordinarie annue: PLURIREGIONALI .....	93
Tabella 31 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: PLURIREGIONALI	93
Tabella 32 - Media retribuzioni complessive annue: PLURIREGIONALI .....	93
Tabella 33 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: PLURIREGIONALI	93
Tabella 34 - Media retribuzioni ordinarie annue: NAZIONALI .....	94
Tabella 35 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: NAZIONALI .....	94
Tabella 36 - Media retribuzioni straordinarie annue: NAZIONALI .....	94
Tabella 37 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: NAZIONALI .....	94
Tabella 38 - Media retribuzioni complessive annue: NAZIONALI .....	94
Tabella 39 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: NAZIONALI .....	94
Tabella 40 - Media retribuzioni ordinarie annue: POLITICI .....	95
Tabella 41 - Media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: POLITICI .....	95
Tabella 42 - Media retribuzioni straordinarie annue: POLITICI .....	95
Tabella 43 - Media retribuzioni straordinarie annue 1996 per sesso: POLITICI .....	95
Tabella 44 - Media retribuzioni complessive annue: POLITICI .....	95
Tabella 45 - Media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: POLITICI .....	95
Tabella 46 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per area geografica .....	96
Tabella 47 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PROVINCIALI .....	96
Tabella 48 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: REGIONALI .....	96
Tabella 49 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PLURIREGIONALI	97
Tabella 50 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NAZIONALI .....	97
Tabella 51 - Totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: POLITICI .....	97

## CAPITOLO IV - DATI SCOMPOSTI PER TIPOLOGIA DI SOCIETÀ EDITRICE

### ANALISI DEI DATI

All'interno della suddivisione del settore per tipologia di aziende, esaminata nel capitolo precedente, si è visto come le società editrici, da sole, coprano il 54% del mer-

#### Suddivisione delle società editrici per tipologia

	1995	1996
Provinciali	32	34
Regionali	13	15
Pluriregionali	6	6
Nazionali-Sportivi-Economici	19	21
Politici	11	11
<b>TOTALE SOCIETA' EDITRICI</b>	<b>81</b>	<b>87</b>

cato in termini di numero di aziende e oltre il 70% per quel che riguarda il numero degli addetti ed il totale delle retribuzioni erogate: in totale 87 aziende con oltre 6.700 addetti e più di 430 miliardi di retribuzioni erogate nel corso del 1996.

All'interno della categoria "società editrici", d'altra parte, esiste una notevole diversificazione tra aziende grandi, medie e piccole, ma anche una differenziazione legata al tipo di prodotto editoriale che l'azienda realizza; non v'è dubbio infatti che una azienda che realizza un quotidiano a diffusione nazionale presenti caratteristiche produttive differenti rispetto ad una azienda che editi un quotidiano provinciale, ed abbia quindi differenti esigenze quanto a ciclo produttivo, professionalità richieste, livelli di inquadramento.

Si rende pertanto necessaria una ulteriore categorizzazione dell'"universo società editrici", per la cui realizzazione si è fatto ricorso alla classificazione utilizzata dalla FIEG, modificato in base ai criteri evidenziati nella nota metodologica pre-messa a questo studio e che qui riportiamo in estrema sintesi:

- accorpamento delle categorie "sportivi", "economici", "altri" alla categoria dei "nazionali"

- accorpamento della categoria "serali" alla categoria dei "provinciali".

Da questa suddivisione emerge, per l'anno 1996, una suddivisione delle società editrici con 34 società editrici di quotidiani provinciali, 15 di quotidiani regionali, 6 di quotidiani pluriregionali, 21 di quotidiani nazionali, e 11 società che editano quoti-

diani politici. Rispetto al 1995, nel 1996 le società che editano testate provinciali o regionali sono cresciute di quattro unità, gli editori nazionali sono passati da 19 a 21, mentre è rimasto invariato il numero degli editori di quotidiani pluriregionali e politici.

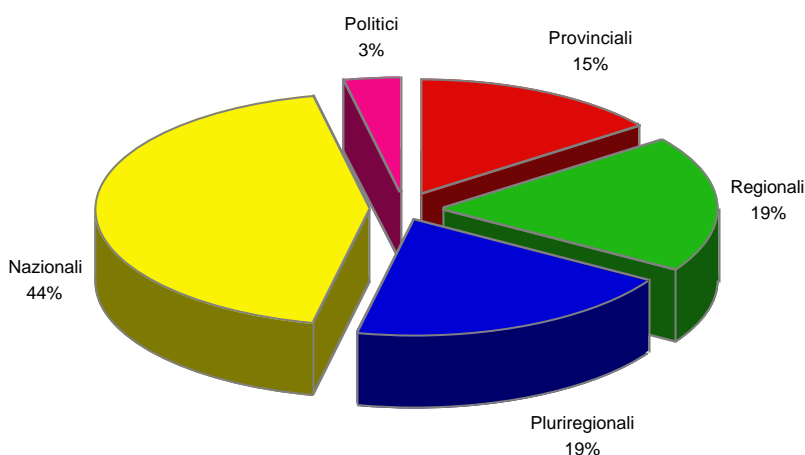
### OCCUPAZIONE

Come si è visto nel capitolo precedente, nel 1996 il calo occupazionale complessivo all'interno delle società editrici è stato pari al 7,2%: i 7.262 dipendenti al 31 dicembre 1995 sono diventati 6.736 un anno dopo. Il calo occupazionale è stato abbastanza contenuto per i quotidiani pluriregionali, che hanno avuto un calo dell'1,6% (da 1.334 a 1.313 dipendenti); cali inferiori alla media anche per i quotidiani provinciali, che hanno visto scendere il numero complessivo dei propri dipendenti di 59 unità, da 1.069 a 1.008, con un calo del 5,7%, e per i quotidiani regionali, che hanno subito un calo occupazionale del 4,9%, da 1.356 a 1.290 dipendenti.

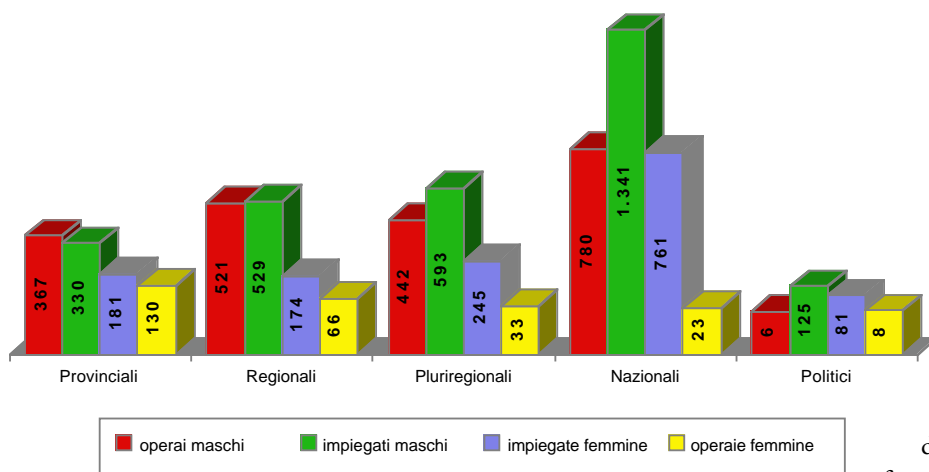
Assai più consistenti i cali occupazionali per le categorie dei quotidiani nazionali e dei quotidiani politici. Per questi ultimi, in particolare, il calo occupazionale complessivo è stato di poco inferiore al 20%: i 272 dipendenti complessivi alla fine del 1995 sono infatti scesi a 220 alla fine del 1996. Superiore al 10% anche il calo occupazionale per gli editori di quotidiani nazionali, che hanno perso 326 unità produttive scendendo da 3.231 a 2.905 addetti.

Nonostante questo calo pronunciato, la quota per-

Suddivisione % dei dipendenti per tipologia di società editrice: 1996



suddivisione addetti per sesso, qualifica e tipologia di società editrice: 1996



centuale degli editori nazionali sull'occupazione complessiva nelle società editrici rimane superiore al 40%: per l'esattezza il 43,1% rispetto al 44,5% del 1995. In calo anche la percentuale dei quotidiani politici, passati dal 3,7% al 3,3%. In crescita, invece, la percentuale degli altri editori: i provinciali passano dal 14,7% al 15%, i regionali dal 18,7% al 19,1%, i pluriregionali dal 18,4% al 19,5%.

Il calo occupazionale è stato ripartito in misura molto diseguale tra operai e impiegati a seconda del tipo di società editrice. Rispetto ad una media che vede un calo assai più pronunciato per gli operai (-9,3%) rispetto agli impiegati (-6,1%), i quotidiani regionali e i quotidiani politici sono andati decisamente in controtendenza: per questi ultimi, gli operai sono calati di una sola unità rispetto ad un numero comunque assai esiguo (14 in tutto alla fine del 1996), mentre gli impiegati sono diminuiti del 19,8%, passando da 257 a 206. Per i quotidiani regionali il calo occupazionale è stato abbastanza equamente distribuito, ma a lieve sfavore degli impiegati: -5,4% contro il -4,2% degli operai.

Per le altre categorie di editori, invece, l'andamento occupazionale ha rispettato, in misura più o meno accentuata, la tendenza generale ad un calo percentualmente maggiore per gli operai: per i provinciali gli impiegati sono diminuiti del 2,7% contro un calo dell'8,6% per gli operai; per i nazionali il calo degli operai è stato ancora più pronunciato, di poco inferiore al 14%, ma assai consistente è anche il -9,6% fatto registrare dall'occupazione

impiegatizia; tra i pluriregionali, infine, gli impiegati sono cresciuti di numero, dagli 819 del 1995 agli 838 del 1996, mentre gli operai sono diminuiti del 7,8%.

Più omogeneo appare l'andamento occupazionale per sesso tra le varie categorie di editori, anche qui con le dovute eccezioni: i quotidiani pluriregionali per esempio, dove il calo dell'occupazione femminile è stato sì numericamente inferiore rispetto a quello maschile

(7 unità produttive in meno contro 14), ma percentualmente superiore: 2,5% in meno contro un calo dell'1,3% per i maschi.

Situazione analoga per i politici, che hanno visto scendere l'occupazione femminile di 12 unità, pari al 19,82% in meno, contro il -18,6% in meno dell'occupazione maschile, corrispondente però a 30 unità produttive in meno.

Per queste due categorie di quotidiani, pertanto, la percentuale femminile sul totale degli addetti è rimasta sostanzialmente immutata o lievemente diminuita: per i politici si è passati dal 40,8% al 40,4%, un dato comunque di molto superiore rispetto alla media; per i pluriregionali, la percentuale femminile è passata dal 21,4% al 21,2%.

Le altre categorie di editori si allineano invece con l'andamento medio del settore, con un calo dell'occupazione femminile che in media è inferiore di quattro-cinque punti percentuali rispetto al calo della popolazione maschile. Tra i regionali l'occupazione maschile è diminuita del 6,4%, mentre quella femminile è addirittura cresciuta del 2,6%; i provinciali hanno visto diminuire l'occupazione femminile soltanto dell'1,3% contro un -7,6% dell'occupazione maschile. Tra i nazionali, infine, ad un calo occupazionale maschile dell'11% ha fatto riscontro, per la componente femminile, una diminuzione del 7,7%.

In queste tre categorie, pertanto, la componente femminile ha rafforzato la propria quota sul totale della forza lavoro: tra i provinciali si è passati dal 29,5% al 30,8%, tra

i regionali dal 17,2% al 18,6%, tra i nazionali, infine, dal 26,3% al 26,9%.

Come si può vedere, esistono significative differenze tra le varie categorie di editori riguardo alla composizione per sesso della forza-lavoro: si va da oltre il 40% dei politici a meno del 20% per i regionali, mentre tutto sommato in linea con la media del settore appare il dato relativo a provinciali, pluriregionali e nazionali. Una possibile spiegazione di questo divario può essere costituita su un versante, per i politici, dalla pressoché totale assenza di operai, che si è visto sono per la maggioranza maschi, mentre il dato assai ridotto dell'occupazione femminile tra i regionali può essere spiegato con la significativa presenza, all'interno di questa categoria, di testate del Sud, area dove, come si è visto al capitolo II, l'occupazione femminile risulta sensibilmente inferiore rispetto alle altre aree del Paese.

Il comportamento assai diversificato delle varie categorie di editori rispetto all'andamento occupazionale di operai e impiegati si rispecchia anche nella composizione per qualifica della forza lavoro.

Tra i politici, per esempio, la componente operaia risulta praticamente assente: appena 14 addetti, pari al 6,4% del totale. Ben maggiore rispetto alla media è la presenza impiegatizia anche tra i nazionali, dove gli operai sono appena il 27,6%. La scarsa presenza di operai in questa categoria di editori deriva probabilmente dal fatto che in molti casi queste società affidano ad altre società segmenti importanti del ciclo industriale a forte prevalenza di lavoro operaio: basti pensare a tutte le trasmissioni operate dai quotidiani nazionali presso poli di stampa gestiti da terzi.

Viceversa, tra gli editori provinciali e regionali, che in larga misura realizzano in toto il ciclo produttivo al proprio interno, la presenza degli operai è ben più consistente, sfiorando il 50% per i provinciali ed

attestandosi sopra il 45% per i regionali. Tra i pluriregionali, infine, la quota degli operai sul totale degli addetti è pari al 36,2% del totale, sostanzialmente in linea con la media complessiva delle società editrici (35,3%).

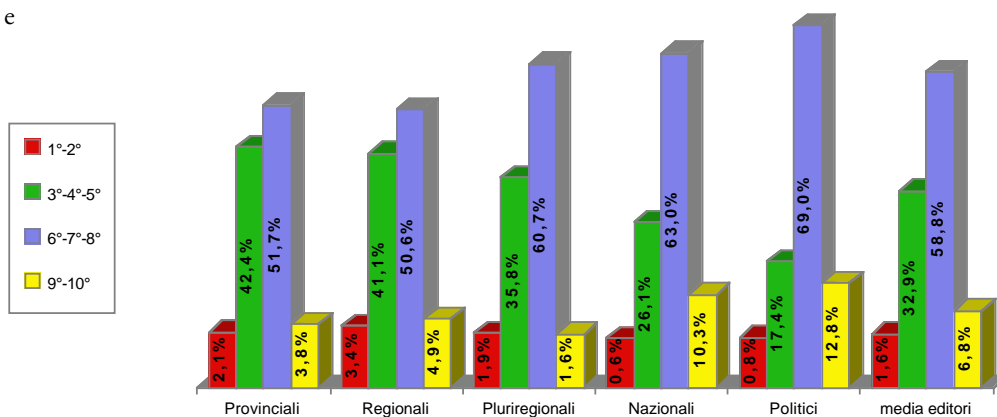
La suddivisione degli addetti ai vari livelli della scala parametrica risente in maniera evidente, come già si è visto per gli accorpamenti analizzati al capitolo II e III, della maggiore o minore incidenza della componente operaia, che è prevalente ai livelli dal terzo al quinto, rispetto alla componente impiegatizia, che viceversa è predominante ai livelli dal sesto al decimo. Ecco infatti che i provinciali e i regionali hanno una componente di addetti inquadrati ai primi cinque livelli del 44,5%, superiore di dieci punti percentuali esatti rispetto alla media delle società editrici nel loro complesso.

Viceversa, tra i politici, dove si è visto che la componente operaia è irrilevante, il personale inquadrato ai cinque livelli superiori rappresenta l'81,8% del totale addetti contro il 65,6% della media delle società editrici, e gli addetti al nono e decimo livello rappresentano il 12,8% contro una media del 6,8%.

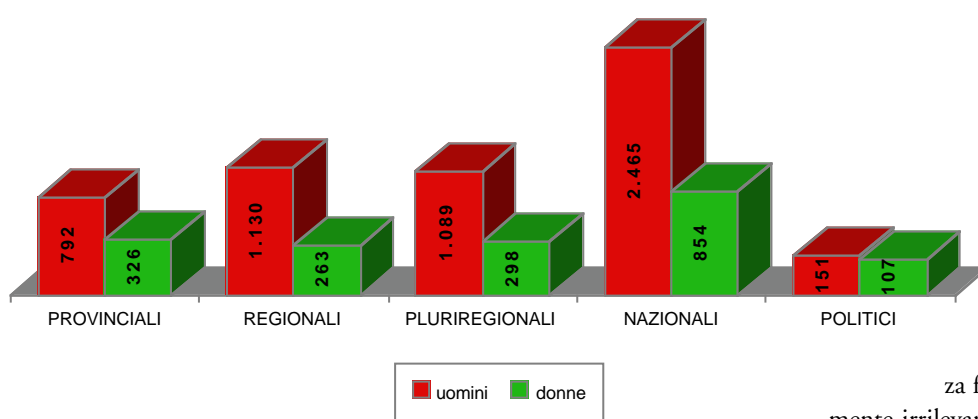
Anche tra i nazionali gli addetti inquadrati ai livelli più elevati della scala parametrica sono in percentuale superiore alla media: appena il 26,7% del totale, infatti, risulta inquadrato ai primi cinque livelli, e appena lo 0,6% (20 unità in tutto) al primo e secondo livello.

Tra i pluriregionali, infine, la suddivisione degli addetti per livelli è sostanzialmente in linea con la media del settore: il 37,7% è inquadrato ai primi cinque livelli (contro una media del 34,5%), il restante 62,3% ai cinque li-

suddivisione % dei dipendenti per gruppi di livelli di inquadramento e tipologia di società editrice: 1996



Addetti 1996 per sesso e tipologia di società editrice



velli superiori (contro una media del 65,5%), ad ulteriore conferma della stretta dipendenza dei livelli medi di inquadramento rispetto alla maggiore o minore presenza di operai e impiegati: i pluriregionali, infatti, sono la categoria dove la suddivisione operai-impiegati è più vicina rispetto alla media nazionale.

L'evoluzione 1995-1996, in generale, evidenzia una generale tendenza all'avanzamento degli addetti sulla scala parametrica. Nel 1995, per esempio, gli inquadrati ai livelli dal sesto al decimo rappresentavano, tra i provinciali, il 52,6% del totale: un anno dopo sono saliti al 55,5%. Tra i nazionali questa percentuale è salita dal 71,3% al 72,3%, tra i pluriregionali dal 62,1% al 62,3%, tra i politici dal 79,7% all'81,8%. Fanno eccezione soltanto i regionali, che hanno visto crescere la percentuale degli addetti inquadrati ai primi cinque livelli: dal 43,3% del 1995 al 44,5% del 1996.

Se si analizzano i dati relativi alla presenza femminile ai vari livelli della scala parametrica nelle differenti tipologie di società editrici, si nota una presenza femminile inferiore alla media nazionale tra i regionali, sostanzialmente in linea con il dato nazionale tra i pluriregionali e nazionali, sensibilmente superiore tra i provinciali e, soprattutto, tra i politici, dove la percentuale di addetti di sesso femminile supera come si è visto, il 40% del totale.

In tutte le tipologie di società editrici la popolazione femminile risulta distribuita in prevalenza ai livelli me-

dio-alti, tra il quinto e il settimo-ottavo, con un generale calo della percentuale femminile tra i livelli più bassi e i due livelli più alti. La categoria di aziende dove la componente femminile fa registrare l'inquadramento medio più elevato sono i nazionali: in questa categoria infatti la presenza femminile è sostanzialmente irrilevante ai livelli dal primo

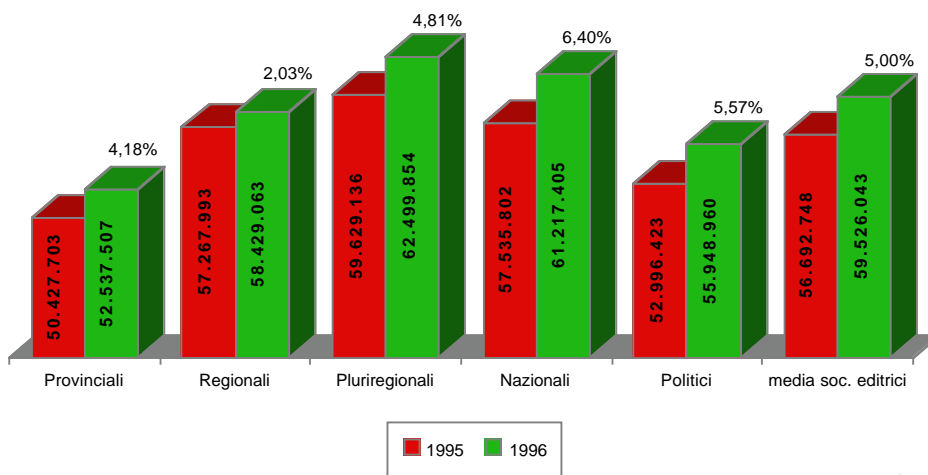
al quarto (6,7%), concentrandosi in misura massiccia al sesto, settimo e ottavo livello, che da soli coprono il 76,2% della popolazione femminile. Situazione abbastanza analoga tra i politici, che vedono una presenza femminile del 73,8% ai livelli dal sesto all'ottavo e del 4,7% ai primi quattro livelli.

Diversa appare la distribuzione della popolazione femminile nelle altre categorie: tra i provinciali, per esempio, le addette inquadrati ai primi quattro livelli rappresentano il 17,8% della popolazione femminile complessiva, mentre ai livelli dall'ottavo al decimo risulta inquadrato appena il 5,2% delle addette. Tra i regionali la presenza femminile ai quattro livelli più bassi è ancora maggiore: 20,9%, contro un modesto 7,6% inquadrato ai tre livelli più elevati. Tra i pluriregionali, infine, ai primi quattro livelli risulta inquadrato il 16,8% delle addette, contro un 10,4% inquadrato agli ultimi tre livelli.

## RETRIBUZIONE ORDINARIA

Come si è visto nel capitolo precedente, le retribuzioni ordinarie medie delle società editrici nel corso del 1996 sono cresciute del 5%. Rispetto a questa media, le differenze di andamento tra le varie categorie di editori sono state assai considerevoli: da una parte le retribuzioni dei regionali sono cresciute del 2,03% appena, da 57,268 a 58,429 milioni, in misura inferiore all'andamento dei prezzi al consumo; dall'altra le retribuzioni dei nazionali sono cresciute ad un tasso più che triplo, il 6,4%, da 57,536

media retribuzione ordinaria annua: suddivisione per tipologia di società editrice



tribuzioni sono cresciute soltanto del 2%. Il rapporto tra la retribuzione più alta e quella più bassa è andato quindi livellandosi, passando dal 48,2% del 1995 al 50,8%.

Aumenti superiori al tasso di inflazione, tra i regionali, sono stati registrati soltanto dagli addetti al secondo (5,1%), terzo (4,5%) e ottavo livello (4,5%); per il resto, incrementi variabili tra lo

a 61,217 milioni annui.

Inferiore alla media, e di poco superiore all'inflazione, l'incremento (+4,18%) fatto registrare dai provinciali, passati da 50,428 a 52,537 milioni annui, e così anche per i pluriregionali, passati da 59,629 a 62,5 milioni annui con un aumento percentuale del 4,81%. Superiore alla media (+5,57%), infine, l'incremento retributivo per i politici, saliti da 52,996 a 55,949 milioni annui.

Rispetto alla media delle società editrici, le retribuzioni ordinarie medie delle singole categorie di editori risultano abbastanza divaricate: la retribuzione media dei provinciali, infatti, è pari all'88,2% della media delle società editrici, laddove per i pluriregionali questo valore è pari al 105%. Inferiore alla media è il valore dei regionali (98,1%) e dei politici (94%); superiore quello dei nazionali (102,8%).

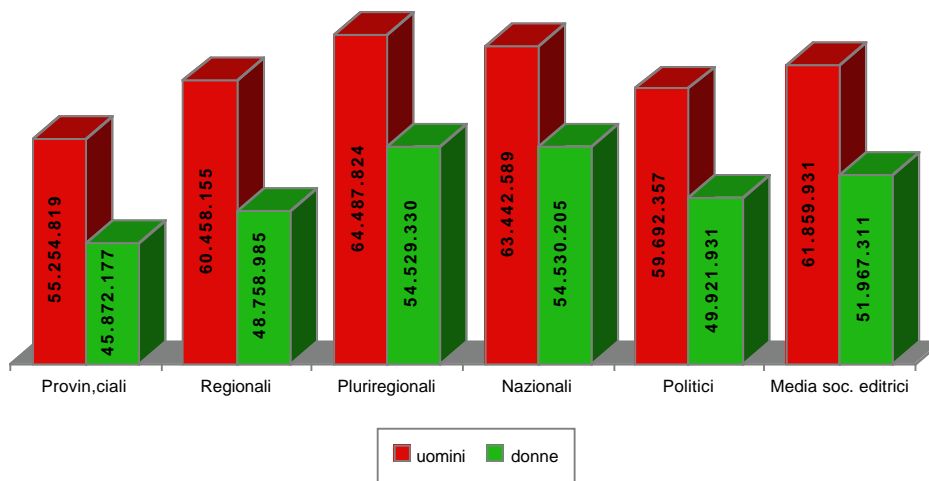
Tra i provinciali, le retribuzioni sono cresciute più della media in tutti i livelli tranne il decimo (+4%) e il quinto, che da solo rappresenta però circa il 25% del totale degli addetti, per il quale le re-

resto, incrementi variabili tra lo 0,7% del nono livello e il 2,6% del quarto; primo e decimo livello, infine, hanno visto diminuire le retribuzioni: dell'1,1% per il primo livello, dell'1,5% per il decimo.

Primo e decimo livello, per contro, sono stati i livelli di inquadramento per i quali, tra i pluriregionali, le retribuzioni sono cresciute maggiormente: rispettivamente, del 9,2% e dell'8,1%; per il resto, aumenti omogenei compresi tra il 4 e il 5%, con le uniche eccezioni rappresentate da secondo (+3,5%) e ottavo livello (+2%).

Aumenti superiori alla media, tra i nazionali, per i livelli dal primo al terzo, per il quinto e per il nono; per contro, il livello la cui retribuzione è cresciuta meno è sta-

media retribuzione ordinaria annua 1996: suddivisione per sesso e tipologia di società editrice



to l'ottavo (+4,5%). Abbastanza pronunciata, per questa categoria di società editrici, la tendenza al livellamento retributivo: tra primo e decimo livello il rapporto è passato dal 42,8% del 1995 al 43,5%, tra quinto e decimo dal 59,6% al 60,3%.

Tra i politici, infine, incrementi retributivi superiori alla media per tutti i livelli tranne il quarto, per il quale le retribuzioni sono scese dell'8,2%, il nono (+4,7%) e il decimo livello (+1%). Il rapporto tra le retribuzioni del primo e del decimo livello, per questa categoria di editori, è passato dal 32,1% del 1995 al 37,3% del 1996.

Le differenze di retribuzione straordinaria tra addetti di sesso maschile e femminile non si discostano granché rispetto al valore medio delle società editrici, che abbiamo visto nel capitolo precedente essere di poco inferiore ai dieci milioni lordi annui tra le retribuzioni degli addetti di sesso maschile e femminile. Valori inferiori alla media per i nazionali (8,9 milioni) e per i provinciali (9,4 milioni); superiori, invece, tra i regionali (11,7 milioni), mentre i pluriregionali (9,9 milioni) e i politici (9,8 milioni) fanno segnare valori perfettamente in linea con la media delle società editrici.

### RETRIBUZIONE STRAORDINARIA

Ogni dipendente delle aziende editrici, nel corso del 1996, ha effettuato in media 139 ore di straordinario, con una retribuzione corrispondente di poco inferiore ai 4,7 milioni di lire.

A fronte di questa media, le singole categorie di società editrici hanno evidenziato comportamenti estremamente differenziati: per i politici, per esempio, l'incidenza del lavoro straordinario sulla prestazione lavorativa e sulla conseguente retribuzione è risultata tutto sommato trascurabile: poco più di 14 ore annue, con una retribuzione di 465mila lire. Né d'altra parte potrebbe essere diversamente, in considerazione del fatto che i quo-

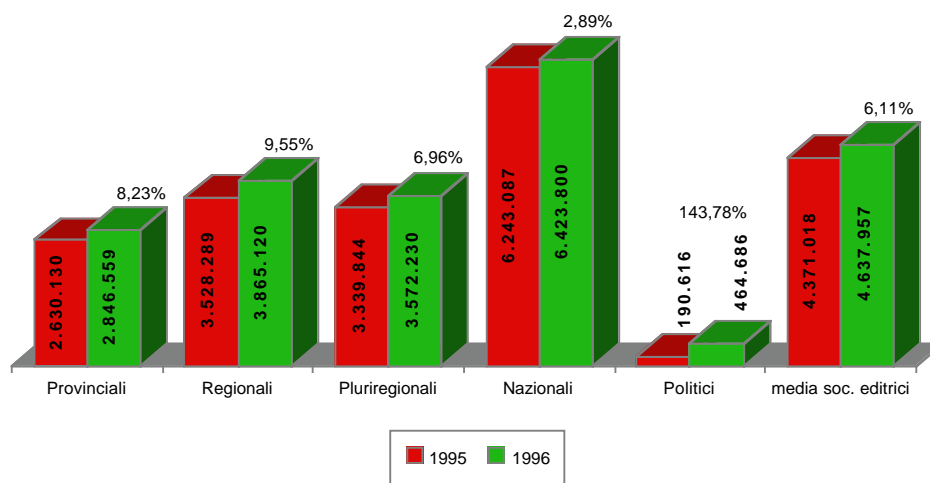
tidiani politici, in genere, hanno orari di chiusura redazionale anticipati rispetto alle altre tipologie di quotidiani, e un ciclo di produzione complessivo che risente in misura ridotta di quelle variabili imprevedibili (notizie dell'ultimora etc.) che rendono il ricorso allo straordinario un fattore in qualche misura fisiologico nell'industria dei quotidiani.

Sul versante opposto, i lavoratori dipendenti dagli editori di quotidiani nazionali nel corso del 1996 hanno effettuato ben 190 ore di prestazione straordinaria, con una conseguente retribuzione di 6,424 milioni di lire annue. Seguono, ma a grande distanza, i dipendenti dei quotidiani regionali (112 ore annue, 3,865 milioni), dei pluriregionali (105 ore, 3,572 milioni) e dei provinciali (98 ore, 2,847 milioni).

Il confronto tra i dati del 1995 e del 1996 mette in evidenza, peraltro, come rispetto all'incremento medio del 2,1% delle ore lavorate ci sia stato un aumento superiore per i provinciali (+6,3%) e per i regionali (+3,8%), mentre i pluriregionali hanno evidenziato un valore assai prossimo alla media (+2,3%) e i nazionali hanno visto calare del 2% il ricorso allo straordinario. Il valore dei politici, che evidenziano un aumento superiore al 150%, infine, è scarsamente significativo in considerazione del basso numero di ore di straordinario effettuate (erano meno di 6 nel 1995).

Tra i quotidiani provinciali, i lavoratori che nel 1996 hanno effettuato più ore di straordinario sono stati quelli inquadrati al settimo livello con 158 ore. Tra i regionali il

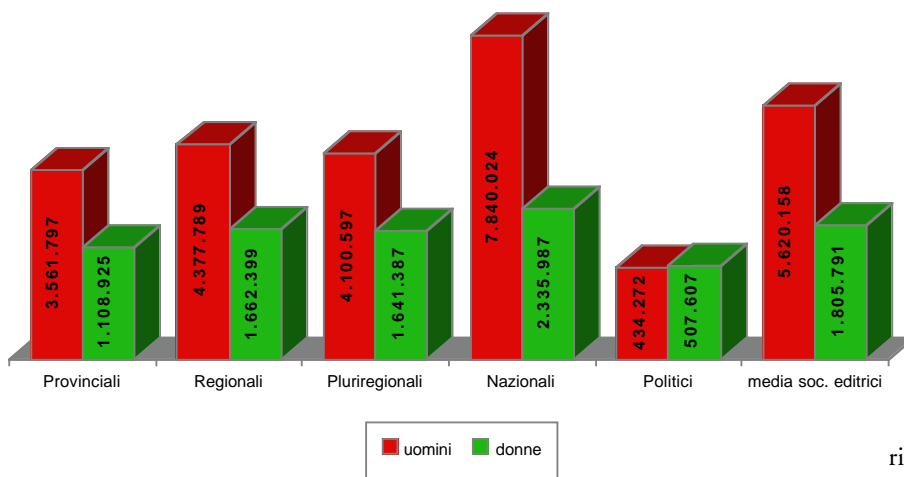
media retribuzione straordinaria annua: suddivisione per tipologia di società editrice





ANALISI DEI DATI

media retribuzione straordinaria annua 1996: suddivisione per sesso e tipologia di soc. editrice



effettua un terzo di straordinario rispetto al collega di sesso maschile: tra i provinciali 41 ore annue contro 121, con una retribuzione lorda annua di 1,1 milioni contro 3,6; tra i nazionali 75 ore contro 229, con una retribuzione di 2,3 milioni contro 7,8.

Ci sono poi le categorie dei regionali e dei pluriregionali, dove il divario nel ricorso allo straordinario è meno accentuato: 55 ore

è andato al nono livello con 152 ore che tuttavia, riferite a soli 38 addetti, risultano statisticamente meno significative rispetto alle 142 ore annue di straordinario effettuate in media da ciascuno dei 275 addetti al settimo livello. Lo stesso può dirsi per quanto riguarda i pluriregionali: gli 11 addetti al secondo livello hanno effettuato ciascuno 257 ore medie di straordinario, mentre i 226 inquadrati al quinto livello ne hanno effettuate 140.

Tra i nazionali, gli addetti al quarto, quinto, settimo e ottavo livello, che rappresentano il 61,8% degli addetti, hanno fatto registrare tutti un numero medio di ore di straordinario superiore a 200. Tra i politici, infine, l'unico livello di inquadramento ad esporre un numero medio significativo di ore di straordinario è risultato il sesto, con poco meno di 35 ore e mezzo all'anno.

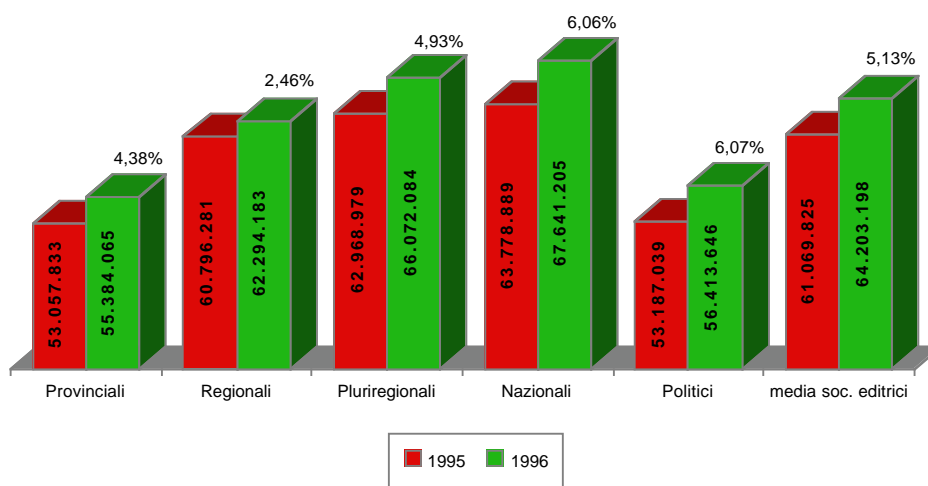
Il ricorso allo straordinario in base al sesso degli addetti nelle varie tipologie di società editrice risulta abbastanza differenziato. Da una parte abbiamo infatti i provinciali e i nazionali, dove mediamente un addetto di sesso femminile

contro 125 e 1,7 milioni contro 4,4 tra i regionali, 53 ore contro 119 e 1,6 milioni contro 4,1 tra i pluriregionali. E c'è infine il caso dei politici, dove peraltro il ricorso allo straordinario è assai meno rilevante che non nelle altre tipologie di società editrice, e dove le donne effettuano in media più straordinario degli uomini: 17 ore l'anno contro 12, con una retribuzione annua di 508mila lire contro 434mila.

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

Le forti sperequazioni che abbiamo visto esistere tra le retribuzioni ordinarie medie delle varie categorie di società editrici risultano ulteriormente enfatizzate dal valore relativo alla retribuzione complessiva, risultante dalla som-

media retribuzione complessiva annua: suddivisione per tipologia di società editrice



ma di retribuzione ordinaria e retribuzione straordinaria.

La retribuzione media complessiva più elevata, infatti, nel 1996 è risultata essere quella dei nazionali con 67,641 milioni, che rappresentano il 105,3% della media delle società editrici; seguono i pluriregionali con 66,072 milioni (102,9%), i regionali con 62,294 milioni (97%), i politici con 56,414 milioni (87,9%), ed infine i provinciali con 55,384 milioni e l'86,3% rispetto alla media complessiva delle società editrici.

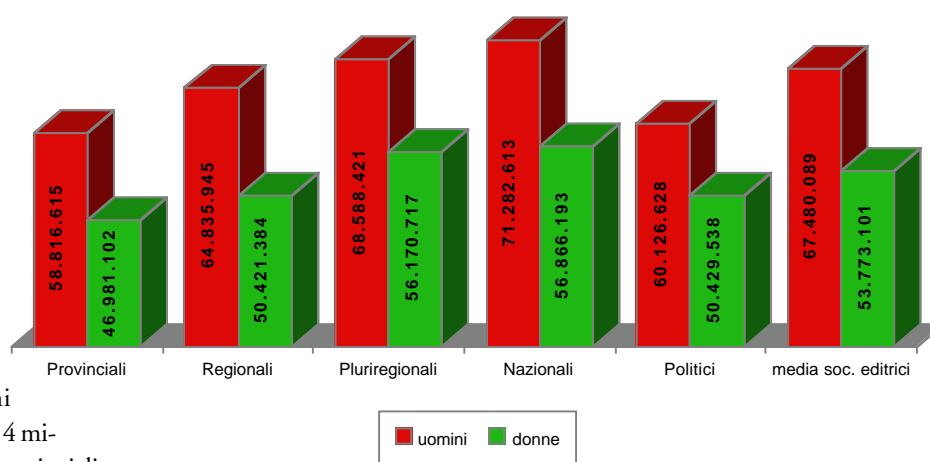
In sintesi, esiste una differenza retributiva di oltre dodici milioni di lire, pari al 22,1%, tra i dipendenti degli editori nazionali e i dipendenti degli editori provinciali: una differenza che certamente non si spiega con le differenze di ciclo produttivo e di livello medio di inquadramento, ma che con tutta evidenza trova le sue ragioni nella diversa e ben maggiore incidenza che, nelle società editrici di quotidiani nazionali, rivestono i contratti integrativi aziendali. Questa differenza nelle retribuzioni medie, tra l'altro, tende ad allargarsi: nel 1995, infatti, la differenza tra le retribuzioni medie dei nazionali e dei provinciali era di 10,7 milioni annui in termini assoluti e del 20,2% in termini percentuali.

La crescita delle retribuzioni è stata abbastanza uniforme rispetto alla media del settore del 5,1%, con l'unica eccezione dei quotidiani regionali, per i quali l'incremento si è fermato al 2,5%, quasi un punto percentuale e mezzo al di sotto del tasso di inflazione del 1996. Tassi superiori al 6% per politici e nazionali (6,1% per entrambi), inferiori al 5% per pluriregionali (4,9%) e provinciali (4,4%).

L'incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva è stata pressoché insignificante (meno dell'1%) per i politici, mentre è stata di poco inferiore al 10% per i nazionali. Valori intermedi, molto vicini tra loro, per i provinciali (5,1%), i regionali (6,2%) e i pluriregionali (5,4%).

Le differenze della retribuzione complessiva in base

media retribuzione complessiva annua 1996: suddivisione per sesso e tipologia di soc. editrice



al sesso degli addetti risultano, nelle varie tipologie di società editrice, abbastanza allineate con il dato medio, dal quale risulta - come si è visto al capitolo precedente - una differenza di retribuzione lorda annua pari a 13,7 milioni tra gli addetti di sesso maschile e quelli di sesso femminile. Differenze inferiori ai dieci milioni annui si riscontrano soltanto tra i politici (60,1 milioni contro 50,4), mentre il divario più elevato è quello fatto registrare dai nazionali e dai regionali, tra i quali nel 1996 un poligrafico di sesso maschile ha guadagnato 14,4 milioni lordi in più del collega di sesso femminile. La differenza retributiva tra uomini e donne, infine, si colloca attorno ai dodici milioni annui nelle categorie dei provinciali e dei pluriregionali.

## MONTE RETRIBUTIVO COMPLESSIVO

Il totale delle retribuzioni erogate dalle società editrici nel corso del 1996 è risultato praticamente identico al valore dell'anno precedente: 432,377 miliardi contro i 433,670 del 1995. Questa sostanziale immobilità del dato complessivo, che se rapportata all'incremento del costo della vita si traduce in un calo superiore al 4%, è il frutto di una diminuzione del 5% delle ore lavorate, e di un incremento di pochissimo inferiore della retribuzione media oraria, passata da 30.414 a 31.932 lire.

Rispetto a questo dato medio, i quotidiani provinciali e regionali hanno subito un significativo calo delle retribuzioni complessive erogate: del 3,3% per i provinciali (da 54,859 a 53,044 miliardi), del 4% per i regionali (da 82,128 a 78,834 miliardi). In crescita invece le retri-

buzioni complessive erogate dai pluriregionali (+1,9%, da 83,298 a 84,887 miliardi) e dai politici (+3,4%, da 12,328 a 12,750 miliardi). In lievissima crescita, infine, il dato relativo alle società editrici di quotidiani nazionali: da 201,057 a 202,863 miliardi, pari al +0,9%.

E' interessante notare come la retribuzione media oraria più elevata non sia quella dei dipendenti delle società editrici di quotidiani nazionali, come ci si potrebbe attendere dal momento che hanno la retribuzione media annua più elevata, bensì quella dei dipendenti delle socie-

tà editrici di quotidiani pluriregionali: 33.430 lire contro 32.822. Il fatto è che tra i nazionali ogni dipendente lavora in media 2.062 ore l'anno, contro le 1.977 ore del dipendente dei pluriregionali.

Tra il valore della retribuzione media oraria più elevato (quello, appunto, dei pluriregionali) e quello più basso, ovvero le 28.128 lire dei provinciali, intercorre una differenza assai consistente, pari al 18,8%, che conferma le profonde differenziazioni retributive che esistono tra le differenti tipologie di società edittrici.

suddivisione % del monte retributivo per tipologia di società edittrice: 1996

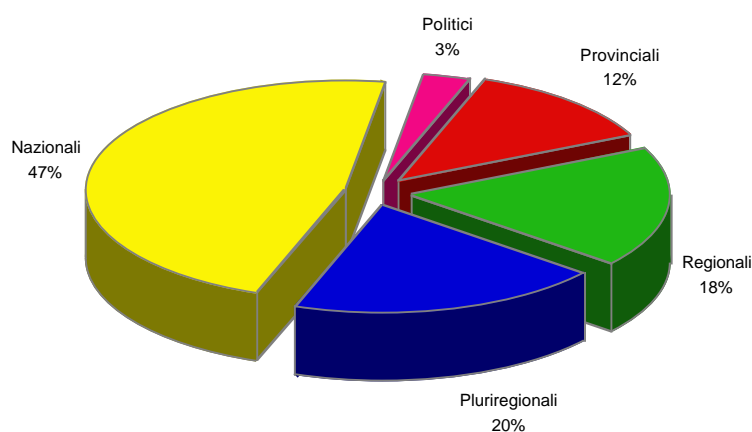


Tabella 1 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica

	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici		
	1995	1996	1995	1996	1995	1996	1995	1996	1995	1996	
operai	maschi	407	367	549	521	466	442	914	780	maschi	6
	femmine	137	130	femmine	66	49	33	18	23	femmine	9
	<b>tot. operai</b>	<b>544</b>	<b>497</b>	<b>tot. operai</b>	<b>613</b>	<b>587</b>	<b>tot. operai</b>	<b>475</b>	<b>803</b>	<b>tot. operai</b>	<b>15</b>
impiegati	maschi	347	330	573	529	583	593	1.468	1.341	maschi	155
	femmine	178	181	femmine	170	174	236	245	831	femmine	102
	<b>tot. impiegati</b>	<b>525</b>	<b>511</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>743</b>	<b>703</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>838</b>	<b>2.102</b>	<b>tot. impiegati</b>	<b>257</b>
totale addetti	maschi	754	697	1.122	1.050	1.049	1.035	2.382	2.121	maschi	161
	femmine	315	311	femmine	234	240	285	278	femmine	111	
	<b>totale</b>	<b>1.069</b>	<b>1.008</b>	<b>totale</b>	<b>1.356</b>	<b>1.290</b>	<b>totale</b>	<b>1.334</b>	<b>1.313</b>	<b>totale</b>	<b>272</b>

Tabella 2 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PROVINCIALI

	addetti addetti		+/- %	
	1995	1996		
operai	maschi	407	367	-9,83%
	femmine	137	130	-5,11%
	<b>tot. operai</b>	<b>544</b>	<b>497</b>	<b>-8,64%</b>
impiegati	maschi	347	330	-4,90%
	femmine	178	181	1,69%
	<b>tot. impiegati</b>	<b>525</b>	<b>511</b>	<b>-2,67%</b>
totale addetti	maschi	754	697	-7,56%
	femmine	315	311	-1,27%
	<b>totale</b>	<b>1.069</b>	<b>1.008</b>	<b>-5,71%</b>

Grafico 1 - suddivisione % per sesso e qualifica: PROVINCIALI

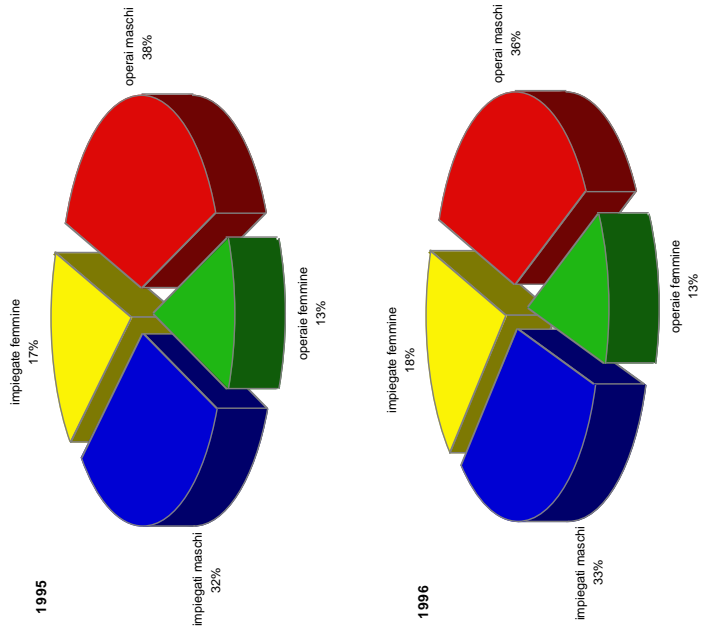


TABELLE STATISTICHE

Tabella 4 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	1995-1996
<b>operai</b>	maschi	466	442	-5,15%	
	femmine	49	33	-32,65%	
	<b>tot. operai</b>	<b>515</b>	<b>475</b>	<b>-7,77%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	583	593	1,72%	
	femmine	236	245	3,81%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>819</b>	<b>838</b>	<b>2,32%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	1.049	1.035	-1,33%	
	femmine	285	278	-2,46%	
	<b>totale</b>	<b>1.334</b>	<b>1.313</b>	<b>-1,57%</b>	

TABELLA 3 - dipendenti AL 31/12 per sesso e qualifica: REGIONALI

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	1995-1996
<b>operai</b>	maschi	549	521	-5,10%	
	femmine	64	66	3,13%	
	<b>tot. operai</b>	<b>613</b>	<b>587</b>	<b>-4,24%</b>	
<b>impiegati</b>	maschi	573	529	-7,68%	
	femmine	170	174	2,35%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>743</b>	<b>703</b>	<b>-5,38%</b>	
<b>totale addetti</b>	maschi	1.122	1.050	-6,42%	
	femmine	234	240	2,56%	
	<b>totale</b>	<b>1.356</b>	<b>1.290</b>	<b>-4,87%</b>	

Grafico 3 - suddivisione % per sesso e qualifica: PLURIREGIONALI

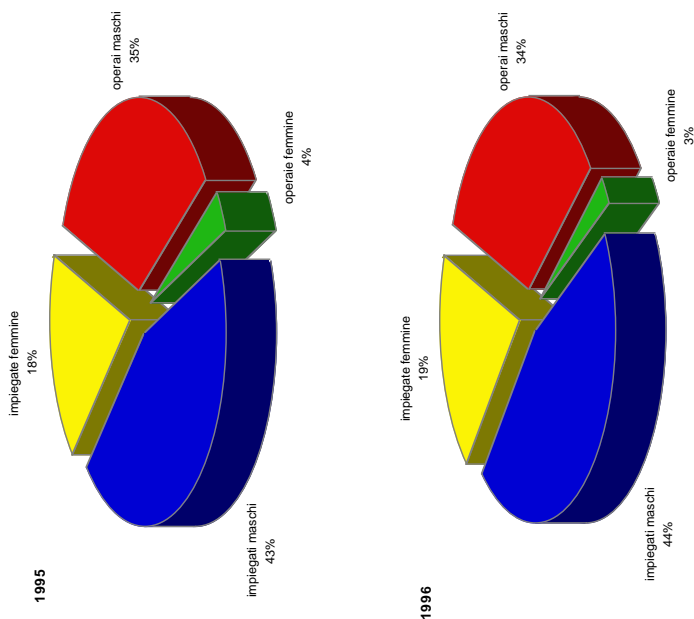


Grafico 2 - suddivisione % per sesso e qualifica: REGIONALI

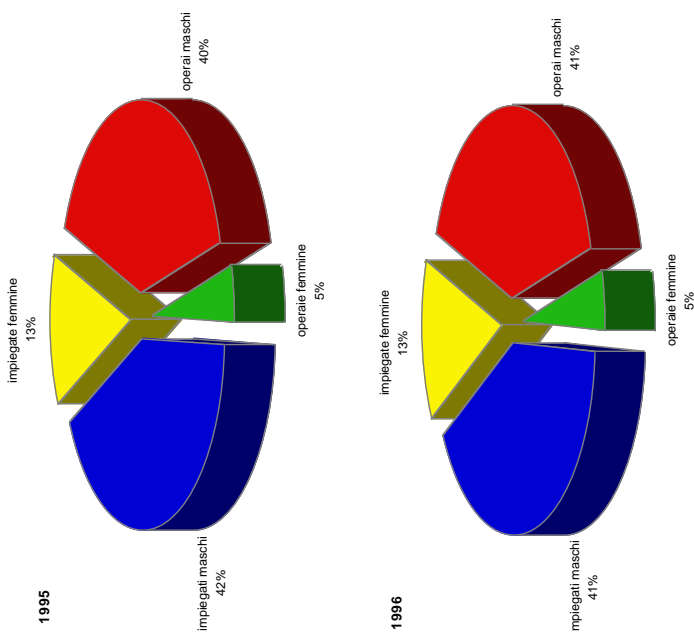


Tabella 5 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: NAZIONALI

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	
operai	maschi	914	780	-14,66%	
	femmine	18	23	27,78%	
	<b>tot. operai</b>	<b>932</b>	<b>803</b>	<b>-13,84%</b>	
impiegati	maschi	1.468	1.341	-8,65%	
	femmine	831	761	-8,42%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>2.299</b>	<b>2.102</b>	<b>-8,57%</b>	
totale addetti	maschi	2.382	2.121	-10,96%	
	femmine	849	784	-7,66%	
	<b>totale</b>	<b>3.231</b>	<b>2.905</b>	<b>-10,09%</b>	

Gráfico 4 - suddivisione % per sesso e qualifica: NAZIONALI

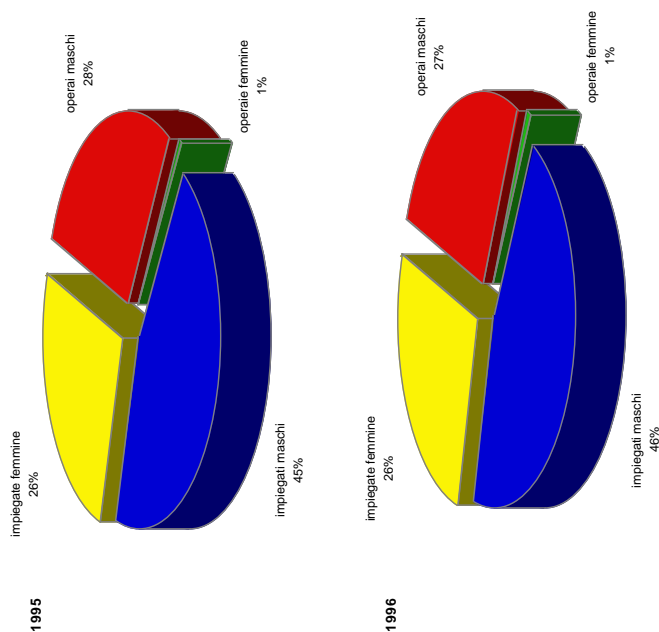


Tabella 6 - dipendenti al 31/12 per sesso e qualifica: POLITICI

		addetti addetti		+/- %	
		1995	1996	1995-1996	
operai	maschi	6	6	0,00%	
	femmine	9	8	-11,11%	
	<b>tot. operai</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>-6,67%</b>	
impiegati	maschi	155	125	-19,35%	
	femmine	102	81	-20,59%	
	<b>tot. impiegati</b>	<b>257</b>	<b>206</b>	<b>-19,84%</b>	
totale addetti	maschi	161	131	-18,63%	
	femmine	111	89	-19,82%	
	<b>totale</b>	<b>272</b>	<b>220</b>	<b>-19,12%</b>	

Gráfico 5 - suddivisione % per sesso e qualifica: POLITICI

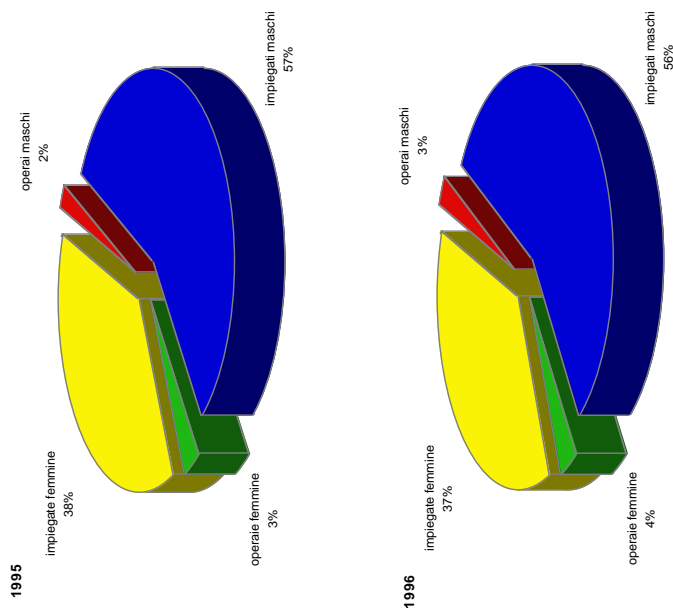


Tabella 7 - dipendenti per livello di inquadramento e tipologia di società editrice

Liv.	Provinciali			Regionali			Pluriregionali			Nazionali			Politici		
	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %
1°	10	10	0,00%	27	30	11,11%	15	15	0,00%	9	7	-22,22%	1	1	0,00%
2°	15	13	-13,33%	19	17	-10,53%	11	11	0,00%	16	13	-18,75%	1	1	0,00%
3°	71	64	-9,86%	76	74	-2,63%	95	95	0,00%	85	71	-16,47%	5	3	-40,00%
4°	150	135	-10,00%	172	166	-3,49%	176	176	0,00%	306	313	2,29%	16	9	-43,75%
5°	320	275	-14,06%	362	333	-8,01%	247	226	-8,50%	531	483	-9,04%	40	33	-17,50%
6°	326	334	2,45%	350	307	-12,29%	496	442	-10,89%	784	837	6,76%	43	35	-18,60%
7°	183	169	-7,65%	301	275	-8,64%	244	244	0,00%	801	818	2,12%	106	92	-13,21%
8°	70	75	7,14%	135	123	-8,89%	128	156	21,88%	441	436	-1,13%	61	51	-16,39%
9°	22	20	-9,09%	42	38	-9,52%	15	14	-6,67%	211	218	3,32%	24	20	-16,67%
10°	27	23	-14,81%	33	30	-9,09%	8	8	0,00%	117	123	5,13%	13	13	0,00%
<b>TOT.</b>	<b>1.194</b>	<b>1.118</b>	<b>-6,37%</b>	<b>1.517</b>	<b>1.393</b>	<b>-8,17%</b>	<b>1.435</b>	<b>1.387</b>	<b>-3,34%</b>	<b>3.301</b>	<b>3.319</b>	<b>0,55%</b>	<b>310</b>	<b>258</b>	<b>-16,77%</b>

Tabella 8 - Addetti per livello di inquadramento, sesso e area geografica

Liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI						
	uomini	donne	% donne	% uomini	uomini	donne	% donne	% uomini	uomini	donne					
1°	5	5	50,00%	25	5	16,67%	13	2	13,33%	6	1	14,29%	1	0	0,00%
2°	10	3	23,08%	17	0	0,00%	11	0	0,00%	12	1	7,69%	0	1	100,00%
3°	44	20	31,25%	65	9	12,16%	87	8	8,42%	65	6	8,45%	1	2	66,67%
4°	105	30	22,22%	125	41	24,70%	142	34	19,32%	264	49	15,65%	7	2	22,22%
5°	162	113	41,09%	256	77	23,12%	176	50	22,12%	405	78	16,15%	17	16	48,48%
6°	237	97	29,04%	252	55	17,92%	312	130	29,41%	579	258	30,82%	20	15	42,86%
7°	128	41	24,26%	219	56	20,36%	201	43	17,62%	559	259	31,66%	49	43	46,74%
8°	64	11	14,67%	115	8	6,50%	128	28	17,95%	312	124	28,44%	30	21	41,18%
9°	14	6	30,00%	33	5	13,16%	12	2	14,29%	163	55	25,23%	15	5	25,00%
10°	23	0	0,00%	23	7	23,33%	7	1	12,50%	100	23	18,70%	11	2	15,38%
<b>TOT.</b>	<b>792</b>	<b>326</b>	<b>29,16%</b>	<b>1.130</b>	<b>263</b>	<b>18,88%</b>	<b>1.089</b>	<b>298</b>	<b>21,49%</b>	<b>2.465</b>	<b>854</b>	<b>25,73%</b>	<b>151</b>	<b>107</b>	<b>41,47%</b>

Gráfico 8 - addetti per livello di inquadramento: REGIONALI

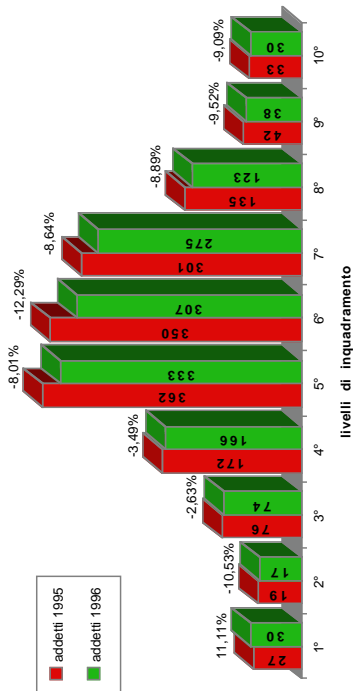


Gráfico 9 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: REGIONALI

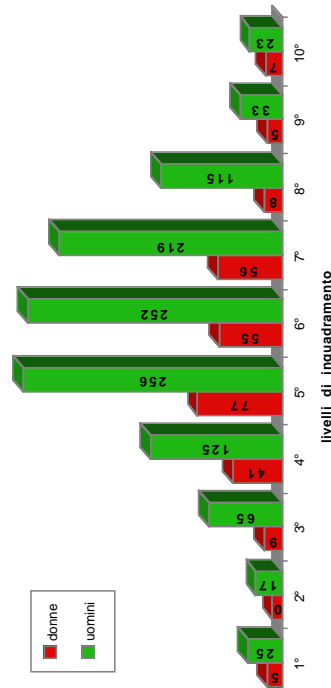


Gráfico 6 - addetti per livello di inquadramento: PROVINCIALI

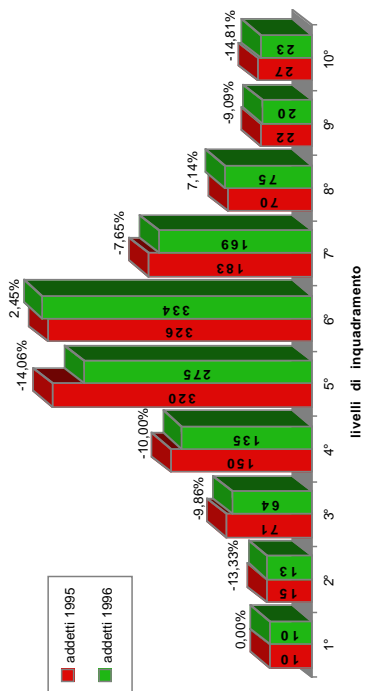


Gráfico 7 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: PROVINCIALI

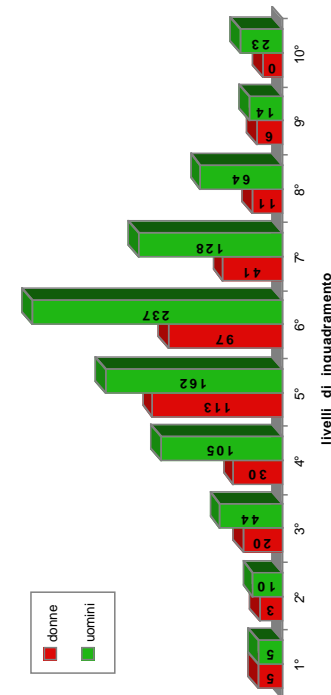




Grafico 12 - addetti per livello di inquadramento: NAZIONALI

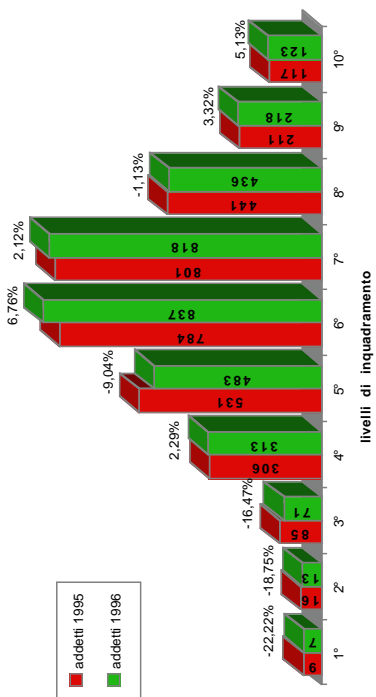


Grafico 13 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: NAZIONALI

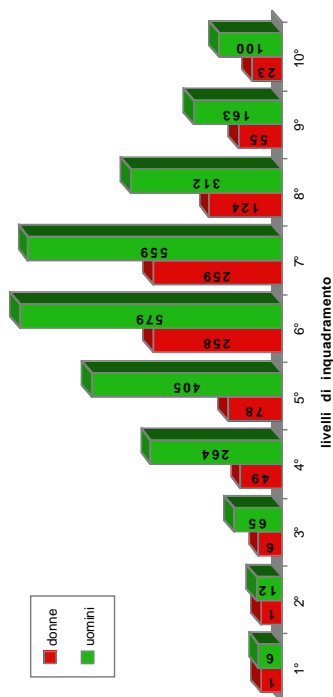


Grafico 10 - addetti per livello di inquadramento: PLURIREGIONALI

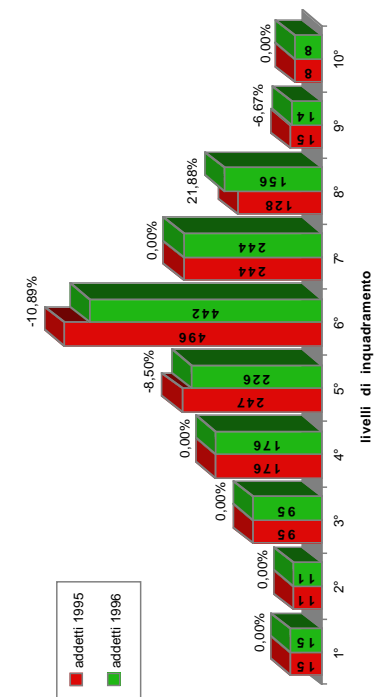


Grafico 11 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: PLURIREGIONALI

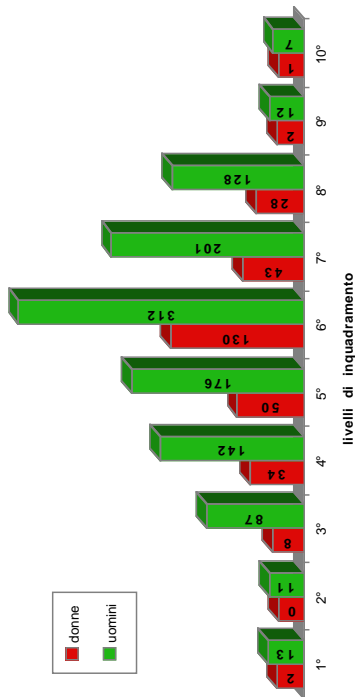


Grafico 15 - Addetti 1996 per sesso e livello di inquadramento: POLITICI

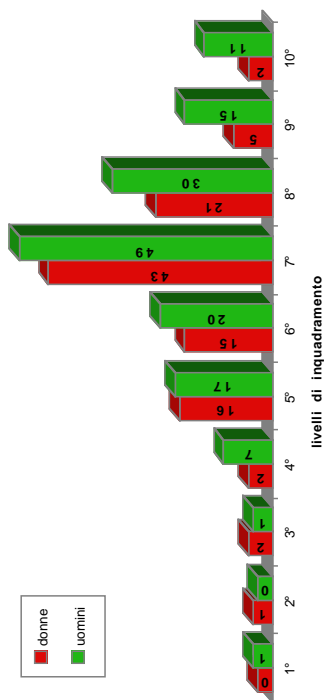


Grafico 14 - addetti per livello di inquadramento: POLITICI

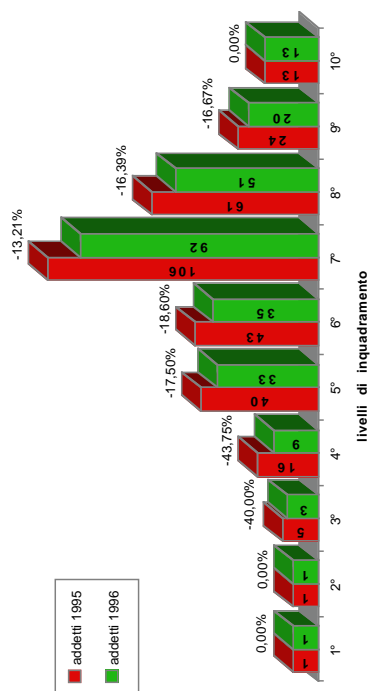


Tabella 9 - suddivisione % 1996 per sesso, gruppi di inquadramento e tipologia di società editrice

	1°-2°			3°-4°-5°			6°-7°-8°			9°-10°		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
<b>Provinciali</b>	1,9%	2,5%	2,1%	39,3%	50,0%	42,4%	54,2%	45,7%	51,7%	4,7%	1,8%	3,8%
<b>Regionali</b>	3,7%	1,9%	3,4%	39,5%	48,3%	41,1%	51,9%	45,2%	50,6%	5,0%	4,6%	4,9%
<b>Pluriregionali</b>	2,2%	0,7%	1,9%	37,2%	30,9%	35,8%	58,9%	67,4%	60,7%	1,7%	1,0%	1,6%
<b>Nazionali</b>	0,7%	0,2%	0,6%	29,8%	15,6%	26,1%	58,8%	75,1%	63,0%	10,7%	9,1%	10,3%
<b>Politici</b>	0,7%	0,9%	0,8%	16,6%	18,7%	17,4%	65,6%	73,8%	69,0%	17,2%	6,5%	12,8%
<b>media editori</b>	1,8%	1,0%	1,6%	34,1%	29,0%	32,9%	57,0%	64,3%	58,8%	7,1%	5,7%	6,8%

TABELLE STATISTICHE

Tabella 10 - media retribuzioni ordinarie annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali			Regionali			Pluriregionali			Nazionali			Politici		
	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %
1°	43.237.212	47.345.284	9,50%	49.957.701	49.389.988	-1,14%	52.028.749	56.823.809	9,22%	38.447.320	41.591.433	8,18%	26.795.000	31.413.987	17,24%
2°	34.401.161	38.020.735	10,52%	45.846.195	48.198.988	5,13%	71.529.070	74.014.492	3,47%	49.774.348	53.834.743	8,16%	28.268.000	31.531.102	11,54%
3°	44.768.574	47.322.631	5,71%	49.696.370	51.925.756	4,49%	54.259.507	56.537.076	4,20%	48.434.475	53.227.704	9,90%	33.638.188	35.986.074	6,98%
4°	44.444.530	46.931.039	5,59%	48.388.009	49.626.771	2,56%	53.351.686	56.285.465	5,50%	47.572.664	50.126.679	5,37%	36.978.403	33.929.358	-8,25%
5°	48.977.768	47.910.180	-1,98%	54.875.808	55.686.061	1,48%	56.938.169	59.193.412	3,96%	53.559.116	57.611.289	7,57%	38.765.921	40.232.519	3,78%
6°	48.725.849	52.203.428	4,98%	55.103.989	56.364.497	2,29%	58.396.571	61.021.395	4,49%	52.561.077	55.270.847	5,16%	38.985.373	41.517.034	6,49%
7°	51.770.595	54.589.473	5,44%	59.277.872	60.906.881	2,75%	63.877.024	66.773.334	4,53%	58.043.149	61.324.168	5,65%	51.666.393	56.107.723	8,60%
8°	61.849.687	64.847.030	4,85%	67.234.049	70.240.340	4,47%	69.710.533	71.116.694	2,02%	62.327.204	65.124.149	4,49%	60.134.697	65.895.273	9,58%
9°	66.066.637	71.702.517	5,34%	79.382.287	79.911.376	0,67%	74.350.197	77.486.260	4,22%	77.264.407	82.824.502	7,20%	68.697.655	71.923.528	4,70%
10°	89.645.386	93.220.253	3,92%	88.406.193	87.118.895	-1,45%	80.163.765	86.683.551	8,13%	89.864.484	95.533.595	6,31%	83.392.406	84.253.946	1,03%
<b>TOT.</b>	<b>50.427.703</b>	<b>52.537.407</b>	<b>4,18%</b>	<b>57.267.993</b>	<b>58.429.063</b>	<b>2,08%</b>	<b>59.629.136</b>	<b>62.499.854</b>	<b>4,81%</b>	<b>57.535.802</b>	<b>61.217.405</b>	<b>6,40%</b>	<b>52.996.423</b>	<b>55.948.960</b>	<b>5,57%</b>

Tabella 11 - media retribuzioni ordinarie annue per sesso, livello e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	60.658.615	30.951.182	51.710.566	38.135.424	59.592.154	38.800.681	47.089.581	12.338.466	31.413.987	31.551.102
2°	41.630.776	28.533.783	48.198.988	45.816.323	57.259.165	49.129.000	54.298.183	41.319.280	46.302.000	30.828.112
3°	50.029.490	40.707.877	52.065.392	38.335.576	56.961.090	53.087.016	51.014.688	44.597.831	33.084.450	37.427.057
4°	48.955.583	37.902.519	52.015.152	49.895.443	62.232.610	48.315.807	58.896.971	49.099.951	43.475.373	33.563.592
5°	50.537.290	44.323.218	57.157.121	48.296.340	63.489.963	54.304.364	58.723.933	47.336.859	43.016.572	39.285.537
6°	54.468.443	46.387.480	58.126.121	50.131.223	68.268.996	59.101.811	64.536.067	54.359.033	59.474.678	51.921.148
7°	55.827.111	50.841.310	63.627.481	50.131.223	68.268.996	59.101.811	64.536.067	54.359.033	59.474.678	51.921.148
8°	65.990.331	57.847.219	71.366.620	54.906.962	73.270.886	60.751.926	68.005.119	57.804.282	70.501.345	59.245.190
9°	73.931.760	66.144.381	82.447.682	60.208.559	77.974.590	74.555.500	82.679.186	83.261.338	74.026.990	65.557.674
10°	93.220.253	90.687.526	73.173.785	85.091.855	108.702.000	96.513.957	90.536.229	89.196.581	58.717.000	59.971.931
<b>TOT.</b>	<b>55.254.819</b>	<b>45.872.177</b>	<b>60.458.155</b>	<b>48.753.985</b>	<b>64.487.824</b>	<b>54.529.330</b>	<b>63.442.589</b>	<b>54.530.205</b>	<b>59.692.357</b>	<b>49.971.931</b>

Tabella 12 - media retribuzioni straordinarie annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali			Regionali			Pluriregionali			Nazionali			Politici		
	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %	1995	1996	+/- %
1°	1.760.031	2.284.420	29,79%	1.573.796	3.781.554	140,28%	3.956.867	4.476.000	13,12%	5.020.534	4.620.402	-7,97%	0	48.013	0,00%
2°	1.523.742	1.772.972	16,36%	1.610.930	1.914.005	18,81%	5.222.909	8.747.909	67,49%	3.903.165	4.330.836	10,96%	0	0	0,00%
3°	2.143.205	2.632.672	22,84%	2.184.744	2.413.313	10,46%	3.063.166	3.249.309	6,08%	4.317.461	4.620.660	7,02%	137.351	84.592	-38,41%
4°	1.554.598	1.717.681	10,49%	1.768.575	2.177.693	23,13%	3.094.926	3.793.368	22,57%	6.768.771	6.394.737	-5,53%	66.699	359.371	438,79%
5°	1.718.276	2.134.191	24,21%	3.147.502	2.814.445	-10,58%	3.512.826	4.652.662	32,45%	6.662.103	6.621.903	-0,60%	10.650	146.485	1275,44%
6°	2.597.068	2.800.707	7,84%	3.953.859	4.432.431	12,10%	3.665.305	3.870.870	5,61%	6.813.948	6.647.775	-2,44%	199.187	871.635	337,60%
7°	3.819.633	4.373.173	14,49%	4.784.416	5.224.667	9,20%	3.480.181	3.294.920	-5,32%	6.676.808	7.148.098	7,06%	225.490	407.409	80,68%
8°	5.072.928	4.897.797	-3,45%	4.660.027	5.341.412	14,62%	2.295.668	1.517.398	-33,90%	7.072.112	8.265.425	16,87%	111.279	215.706	93,84%
9°	2.893.462	4.123.861	42,52%	4.624.977	6.286.811	35,93%	321.867	186.714	-41,99%	2.475.163	2.818.223	13,86%	435.875	382.600	-12,22%
10°	1.669.615	1.085.410	-34,59%	677.878	2.246.779	231,44%	833.250	1.160.625	39,29%	516.355	605.951	17,33%	553.462	1.913.538	245,74%
<b>TOT.</b>	<b>2.630.130</b>	<b>2.846.559</b>	<b>8,23%</b>	<b>3.528.289</b>	<b>3.865.129</b>	<b>9,55%</b>	<b>3.339.844</b>	<b>3.572.230</b>	<b>6,96%</b>	<b>6.243.087</b>	<b>6.423.800</b>	<b>2,89%</b>	<b>190.616</b>	<b>464.686</b>	<b>143,78%</b>

Tabella 13 - media retrib. straordinarie annue 1996 per livello, sesso e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	4.521,046	47.794	4.520,448	87,085	5.045,077	777,000	4.691,739	189,534	49,013	0
2°	2.246,181	195,608	1.914,005	8,747,909	1.751,875	4.836,515	2.282,230	0	126,889	0
3°	3.388,871	969,035	2.411,519	2.426,266	3.387,005	1.944,899	7.116,008	2.508,701	462,049	0
4°	2.145,904	218,902	2.460,677	1.314,936	4.235,959	2.084,696	7.362,197	2.826,021	284,363	0
5°	2.634,299	1.417,223	3.095,716	1.879,310	5.382,197	1.359,054	8.697,668	2.047,432	543,952	1.308,545
6°	3.519,185	1.045,251	5.087,969	1.428,875	4.917,459	2.163,209	9.311,331	2.479,191	496,645	305,721
7°	5.388,435	1.203,875	6.081,616	1.873,384	3.537,028	1.196,714	10.104,114	3.639,045	-44,833	587,905
8°	5.457,801	1.639,811	5.614,073	1.421,913	1.587,548	0	3.703,859	193,521	510,133	0
9°	5.475,801	969,333	6.589,450	4.289,400	217,833	0	690,587	237,436	1.448,727	4.470,000
10°	1.085,410	0	2.930,582	0	1.326,429	0	1.641,387	7.840,024	2.335,987	434,272
<b>TOT.</b>	<b>3.561,797</b>	<b>1.108,925</b>	<b>4.377,789</b>	<b>1.662,399</b>	<b>4.100,597</b>	<b>1.641,387</b>	<b>7.840,024</b>	<b>2.335,987</b>	<b>434,272</b>	<b>507,607</b>

Tabella 14 - media retribuzioni complessive annue per livello e tipologia di società editrice

liv.	Provinciali		Regionali		Pluriregionali		Nazionali		Politici	
	1995	+/- %	1995	+/- %	1995	+/- %	1995	+/- %	1995	+/- %
1°	44.997,243	10,29%	51.531,497	3,18%	55.985,616	9,49%	43.467,854	6,31%	26.795,000	17,42%
2°	35.924,903	10,77%	47.457,125	5,60%	50.112,973	7,83%	53.677,513	8,36%	28.268,000	11,54%
3°	46.911,778	6,49%	51.881,115	4,74%	57.322,673	4,30%	52.751,936	9,66%	33.775,539	6,80%
4°	45.999,129	5,76%	50.156,584	3,29%	55.446,612	6,43%	54.341,435	4,01%	37.045,102	-7,44%
5°	48.996,044	5,12%	58.023,310	5,44%	60.451,994	11,26%	60.221,219	2,88%	38.776,571	9,12%
6°	52.322,917	6,07%	59.057,848	2,94%	62.061,875	4,56%	59.374,925	4,28%	39.184,561	8,18%
7°	55.990,228	4,22%	64.062,288	3,23%	67.357,205	4,02%	64.719,957	5,80%	51.891,883	9,74%
8°	66.922,616	6,86%	71.894,076	2,61%	72.006,201	8,45%	73.389,574	7,40%	60.245,976	4,59%
9°	70.960,099	3,28%	84.007,265	8,45%	80.997,013	6,37%	79.739,570	8,45%	69.133,530	2,65%
10°	91.315,000	4,36%	89.084,071	89,365,674	0,32%	80.997,013	89,365,674	0,32%	83.945,867	86,167,484
<b>TOT.</b>	<b>53.057,833</b>	<b>55,384,065</b>	<b>60.796,281</b>	<b>62,294,183</b>	<b>62,968,979</b>	<b>66,072,084</b>	<b>63,778,889</b>	<b>67,641,205</b>	<b>53,187,039</b>	<b>56,413,646</b>

Tabella 15 - media retrib. complessive annue 1996 per sesso, livello e tipologia di società editrice

liv.	PROVINCIALI		REGIONALI		PLURIREGIONALI		NAZIONALI		POLITICI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
1°	65.179,661	30.998,975	56.231,014	38.222,509	64.637,231	39.577,681	52.448,461	12.528,000	31.463,000	31.531,102
2°	43.876,957	28.729,391	41.676,912	55.179,709	48.242,589	60.646,170	50.880,875	43.601,510	46.302,000	30.955,000
3°	53.418,361	41.676,912	55.179,709	48.242,589	60.646,170	50.880,875	59.134,698	43.601,510	33.546,469	37.427,057
4°	51.101,487	38.121,421	54.666,068	39.650,513	61.197,049	55.031,915	58.130,697	47.106,532	43.759,726	33.563,592
5°	53.171,589	45.740,441	60.252,868	51.874,763	67.614,808	50.400,503	66.249,932	51.925,972	43.560,524	40.594,083
6°	57.987,628	47.932,732	63.214,090	49.727,185	68.407,422	55.663,418	67.421,601	49.384,291	59.871,323	52.226,869
7°	61.215,546	51.844,885	69.709,097	52.004,607	71.806,024	61.265,021	73.847,398	56.838,224	74.557,123	65.557,874
8°	71.448,095	59.487,030	76.980,693	56.328,875	74.858,433	61.948,640	78.109,233	61.443,327	90.645,308	63.187,000
9°	79.407,561	67.113,714	89.037,132	64.497,959	78.192,423	74.555,500	86.385,045	83.454,859	60.126,628	50.429,538
10°	94.305,663	93.618,107	93.618,107	73.173,785	86.418,284	108.702,000	97.204,544	90.773,664	60.126,628	50.429,538
<b>TOT.</b>	<b>58.816,615</b>	<b>46.981,102</b>	<b>64.835,945</b>	<b>50.421,384</b>	<b>68.588,421</b>	<b>56.170,717</b>	<b>71.282,613</b>	<b>56.866,193</b>	<b>60.126,628</b>	<b>50.429,538</b>

TABELLE STATISTICHE

Tabella 17 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	60.658.615	30.951.182	29.707.433
2°	41.630.776	28.533.783	13.096.993
3°	50.029.490	40.707.877	9.321.613
4°	48.955.583	37.902.519	11.053.064
5°	50.537.290	44.323.218	6.214.072
6°	54.468.443	46.887.480	7.580.962
7°	55.827.111	50.641.310	5.185.801
8°	65.990.331	57.847.219	8.143.112
9°	73.931.760	66.144.381	7.787.379
10°	93.220.253		93.220.253
<b>media</b>	<b>55.254.819</b>	<b>45.872.177</b>	<b>9.382.642</b>

Tabella 16 - media retribuzioni ordinarie annue: PROVINCIALI

liv.	1995	1996	+/- %
1°	43.237.212	47.345.284	9,50%
2°	34.401.161	38.020.735	10,52%
3°	44.768.574	47.322.631	5,71%
4°	44.444.530	46.931.039	5,59%
5°	46.977.768	47.910.180	1,98%
6°	49.725.849	52.203.428	4,98%
7°	51.770.595	54.589.473	5,44%
8°	61.849.687	64.847.030	4,85%
9°	68.066.637	71.702.517	5,34%
10°	89.645.386	93.220.253	3,99%
<b>media</b>	<b>50.427.703</b>	<b>52.537.507</b>	<b>4,18%</b>

Tabella 19 - media retrib. straordinarie annue 1996 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini			B) donne			ore lavorate	retr. annua	A) - B)
	ore lavorate	retr. annua	incidenza %	ore lavorate	retr. annua	incidenza %			
1°	146,6	4.521.046	6,94%	3,2	47.794	0,15%	143,4	4.473.253	34,180,686
2°	84,1	2.246.181	5,12%	9,3	195.608	0,68%	74,8	2.050.573	15,147,566
3°	141,7	3.388.871	6,34%	39,7	969.035	2,33%	102,0	2.419.836	11,741,449
4°	76,7	2.145.904	4,20%	9,3	218.902	0,57%	67,4	1.927.003	12,980,066
5°	88,4	2.634.299	4,95%	53,5	1.417.223	3,10%	34,8	1.217,076	7,431,148
6°	115,9	3.519.185	6,07%	37,0	1.045.251	2,18%	78,8	2.473.934	10,054,896
7°	194,5	5.388.435	8,80%	44,5	1.203.575	2,32%	150,0	4.184,860	9,370,662
8°	149,7	5.457.764	7,64%	53,5	1.639.811	2,76%	96,2	3.817,953	11,961,065
9°	210,0	5.475.801	6,90%	28,8	969.333	1,44%	181,2	4.506,468	12,293,847
10°	32,8	1.085.410	1,15%				32,8	1.085,410	94,305,663
<b>media</b>	<b>121,0</b>	<b>3.561.797</b>	<b>6,06%</b>	<b>40,9</b>	<b>1.108.925</b>	<b>2,36%</b>	<b>80,0</b>	<b>2.452.871</b>	<b>11.835.514</b>

Tabella 18 - media retribuzioni straordinarie annue: PROVINCIALI

liv.	1995			1996			1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	incidenza %	ore lavorate	retr. annua	incidenza %	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	59,6	1.760.031	3,91%	74,9	2.284.420	4,60%	25,67%	29.79%	10,29%
2°	61,3	1.523.742	4,24%	66,8	1.772.972	4,46%	8,99%	16,36%	10,77%
3°	92,5	2.143.205	4,57%	109,8	2.632.672	5,27%	18,69%	22,84%	6,49%
4°	57,9	1.554.598	3,38%	61,8	1.717.681	3,53%	6,65%	10,49%	5,76%
5°	62,4	1.718.276	3,53%	74,1	2.134.191	4,08%	18,74%	24,21%	7,50%
6°	87,5	2.597.068	4,96%	93,0	2.800.707	5,09%	6,32%	7,84%	5,12%
7°	141,5	3.819.633	6,87%	158,1	4.373.173	7,42%	11,77%	14,49%	6,07%
8°	143,3	5.072.928	7,58%	135,6	4.897.797	7,02%	-5,42%	-3,45%	4,22%
9°	106,7	2.893.462	4,08%	155,7	4.123.861	5,44%	45,90%	42,52%	6,86%
10°	46,9	1.669.615	1,83%	32,8	1.085.410	1,15%	-30,14%	-34,99%	3,28%
<b>media</b>	<b>91,8</b>	<b>2.630.130</b>	<b>4,71%</b>	<b>97,6</b>	<b>2.846.559</b>	<b>5,14%</b>	<b>6,33%</b>	<b>8,23%</b>	<b>4,38%</b>

Tabella 20 - media retribuzioni complessive annue: PROVINCIALI

liv.	1995			1996			1995-1996		
	retribuzione complessiva	incidenza %	retr. annua	retribuzione complessiva	incidenza %	retr. annua	retr. annua	+/- %	
1°	44.997.243	3,91%	49.629.704	4,60%	4,60%	10,29%	10,29%		
2°	35.924.903	4,24%	39.793.706	4,46%	4,46%	10,77%	10,77%		
3°	46.911.778	4,57%	49.955.304	5,27%	5,27%	6,49%	6,49%		
4°	45.999.129	3,38%	48.648.720	3,53%	3,53%	5,76%	5,76%		
5°	48.696.044	3,53%	52.347.745	4,08%	4,08%	7,50%	7,50%		
6°	52.322.917	4,96%	55.004.135	5,09%	5,09%	5,12%	5,12%		
7°	55.590.228	6,87%	58.962.646	7,42%	7,42%	6,07%	6,07%		
8°	66.922.616	7,58%	69.744.827	7,02%	7,02%	4,22%	4,22%		
9°	70.960.089	4,08%	75.826.378	5,44%	5,44%	6,86%	6,86%		
10°	91.315.000	1,83%	94.305.663	1,15%	1,15%	3,28%	3,28%		
<b>media</b>	<b>53.057.833</b>	<b>4,71%</b>	<b>55.384.065</b>	<b>5,14%</b>	<b>5,14%</b>	<b>4,38%</b>	<b>4,38%</b>		

Tabella 21 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: PROVINCIALI

liv.	A) uomini			B) donne			ore lavorate	retr. annua	A) - B)
	retribuzione complessiva	incidenza %	retr. annua	retribuzione complessiva	incidenza %	retr. annua			
1°	65.179.661	6,94%	30.998.975	0,15%	34,180,686				
2°	43.876.957	5,12%	28.729.391	0,68%	15,147,566				
3°	53.418.361	6,34%	41.676.912	2,33%	11,741,449				
4°	51.101.487	4,20%	38.121.421	0,57%	12,980,066				
5°	53.171.589	4,95%	45.740.441	3,10%	7,431,148				
6°	57.987.628	6,07%	47.932.732	2,18%	10,054,896				
7°	61.215.546	8,80%	51.844.885	2,32%	9,370,662				
8°	71.448.095	7,64%	59.487.030	2,76%	11,961,065				
9°	79.407.561	6,90%	67.113.714	1,44%	12,293,847				
10°	94.305.663	1,15%			94,305,663				
<b>media</b>	<b>58.816.615</b>	<b>6,06%</b>	<b>46.981.102</b>	<b>2,36%</b>	<b>11.835.514</b>				

Tabella 23 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	51.710.566	38.135.424	13.575.142
2°	48.198.968		48.198.968
3°	52.768.190	45.816.323	6.951.867
4°	52.205.392	38.335.576	13.869.815
5°	57.157.152	49.995.443	7.161.708
6°	58.126.121	48.298.310	9.827.810
7°	63.627.481	50.131.223	13.496.258
8°	71.366.620	54.906.962	16.459.659
9°	82.447.682	60.208.559	22.239.123
10°	90.687.526	73.173.785	17.513.741
<b>media</b>	<b>60.458.155</b>	<b>48.758.985</b>	<b>11.699.170</b>

Tabella 22 - media retribuzioni ordinarie annue: REGIONALI

liv.	1995	1996	+/- %
1°	49.957.701	49.389.988	-1,14%
2°	45.846.195	48.198.968	5,13%
3°	49.696.370	51.925.756	4,49%
4°	48.388.009	49.626.771	2,56%
5°	54.875.808	55.686.061	1,48%
6°	55.103.989	56.364.497	2,29%
7°	59.277.872	60.906.881	2,75%
8°	67.234.049	70.240.340	4,47%
9°	79.382.287	79.911.376	0,67%
10°	88.406.193	87.118.895	-1,46%
<b>media</b>	<b>57.267.993</b>	<b>58.429.063</b>	<b>2,03%</b>

Tabella 25 - media retrib. straordinarie annue 1996 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	162,3	4.520.448	3,2	87.085	159,1	4.433.363
2°	74,7	1.914.005			74,7	1.914.005
3°	82,4	2.411.519	94,2	2.426.266	-11,8	-14.747
4°	76,5	2.460.677	40,5	1.314.936	36,1	1.145.740
5°	95,3	3.095.716	64,0	1.879.310	31,4	1.216.406
6°	150,5	5.087.969	49,2	1.428.875	101,4	3.659.094
7°	163,0	6.081.616	58,8	1.873.384	104,2	4.208.233
8°	141,0	5.614.073	39,8	1.421.913	101,3	4.192.159
9°	156,0	6.589.450	123,6	4.289.400	32,4	2.300.050
10°	56,9	2.930.582	0,0		56,9	2.930.582
<b>media</b>	<b>124,8</b>	<b>4.377.789</b>	<b>54,7</b>	<b>1.662.399</b>	<b>70,1</b>	<b>2.715.390</b>

Tabella 24 - media retribuzioni straordinarie annue: REGIONALI

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	60,1	1.573.796	135,8	3.781.554	125,86%	140,28%
2°	65,4	1.610.930	74,7	1.914.005	14,28%	18,81%
3°	79,5	2.184.744	83,9	2.413.313	5,46%	10,46%
4°	60,2	1.768.575	87,6	2.177.693	12,32%	23,13%
5°	103,7	3.147.502	88,1	2.814.445	-15,03%	-10,58%
6°	122,3	3.953.859	132,4	4.432.431	8,23%	12,10%
7°	137,2	4.784.416	141,8	5.224.667	3,35%	9,20%
8°	122,6	4.660.027	134,4	5.341.412	9,66%	14,62%
9°	118,7	4.624.977	151,7	6.286.811	27,82%	35,93%
10°	16,9	677.878	43,6	2.246.779	159,31%	231,44%
<b>media</b>	<b>107,4</b>	<b>3.528.289</b>	<b>111,5</b>	<b>3.865.120</b>	<b>3,80%</b>	<b>9,55%</b>

Tabella 27 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: REGIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straoard.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straoard.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straoard.
1°	56.231.014	8,04%	38.222.509	0,23%	18.008.505	50,112.973
2°	50.112.973	3,82%			50.112.973	6,937.121
3°	55.179.709	4,37%	48.242.589	5,03%	6.937.121	15,015.556
4°	54.666.068	4,50%	39.650.513	3,32%	15.015.556	8,378.115
5°	60.252.868	5,14%	51.874.753	3,62%	8.378.115	13.486.905
6°	63.214.090	8,05%	49.727.185	2,87%	13.486.905	17.704.490
7°	69.709.097	8,72%	52.004.607	3,60%	17.704.490	20.651.818
8°	76.980.693	7,29%	56.328.875	2,52%	20.651.818	24.539.173
9°	89.037.132	7,40%	64.497.969	0,00%	24.539.173	20.444.322
10°	93.618.187	3,13%	73.173.785	3,30%	20.444.322	14.414.560
<b>media</b>	<b>64.835.945</b>	<b>6,75%</b>	<b>50.421.384</b>	<b>3,30%</b>	<b>14.414.560</b>	

Tabella 26 - media retribuzioni complessive annue: REGIONALI

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straoard.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straoard.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straoard.
1°	51.551.497	3,05%	53.171.543	7,11%	1.620.046	3,18%
2°	47.457.125	3,39%	50.112.973	3,82%	2.655.848	5,60%
3°	51.881.115	4,21%	54.339.069	4,44%	2.457.954	4,74%
4°	50.156.584	3,53%	51.804.464	4,20%	1.647.880	3,29%
5°	58.023.310	5,42%	61.177.721	4,60%	3.154.411	5,44%
6°	59.057.848	6,69%	60.796.928	7,29%	1.739.080	2,94%
7°	64.062.288	7,47%	66.131.548	7,90%	2.069.260	3,23%
8°	71.894.076	6,48%	75.581.752	7,07%	3.687.676	5,13%
9°	84.007.265	5,51%	86.198.188	7,29%	2.190.923	2,61%
10°	89.084.071	0,76%	89.365.674	2,51%	281.603	0,32%
<b>media</b>	<b>60.796.281</b>	<b>5,80%</b>	<b>62.294.183</b>	<b>6,20%</b>	<b>1.497.902</b>	<b>2,46%</b>

TABELLE STATISTICHE

Tabella 28 - media retribuzioni ordinarie annue: PLURIREGIONALI

liv.	1995	1996	+/- %
1°	52.028.749	56.823.809	9,22%
2°	71.529.070	74.014.492	3,47%
3°	54.259.507	56.537.076	4,20%
4°	53.351.686	56.285.465	5,50%
5°	56.939.169	59.193.412	3,96%
6°	58.396.571	61.021.395	4,49%
7°	63.877.024	66.773.334	4,53%
8°	69.710.533	71.116.694	2,02%
9°	74.350.197	77.486.260	4,22%
10°	80.163.765	86.683.551	8,13%
<b>media</b>	<b>59.629.136</b>	<b>62.499.854</b>	<b>4,81%</b>

Tabella 29 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	59.592.154	38.800.681	20.791.473
2°	74.014.492		74.014.492
3°	57.259.165	49.129.000	8.130.165
4°	56.961.090	53.087.016	3.874.074
5°	62.232.610	48.315.807	13.916.803
6°	63.489.963	54.304.364	9.185.599
7°	68.268.996	59.101.811	9.167.185
8°	73.270.886	60.751.926	12.518.960
9°	77.974.590	74.555.500	3.419.090
10°	85.091.855	108.702.000	-23.610.145
<b>media</b>	<b>64.487.824</b>	<b>54.529.330</b>	<b>9.958.494</b>

Tabella 30 - media retribuzioni straordinarie annue: PLURIREGIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	131,3	3.956.867	144,5	4.476.000	10,00%	13,12%			
2°	162,5	5.222.909	257,3	8.747.909	58,28%	67,49%			
3°	102,0	3.063.166	102,6	3.249.309	0,62%	6,08%			
4°	99,3	3.094.926	114,1	3.793.368	14,87%	22,57%			
5°	111,7	3.512.826	140,2	4.652.662	25,54%	32,45%			
6°	111,6	3.665.305	112,6	3.870.870	0,88%	5,61%			
7°	101,5	3.480.181	92,2	3.294.920	-9,24%	-5,32%			
8°	61,1	2.295.668	38,5	1.517.398	-36,96%	-33,90%			
9°	101,1	3.21.867	4,3	186.714	-57,71%	-41,99%			
10°	26,9	833.250	40,6	1.160.625	51,16%	39,29%			
<b>media</b>	<b>102,3</b>	<b>3.339.844</b>	<b>104,6</b>	<b>3.572.230</b>	<b>2,28%</b>	<b>6,96%</b>			

Tabella 31 - media retrib. straord. annue 1996 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	161,8	5.045.077	32,0	777.000	129,8	4.268.077
2°	257,3	8.747.909			257,3	8.747.909
3°	106,4	3.387.005	61,0	1.751.875	45,4	1.635.130
4°	127,3	4.235.959	58,9	1.944.899	68,5	2.291.059
5°	158,6	5.382.197	75,4	2.084.696	83,2	3.297.501
6°	141,0	4.917.459	44,2	1.359.054	96,9	3.558.406
7°	97,2	3.537.028	68,7	2.163.209	28,4	1.373.818
8°	39,7	1.587.548	33,0	1.196.714	6,7	390.833
9°	5,0	217.833	0,0	0	5,0	217.833
10°	46,4	1.326.429	0,0	0	46,4	1.326.429
<b>media</b>	<b>118,6</b>	<b>4.100.597</b>	<b>53,5</b>	<b>1.641.387</b>	<b>65,1</b>	<b>2.459.210</b>

Tabella 32 - media retribuzioni complessive annue: PLURIREGIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	incidenza % retr. complessiva	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	incidenza % retr. complessiva	
1°	55.965.616	7,07%	7,07%	61.299.809	7,30%	9,49%	
2°	76.751.979	6,80%	10,57%	82.762.401	10,57%	7,83%	
3°	57.322.673	5,34%	5,43%	59.786.385	5,43%	4,30%	
4°	56.446.612	5,48%	6,31%	60.078.833	6,31%	6,43%	
5°	60.451.994	5,81%	6,98%	66.691.911	6,98%	10,32%	
6°	62.061.875	5,91%	5,97%	64.892.265	5,97%	4,56%	
7°	67.357.205	5,17%	4,70%	70.068.255	4,70%	4,02%	
8°	72.006.201	3,19%	2,09%	72.634.092	2,09%	0,87%	
9°	74.672.063	0,43%	0,24%	77.672.975	0,24%	4,02%	
10°	80.997.015	1,03%	1,32%	87.844.176	1,32%	8,45%	
<b>media</b>	<b>62.968.979</b>	<b>5,30%</b>	<b>5,41%</b>	<b>66.072.084</b>	<b>5,41%</b>	<b>4,93%</b>	

Tabella 33 - media retrib. complessive annue 1996 per sesso: PLURIREGIONALI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	64.637.231	7,81%	39.577.681	1,96%	25.059.550	82.762.401
2°	82.762.401	10,57%	50.880.875	3,44%	31.881.526	9.765.295
3°	60.646.170	5,98%	55.031.915	3,53%	5.614.255	6.165.134
4°	61.197.049	6,92%	50.400.503	4,14%	10.796.546	17.214.305
5°	67.614.808	7,96%	55.663.418	2,44%	11.951.390	12.744.005
6°	68.407.422	7,19%	61.265.021	3,53%	7.142.401	10.541.003
7°	71.806.024	4,93%	61.948.640	1,93%	9.857.384	12.909.793
8°	74.858.433	2,12%	74.555.500	0,00%	3.302.933	3.636.923
9°	78.192.423	0,28%	108.702.000	0,00%	-30.509.577	-22.283.716
10°	86.418.284	1,53%	56.170.717	2,92%	30.247.567	12.417.704
<b>media</b>	<b>68.588.421</b>	<b>5,98%</b>	<b>53.517.171</b>	<b>2,92%</b>	<b>15.071.250</b>	<b>12.417.704</b>

Tabella 34 - media retribuzioni ordinarie annue: NAZIONALI

liv.	1995	1996	+/- %
1°	38.447.320	41.591.433	8,18%
2°	49.774.348	53.834.743	8,16%
3°	48.434.475	53.227.704	9,90%
4°	47.572.664	50.126.679	5,37%
5°	53.559.116	57.611.289	7,57%
6°	52.561.077	55.270.847	5,16%
7°	58.043.149	61.324.168	5,65%
8°	62.327.204	65.124.149	4,49%
9°	77.264.407	82.824.502	7,20%
10°	89.864.484	95.533.585	6,31%
<b>media</b>	<b>57.535.802</b>	<b>61.217.405</b>	<b>6,40%</b>

Tabella 35 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	47.089.581	12.338.466	34.751.115
2°	53.834.743		53.834.743
3°	54.298.183	41.319.280	12.978.903
4°	51.014.688	44.597.831	6.416.857
5°	58.896.971	49.099.951	9.797.020
6°	58.723.933	47.336.859	11.387.074
7°	64.536.067	54.359.033	10.177.033
8°	68.005.119	57.804.282	10.200.837
9°	82.679.186	83.261.338	-582.152
10°	96.513.957	90.536.229	5.977.727
<b>media</b>	<b>63.442.589</b>	<b>54.530.205</b>	<b>8.912.384</b>

Tabella 36 - media retribuzioni straordinarie annue: NAZIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	+/- %
1°	190,1	5.020.534	135,6	4.620.402	-28,69%	-7,97%			
2°	140,1	3.903.165	151,8	4.330.836	8,36%	10,96%			
3°	158,5	4.317.461	158,7	4.620.660	0,15%	7,02%			
4°	241,9	6.768.771	220,6	6.394.737	-8,79%	-5,53%			
5°	218,0	6.662.103	206,7	6.621.903	-5,21%	-0,60%			
6°	212,6	6.813.848	198,9	6.647.775	-6,41%	-2,44%			
7°	197,6	6.676.808	204,2	7.148.098	3,34%	7,06%			
8°	195,0	7.072.112	219,4	8.265.425	12,52%	16,87%			
9°	64,9	2.475.163	70,7	2.818.223	9,01%	13,86%			
10°	11,6	516.355	13,0	605.851	12,47%	17,33%			
<b>media</b>	<b>193,5</b>	<b>6.243.087</b>	<b>189,6</b>	<b>6.423.800</b>	<b>-2,04%</b>	<b>2,89%</b>			

Tabella 37 - media retrib. straordinarie annue 1996 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	A) - B)
1°	157,2	5.358.880	6,0	189.534	151,2	5.169.346	164,4	4.691.739	
2°	164,4	4.691.739	0,0	0	164,4	4.691.739			
3°	165,4	4.836.515	85,8	2.282.230	79,6	2.554.285	152,3	4.607.308	
4°	244,5	7.116.008	92,1	2.508.701	126,4	4.526.940			
5°	227,1	7.352.981	100,7	2.826.021	185,6	6.650.236			
6°	256,1	8.697.668	70,6	2.047.432	162,2	6.465.070			
7°	262,8	9.311.331	77,6	2.479.191	185,2	6.832.140			
8°	265,6	10.104.114	103,3	3.639.045	162,2	6.465.070			
9°	93,1	3.703.859	4,5	193.521	88,6	3.510.338			
10°	14,6	690.587	6,0	237.435	8,6	453.152			
<b>media</b>	<b>229,2</b>	<b>7.840.024</b>	<b>75,4</b>	<b>2.335.987</b>	<b>153,8</b>	<b>5.504.036</b>			

Tabella 38 - media retribuzioni complessive annue: NAZIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	+/- %
1°	43.467.854	11,55%	46.211.835	10,00%	8,36%	6,31%			
2°	53.677.513	7,27%	58.165.579	7,45%	8,36%	8,36%			
3°	52.751.936	8,18%	57.848.364	7,99%	9,66%	9,66%			
4°	54.341.435	12,46%	56.521.416	11,31%	4,01%	4,01%			
5°	60.221.219	11,06%	67.002.966	9,88%	11,26%	11,26%			
6°	59.374.925	11,48%	61.918.622	10,74%	4,28%	4,28%			
7°	64.719.957	10,32%	68.472.267	10,44%	5,80%	5,80%			
8°	69.399.316	10,19%	73.389.574	11,26%	5,75%	5,75%			
9°	79.739.570	3,10%	85.642.725	3,29%	7,40%	7,40%			
10°	90.380.840	0,57%	96.139.437	0,63%	6,37%	6,37%			
<b>media</b>	<b>63.778.889</b>	<b>9,73%</b>	<b>67.641.205</b>	<b>9,50%</b>	<b>6,05%</b>	<b>6,05%</b>			

Tabella 39 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: NAZIONALI

liv.	A) uomini			B) donne			A) - B)		
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	A) - B)
1°	52.448.461	10,22%	12.528.000	1,51%	39.920.461	58,526.482	5,23%	15.533.187	
2°	58.526.482	8,02%		8,02%	58.526.482		5,33%	11.024.165	
3°	59.134.698	8,18%	43.601.510	5,23%	15.533.187	47.106.532	5,44%	14.323.960	
4°	58.130.697	12,24%	47.106.532	11,10%	18.037.309	51.926.972	4,15%	17.009.173	
5°	66.249.932	11,10%	49.384.291	12,90%	18.037.309	61.443.327	5,92%	16.665.907	
6°	67.421.601	12,90%	56.838.224	4,29%	83.454.859	2.928.187	0,26%	6.430.880	
7°	73.847.398	12,61%	61.443.327	0,71%	90.773.664	4,11%	14.416.420		
8°	78.109.233	12,94%	61.443.327	0,71%	90.773.664	4,11%	14.416.420		
9°	86.383.045	4,29%	83.454.859	0,26%	6.430.880				
10°	97.204.544	0,71%	90.773.664	0,26%	6.430.880				
<b>media</b>	<b>71.282.613</b>	<b>11,00%</b>	<b>56.366.193</b>	<b>4,11%</b>	<b>14.416.420</b>				



TABELLE STATISTICHE

Tabella 40 - media retribuzioni ordinarie annue: POLITICI

liv.	1995	1996	+/- %
1°	26.795.000	31.413.987	17,24%
2°	28.268.000	31.531.102	11,54%
3°	33.638.188	35.986.074	6,98%
4°	36.978.403	33.929.358	-8,25%
5°	38.765.921	40.232.519	3,78%
6°	38.985.373	41.517.034	6,49%
7°	51.666.393	56.107.723	8,60%
8°	60.134.697	65.895.273	9,58%
9°	68.697.655	71.923.528	4,70%
10°	83.392.406	84.253.946	1,03%
<b>media</b>	<b>52.996.423</b>	<b>55.948.960</b>	<b>5,57%</b>

Tabella 41 - media retribuzioni ordinarie annue 1996 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini	B) donne	A) - B)
1°	31.413.987	31.413.987	0
2°	31.531.102	31.531.102	0
3°	46.302.000	30.828.112	15.473.889
4°	33.084.450	37.427.057	-4.342.607
5°	43.475.373	33.563.592	9.911.781
6°	43.016.572	39.285.537	3.731.035
7°	59.474.678	51.921.148	7.553.530
8°	70.501.345	59.245.190	11.256.155
9°	74.026.990	65.557.674	8.469.316
10°	89.196.581	58.717.000	30.479.581
<b>media</b>	<b>59.692.357</b>	<b>49.921.931</b>	<b>9.770.425</b>

Tabella 42 - media retribuzioni straordinarie annue: POLITICI

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	0,0	0	2,0	49,013		
3°	5,8	137,351	3,3	84,592	-42,53%	-38,41%
4°	2,3	66,699	16,8	359,371	645,68%	438,79%
5°	0,4	10,650	5,2	146,485	1297,98%	1275,44%
6°	7,5	199,187	35,4	871,635	371,65%	337,60%
7°	7,3	225,490	12,5	407,409	70,81%	80,68%
8°	3,0	111,279	6,1	215,706	98,70%	93,84%
9°	9,6	435,875	8,3	382,600	-13,77%	-12,22%
10°	12,8	553,462	38,9	1.913,538	202,99%	245,74%
<b>media</b>	<b>5,7</b>	<b>190,616</b>	<b>14,4</b>	<b>464,686</b>	<b>152,80%</b>	<b>143,78%</b>

Tabella 43 - media retrib. straordinarie annue 1996 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua	ore lavorate	retr. annua
1°	2,0	49,013	2,0	49,013	0,0	0,0
2°	0,0	0	0,0	0	0,0	0
3°	21,6	462,049	0,0	126,889	-5,0	-126,889
4°	10,2	284,353	0,0	0	21,6	462,049
5°	23,1	543,952	51,9	1.308,545	10,2	284,353
6°	13,8	496,645	11,0	305,721	-28,9	-764,594
7°	-1,8	-44,833	17,3	587,905	-19,2	-632,738
8°	11,1	510,133	0,0	0	11,1	510,133
9°	29,2	1.448,727	92,5	4.470,000	-63,3	-3.021,273
10°	12,5	434,272	16,9	507,607	-4,4	-73,335
<b>media</b>	<b>12,5</b>	<b>434,272</b>	<b>16,9</b>	<b>507,607</b>	<b>-4,4</b>	<b>-73,335</b>

Tabella 44 - media retribuzioni complessive annue: POLITICI

liv.	1995		1996		+/- % 1995-1996	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	26.795.000	0,00%	31.463.000	0,16%	17,42%	17,42%
2°	28.268.000	0,00%	31.531.102	0,00%	11,54%	11,54%
3°	33.775.539	0,41%	36.070.667	0,23%	6,80%	6,80%
4°	37.045.102	0,18%	34.288.730	1,05%	-7,44%	-7,44%
5°	38.776.571	0,03%	42.313.260	0,35%	9,12%	9,12%
6°	39.184.561	0,51%	42.388.668	2,06%	8,18%	8,18%
7°	51.891.883	0,43%	56.515.132	0,72%	8,91%	8,91%
8°	60.245.976	0,18%	66.110.979	0,33%	9,74%	9,74%
9°	69.133.530	0,63%	72.306.128	0,53%	4,59%	4,59%
10°	83.945.867	0,66%	86.167.484	2,22%	2,65%	2,65%
<b>media</b>	<b>53.187.039</b>	<b>0,36%</b>	<b>56.413.646</b>	<b>0,82%</b>	<b>6,07%</b>	<b>6,07%</b>

Tabella 45 - media retribuzioni complessive annue 1996 per sesso: POLITICI

liv.	A) uomini		B) donne		A) - B)	
	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.	retribuzione complessiva	incidenza % retr. straord.
1°	31.463.000	0,16%	31.531.102	0,00%	31.463.000	-31.531.102
2°	46.302.000	0,00%	30.955.000	0,41%	15.347.000	15.347.000
3°	33.546.499	1,38%	37.427.057	0,00%	-3.880.558	-3.880.558
4°	43.759.726	0,65%	33.563.592	0,00%	10.196.134	10.196.134
5°	43.560.524	1,25%	40.594.083	3,22%	2.966.441	2.966.441
6°	59.971.323	0,83%	52.226.869	0,59%	7.744.455	7.744.455
7°	70.456.511	-0,06%	59.833.095	0,98%	10.623.417	10.623.417
8°	74.537.123	0,68%	65.557.674	0,00%	8.979.450	8.979.450
9°	90.845.308	1,60%	63.187.000	7,07%	27.458.308	27.458.308
10°	60.126.628	0,72%	50.429.538	1,01%	9.697.090	9.697.090
<b>media</b>	<b>60.126.628</b>	<b>0,72%</b>	<b>50.429.538</b>	<b>1,01%</b>	<b>9.697.090</b>	<b>9.697.090</b>

Tabella 46 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria per tipologia di società editrice

	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria	retribuzioni complessive	ore lavorate	media oraria
Provinciali	54.859.480.000	2.029.586	27.030	53.043.914.000	1.885.811	28.128	-3,31%	-7,08%	4,06%
Regionali	82.128.234.000	2.672.672	30.729	78.833.752.000	2.508.594	31.425	-4,01%	-6,14%	2,27%
Pluriregionali	83.297.873.000	2.611.403	31.898	84.886.788.000	2.539.266	33.430	1,91%	-2,76%	4,80%
Nazionali	201.056.750.000	6.509.992	30.884	202.863.356.000	6.180.766	32.822	0,90%	-5,06%	6,27%
Politici	12.327.593.000	435.122	28.331	12.750.008.000	426.295	29.909	3,43%	-2,03%	5,57%
<b>Totale</b>	<b>433.669.930.000</b>	<b>14.258.775</b>	<b>30.414</b>	<b>432.377.818.000</b>	<b>13.540.732</b>	<b>31.932</b>	<b>-0,30%</b>	<b>-5,04%</b>	<b>4,99%</b>

Tabella 47 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PROVINCIALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	386.641.000	16.574	23.328	432.563.000	16.949	25.521	11,88%	2,26%	9,40%
2°	451.327.000	24.236	18.622	399.722.000	19.415	20.588	-11,43%	-19,89%	10,56%
3°	2.524.041.000	105.748	23.868	2.589.984.000	102.817	25.190	2,61%	-2,77%	5,54%
4°	5.334.909.000	223.571	23.862	5.142.799.000	204.226	25.182	-3,60%	-8,65%	5,53%
5°	12.760.605.000	506.540	25.192	11.329.532.000	440.114	25.742	-11,21%	-13,11%	2,19%
6°	14.879.215.000	556.788	26.723	16.377.779.000	584.817	28.005	10,07%	5,03%	4,80%
7°	9.117.854.000	330.310	27.604	9.089.331.000	313.071	29.033	-0,31%	-5,22%	5,18%
8°	4.241.327.000	127.657	33.224	4.658.878.000	134.055	34.753	9,84%	5,01%	4,60%
9°	1.270.530.000	35.539	35.750	1.397.483.000	37.445	37.321	9,99%	5,36%	4,39%
10°	2.065.836.000	43.465	47.529	1.625.843.000	32.902	49.415	-21,30%	-24,30%	3,97%
<b>TOT</b>	<b>54.859.480.000</b>	<b>2.029.586</b>	<b>27.030</b>	<b>53.043.914.000</b>	<b>1.885.811</b>	<b>28.128</b>	<b>-3,31%</b>	<b>-7,08%</b>	<b>4,06%</b>

Tabella 48 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: REGIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	1.258.290.000	47.181	26.669	1.483.069.000	55.985	26.490	17,86%	18,66%	-0,67%
2°	835.708.000	34.116	24.496	794.916.000	30.880	25.742	-4,88%	-9,49%	5,09%
3°	3.648.450.000	137.223	26.588	3.741.158.000	134.643	27.786	2,54%	-1,88%	4,51%
4°	7.250.976.000	279.106	25.979	7.277.751.000	272.116	26.745	0,37%	-2,50%	2,95%
5°	17.867.547.000	608.179	29.379	17.226.454.000	576.927	29.859	-3,59%	-5,14%	1,63%
6°	18.630.163.000	628.703	29.633	17.417.773.000	573.933	30.348	-6,51%	-8,71%	2,41%
7°	17.460.334.000	547.220	31.907	16.764.820.000	510.109	32.865	-3,98%	-6,78%	3,00%
8°	9.301.865.000	258.027	36.050	8.869.035.000	235.399	37.677	-4,65%	-8,77%	4,51%
9°	3.334.938.000	79.050	42.188	2.875.462.000	67.530	42.581	-13,78%	-14,57%	0,93%
10°	2.539.963.000	53.867	47.152	2.383.314.000	51.072	46.666	-6,17%	-5,19%	-1,03%
<b>TOT</b>	<b>82.128.234.000</b>	<b>2.672.672</b>	<b>30.729</b>	<b>78.833.752.000</b>	<b>2.508.594</b>	<b>31.425</b>	<b>-4,01%</b>	<b>-6,14%</b>	<b>2,27%</b>

TABELLA 49 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: PLURIREGIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	839.951.000	30.056	27.946	919.315.000	30.241	30.400	9,45%	0,62%	8,78%
2°	773.889.000	20.538	37.681	862.704.000	22.216	38.833	11,48%	8,17%	3,06%
3°	5.295.049.000	182.332	29.041	5.401.189.000	178.366	30.281	2,00%	-2,18%	4,27%
4°	9.032.755.000	315.309	28.647	9.361.031.000	309.215	30.274	3,63%	-1,93%	5,68%
5°	13.297.379.000	436.234	30.482	12.758.896.000	401.929	31.744	-4,05%	-7,86%	4,14%
6°	27.507.803.000	878.869	31.299	26.243.090.000	802.340	32.708	-4,60%	-8,71%	4,50%
7°	15.910.220.000	466.157	34.131	16.481.997.000	462.021	35.674	3,59%	-0,89%	4,52%
8°	8.983.755.000	241.179	37.249	11.118.708.000	292.455	38.019	23,76%	21,26%	2,07%
9°	1.064.080.000	26.822	39.672	1.087.670.000	26.274	41.397	2,22%	-2,04%	4,35%
10°	592.932.000	13.907	42.640	652.188.000	14.209	45.900	9,98%	2,17%	7,65%
<b>TOT</b>	<b>83.297.873.000</b>	<b>2.611.403</b>	<b>31.898</b>	<b>84.886.788.000</b>	<b>2.539.266</b>	<b>33.430</b>	<b>1,91%</b>	<b>-2,76%</b>	<b>4,80%</b>

Tabella 50 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: NAZIONALI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	369.276.000	17.491	21.112	295.222.000	12.781	23.099	-20,05%	-26,93%	9,41%
2°	675.058.000	25.281	26.702	679.369.000	23.639	28.739	0,64%	-6,49%	7,63%
3°	3.842.313.000	147.791	25.998	3.703.761.000	129.989	28.493	-3,61%	-12,05%	9,60%
4°	15.799.007.000	614.207	25.723	15.684.690.000	580.057	27.040	-0,72%	-5,56%	5,12%
5°	28.395.873.000	984.620	28.839	26.806.082.000	866.915	30.921	-5,60%	-11,95%	7,22%
6°	44.826.376.000	1.572.904	28.499	46.669.400.000	1.558.723	29.941	4,11%	-0,90%	5,06%
7°	49.724.343.000	1.589.479	31.283	51.079.222.000	1.547.793	33.001	2,72%	-2,62%	5,49%
8°	29.240.692.000	870.563	33.588	30.608.539.000	871.918	35.105	4,68%	0,16%	4,52%
9°	16.406.286.000	398.536	41.166	17.162.018.000	389.428	44.070	4,61%	-2,29%	7,05%
10°	9.607.939.000	200.242	47.982	10.175.053.000	199.523	50.997	5,90%	-0,36%	6,28%
<b>TOT</b>	<b>201.056.750.000</b>	<b>6.509.992</b>	<b>30.884</b>	<b>202.863.356.000</b>	<b>6.180.766</b>	<b>32.822</b>	<b>0,90%</b>	<b>-5,06%</b>	<b>6,27%</b>

Tabella 51 - totale retribuzioni erogate, ore lavorate, media oraria: POLITICI

liv.	1995			1996			+/- % 1995-1996		
	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retribuzione complessiva	ore lavorate	media oraria	retrib. compl.	ore lavorate	media oraria
1°	26.795.000	1.872	14.314	31.463.000	1.874	16.789	17,42%	0,11%	17,30%
2°	28.268.000	1.872	15.100	24.760.000	1.470	16.844	-12,41%	-21,47%	11,54%
3°	125.644.000	6.983	17.993	108.212.000	5.626	19.234	-13,87%	-19,43%	6,90%
4°	248.301.000	12.552	19.782	259.227.000	14.275	18.160	4,40%	13,73%	-8,20%
5°	732.257.000	35.355	20.712	932.632.000	43.343	21.517	27,36%	22,59%	3,89%
6°	1.109.527.000	53.189	20.860	1.354.528.000	60.940	22.227	22,08%	14,57%	6,55%
7°	4.552.660.000	164.861	27.615	4.750.890.000	158.406	29.992	4,35%	-3,92%	8,61%
8°	2.960.905.000	92.148	32.132	2.879.135.000	81.789	35.202	-2,76%	-11,24%	9,55%
9°	1.524.892.000	41.499	36.745	1.345.153.000	34.978	38.457	-11,79%	-15,71%	4,66%
10°	992.936.000	22.295	44.536	1.064.008.000	23.594	45.097	7,16%	5,83%	1,26%
<b>TOT</b>	<b>12.327.593.000</b>	<b>435.122</b>	<b>28.331</b>	<b>12.750.008.000</b>	<b>426.295</b>	<b>29.909</b>	<b>3,43%</b>	<b>-2,03%</b>	<b>5,57%</b>



## APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

<b>società</b>	<b>città</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>
Nuova Unione Biellese	Cavaglia Vercelli	x	x
Cooperativa Poligrafica Torinese	Torino	x	x
Editoriale La Notizia	Torino	x	
Editrice La Stampa	Torino	x	x
Edizioni Piemonte	Torino		x
Nuova Editoriale Sportiva	Torino		x
Società Editoriale Sportiva	Torino	x	x
Cooperativa Giornalisti e Poligrafici	Genova	x	x
L'avvisatore Marittimo	Genova	x	x
Publirama	Genova	x	x
Società Edizioni e Pubblicazioni	Genova	x	x
Investeditor	Bergamo	x	x
Sesaab	Bergamo	x	x
Editoriale Bresciana	Brescia	x	x
Edizioni Brescia	Brescia	x	x
Editoriale La Provincia Di Como	Como	x	x
Effegici	Cremona	x	x
Società Editoriale Cremonese	Cremona	x	x
Citem	Mantova	x	x
Editoriale Mantovana	Mantova	x	x
Finegil Mantova	Mantova	x	x
24 Ore Radiocor	Milano	x	x
Beta Communication	Milano	x	x
Coedip	Milano	x	x
Compagnia Editoriale Piemmei	Milano	x	x
Dow Jones Telerate Italia	Milano	x	
Dow Jones Markets Italia	Milano		x
Editoriale L'indipendente	Milano	x	x
Editoriale Tg	Milano	x	x
Editrice Il Giorno	Milano	x	x
Editrice Il Sole 24 Ore	Milano	x	x
Finedit 2000	Milano	x	
Nuova Editoriale Italiana	Milano	x	x
Nuova Editoriale	Milano	x	x
Nuova Same	Milano	x	x
Rcs Editori	Milano	x	x
Rcs Editoriale Quotidiani	Milano		x
Rcs Organizzazioni Sportive	Milano	x	x
Rcs Periodici	Milano		x
Sge Società Generale Editrice	Milano		x
Snc Alfa 2 Di Raimondi	Milano	x	x
Società Editrice Europea	Milano	x	x
Società Italiana Quotidiani	Milano	x	x
Sogedit	Milano	x	x
Telestamp Nord	Muggio'	x	x
P.P.M. Industria Poligrafica	Paderno Dugnano	x	x
S.A.G.E.	Paderno Dugnano	x	x
S.I.E.S.	Paderno Dugnano	x	x

**OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI 1995-1996**

**APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA**

<b>società</b>	<b>città</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>
Società Editrice Lombarda	Paderno Dugnano	x	x
Centro Stampa Pavese	Pavia	x	x
E.A.G.	Pavia	x	x
Stampa Quotidiana	Senago	x	x
Sepre Società Editoriale La Prealpina	Varese	x	x
Società Editoriale Varesina	Varese	x	x
Tipografia Prealpina	Varese	x	x
Imprese Tipografiche Venete	Mestre Venezia	x	x
Centro Stampa Delle Venezie	Padova	x	x
Finegil Padova	Padova	x	x
Editrice L'Arena	S.Martino Buon Albergo	x	x
Società Athesis	S.Martino Buon Albergo	x	x
Società Editoriale San Marco	Venezia	x	x
Gruppo San Zeno Editoriale	Verona	x	x
Covag	Vicenza	x	x
Athesiadruck	Bolzano	x	x
Seta	Bolzano	x	x
N.E. T. Il Mattino Alto Adige	Trento	x	x
Nuova Editrice Trentina	Trento	x	x
S.I.E. Società Iniziative Editoriali	Trento		x
Società Tipografica Trentina	Trento	x	x
Novi Matajur	Cividale Friuli	x	x
Edigraf	Trieste	x	x
Editoriale Stampa Triestina	Trieste	x	
Organizzazione Tipografica Editoriale	Trieste	x	x
Pr.A.E. Promozione Attività Editoriale	Trieste	x	x
Società Veneta Editrice	Udine	x	x
V.I.T.A.	Udine	x	x
Associazione Della Stampa Emilia Romagna	Bologna	x	x
Poligrafici Editoriale Resto Del Carlino	Bologna	x	x
S.A.B.O.	Bologna	x	x
Società Editoriale Emiliano-Romagnola	Bologna		x
Società Editoriale Toscana	Bologna		x
Centro Tipografico Forlivese	Forli'	x	x
Segea	Parma	x	x
Stabilimento Tipografico Piacentino	Piacenza	x	x
Centro Tipografico Dorico	Ancona	x	
S.E.A. Soc. Ed.Le Adriatica	Ancona	x	x
Centro Tipografico Fiorentino	Firenze	x	
Poligrafici Editoriale La Nazione	Firenze	x	x
Cooperativa Libera Stampa	Livorno	x	x
Editoriale Il Tirreno	Livorno	x	x
Editrice Grafic Coop	Siena		x
Editoriale Quotidiani	Perugia	x	x
Abete Industria Poligrafica	Roma	x	x
Adn Kronos	Roma	x	x
Agence France Presse	Roma	x	x
Agenzia Ansa	Roma	x	x

APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA

società	città	1995	1996
Agenzia Giornali Associati	Roma	x	x
Agenzia Giornalistica Italia	Roma	x	x
Asca	Roma	x	x
Associazione Stampatori Italiana Giornali	Roma	x	x
Associated Press	Roma	x	x
Cassa Mutualità Previdenza	Roma	x	x
Cooperativa Giornalistica Mediatel	Roma	x	x
Corriere Dello Sport	Roma	x	x
E.A.G.	Roma	x	x
Editorial	Roma	x	x
Editoriale Omnibus	Roma	x	x
Editrice La Ragione	Roma	x	x
Editrice Quotidiani Indipendenti	Roma	x	x
Edizioni La Repubblica	Roma	x	x
Edizioni Repubblicane	Roma	x	x
Federazione Italiana Editori Giornali	Roma	x	x
Filis Cgil	Roma	x	x
Finegil Editoriale	Roma	x	x
Fis Cisl	Roma	x	x
Fondo Naz. Previdenza "F. Casella"	Roma	x	x
Il Secolo D'italia	Roma	x	x
Immobiliare 2 Prev. Dirigenti	Roma	x	x
Immobiliare F.P.L.G.	Roma	x	x
L'Arca Editrice	Roma	x	x
L'Editrice Romana	Roma	x	x
L'Umanità	Roma	x	x
La Discussione	Roma	x	x
La Repubblica Editoriale	Roma	x	x
Litosud	Roma	x	x
Nol Mac 80	Roma	x	x
Nuova Editrice Avanti	Roma	x	x
On Line System	Roma	x	x
Quotidiani Associati	Roma	x	x
Reuters Italia	Roma	x	x
S.T.E.C.	Roma	x	x
Servizi Editoriali Integrati	Roma	x	
Società Editrice Esedra	Roma	x	x
Società Editrice Il Messaggero	Roma	x	x
Società Editrice Il Popolo	Roma	x	x
Società Editrice L'unità	Roma	x	x
Società Tipografica Tiburtina	Roma	x	x
Telepress - Servizi Editoriali	Roma	x	x
Telestampo Romana	Roma	x	x
Vespina Edizioni	Roma	x	x
Il Sole 24 Ore Seme	Carsoli	x	x
Telestampo Centro Italia	Oricola	x	x
Finegil Pescara	Pescara	x	x
Svedit	Pescara	x	

**OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONI NELL'INDUSTRIA DEI QUOTIDIANI 1995-1996**

**APPENDICE - CAMPIONE DELLA RICERCA**

<b>società</b>	<b>città</b>	<b>1995</b>	<b>1996</b>
Centro Stampa	Marcianise	x	x
Edi.Me	Napoli	x	x
Edinform	Napoli	x	x
Editrice Roto/Press	Napoli	x	
Iris	Napoli	x	
Edizioni Del Roma	Napoli		x
Giornale Roma	Napoli		x
Editrice Telestampa Sud	Vitulano	x	x
Dedalo Litostampa	Bari	x	x
Edi Sud	Bari	x	x
Sedit Servizi	Bari	x	x
Astra	Lecce	x	x
Edisalento	Lecce	x	x
Cooperativa 28 Luglio	Taranto	x	
Corriere Del Giorno Cooperativa 19 Luglio	Taranto	x	x
Gazzetta Del Sud Calabria	Rende	x	x
Domenico Sanfilippo Editoriale La Sicilia	Catania	x	x
Etis 2000	Catania	x	x
S.I.G.E.	Catania	x	x
S.T.S. Società Tipografica Siciliana	Catania	x	x
Ti.Me.	Catania	x	x
Società Editrice Siciliana	Messina	x	x
Edistampa Siciliana	Palermo	x	x
Edizioni Locali Srl Il Mediterraneo	Palermo		x
Giornale Di Sicilia Editoriale Poligrafica	Palermo	x	x
L'Unione Sarda	Cagliari	x	x
La Nuova Sardegna	Sassari	x	x
<b>TOTALE AZIENDE</b>		<b>158</b>	<b>160</b>